



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

13/10 (2020)

Indice

Alla misericordia di Dio - Riccardo Burigana

2

Fratelli tutti

3

Oecumenica nei tempi di pandemia

ENGLISH LEADERS, *Challenge Poverty Week 2020*, Edinburgh, 12 ottobre 2020; CONSIGLIO PERMANENTE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione*, Roma, 3 novembre 2020

4-5

Agenda Ecumenica

6-31

Ieri

6-22

Oggi

23-25

Domani

26-31

Una finestra sul mondo

32-35

Dialogo interreligioso

36-41

Dialogo islamo-cristiano

39-41

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Per gli uomini e le donne del carcere. La Settimana ecumenica di preghiera nel Regno Unito (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 15/10/2020, p. 7); *Tutta la vita per il dialogo e l'unità. Ricordo del cardinale olandese Johannes Willebrands* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 28/10/2020, pp. II-III); *In difesa degli ultimi. Un incontro promosso dalla Christian Conference of Asia* (RICCARDO BURIGANA, «Veritas in caritate» 13/10 (2020), p. 44); *Vivere da rifugiato. Un'iniziativa ecumenica in Australia* (RICCARDO BURIGANA, «Veritas in caritate» 13/10 (2020), pp. 44-45); *I cristiani a servizio degli ultimi. Una conferenza internazionale sulla diaconia ecumenica* (RICCARDO BURIGANA, «Veritas in caritate» 13/10 (2020), p. 45); *Fraternità e dialogo. La preparazione della Campagna di fraternità ecumenica del 2021* (RICCARDO BURIGANA, «Veritas in caritate» 13/10 (2020), p. 46); *Costruire il domani. Un incontro ecumenico negli Stati Uniti* (RICCARDO BURIGANA, «Veritas in caritate» 13/10 (2020), pp. 46-47); *Ripensare l'economia. Un contributo ecumenico in tempo di covid19* (RICCARDO BURIGANA, «Veritas in caritate» 13/10 (2020), p. 47); *Contro il razzismo. Un'iniziativa del Consiglio ecumenico delle Chiese* (RICCARDO BURIGANA, «Veritas in caritate» 13/10 (2020), p. 48); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 09/10-04/11/2020*

42-49

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Omelia durante la preghiera dei cristiani*, Roma, 20 ottobre 2020; papa FRANCESCO, *Discorso all'incontro per la pace in Campidoglio*, Roma, 20 ottobre 2020; *Appello di pace*, Roma, 20 ottobre 2020; papa FRANCESCO, *Messaggio ai partecipanti all'incontro internazionale Nuove vie verso l'ecologia integrale: a cinque anni dalla Laudato si'*, Città del Vaticano, 23 ottobre 2020; papa FRANCESCO, *Discorso per l'udienza ad una delegazione dell'Arcidiocesi di Ravenna-Cervia in occasione dell'Anno Dantesco*, Città del Vaticano, 10 ottobre 2020; COMMISSIONE PER I RAPPORTI RELIGIOSI CON L'EBRAISMO E DEL COMITATO INTERNAZIONALE EBRAICO PER LE CONSULTAZIONI INTERRELIGIOSE, *Comunicato Stampa congiunto*, Roma-New York, 28 ottobre 2020; PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Cristiani e induisti: riaccendiamo un clima positivo e di speranza durante la pandemia da Covid-19 e oltre*, Città del Vaticano, 6 novembre 2020; ROBERTO E GABRIELLA UGOLINI, *Lettera Autunno 2020*, Ragusa-Istanbul-Van, 30 ottobre 2020

50-56

Leggere...

Nello stile sinodale. Percorsi della collegialità capitolare, a cura di Aitor Jiménez Echave, Santiago González Silva, Nicla Spezzati, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2017, (Alex Talarico); STEFANO BOCCIOLESI, *L'unità attraverso la diversità. La prospettiva ecumenica di Joseph Ratzinger/Benedetto XVI*, Siena, Edizioni Cantagalli, 2020, (Alex Talarico); ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Teologie e Chiese. A 500 anni dalla Riforma protestante*, a cura di Jean Paul Lieggi, Milano, IITL/Glossa, 2018, (Alex Talarico); *L'unité des chrétiens. Pourquoi? Pour quoi?*, ed. par Michel Mallèvre, Paris, du Cerf, 2016 (Alex Talarico)

57-59

Memorie storiche

GUIDO BELLATTI CECCOLI, *Il come e il perché dei "Tre Anelli"*, in «Les Trois Anneaux - I Tre Anelli», n° 1 (2004), p. 5

60

Alla misericordia di Dio

«Papa Francesco affida le vittime alla misericordia di Dio ed implora il Signore, affinché cessino violenza e odio e venga promossa la convivenza pacifica nella società»: queste parole compaiono nel telegramma indirizzato dal cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato, a nome di papa Francesco, al cardinale Christoph Schönborn, arcivescovo di Vienna, per esprimere vicinanza, condivisione e sostegno all'indomani dell'attentato che aveva seminato morte e sgomento, tanto più che giungeva a pochi giorni da un altro fatto di sangue, riconducibile alla stessa follia omicida, che aveva insanguinato la città di Nizza; di fronte a questi atti di violenza, con morti e feriti, ancora una volta la Chiesa Cattolica esprime una condanna ferma, riaffermando l'importanza di rimuovere qualunque tipo di giustificazione religiosa mentre le religioni devono proseguire il loro impegno quotidiano per costruire la pace. Le parole del pontefice, anche in questa occasione, sono state in profonda sintonia con quelle di tanti leader religiosi che in numerosi paesi hanno voluto manifestare la loro condanna per i crimini commessi, ribadendo, in forme e accenti diversi, il ruolo delle religioni nella costruzione della pace. Questo "coro" di parole e gesti di credenti per la pace ha assunto un significato particolare non solo per la circostanza nella quale si è manifestato, dovendo convivere con paure, reazioni e rivendicazioni, che cercavano proprio nella religione una qualche giustificazione, ma anche perché gli attentati di Nizza e di Vienna hanno seguito di pochi giorni l'incontro delle religioni per la pace, organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio, secondo una tradizione ormai consolidata, nello Spirito di Assisi, a Roma, il 20 ottobre, con delle modalità che tenevano conto della pandemia che sta sconvolgendo il mondo.

Di questo incontro, *Nessuno si salva da solo - Pace e Fraternità*, vengono riproposti nella *Documentazione Ecumenica* i due interventi di papa Francesco e il documento finale sottoscritto da tutti i partecipanti, tra i quali il patriarca ecumenico Bartolomeo; nella *Documentazione Ecumenica* si può leggere anche il messaggio di papa Francesco al convegno *Nuove vie verso l'ecologia integrale: a cinque anni dalla Laudato si'*, promosso dal Movimento dei Focolari, organizzato in collaborazione con il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, il Movimento Cattolico Mondiale per il Clima ed EcoOne e sempre di papa Francesco, il suo discorso a una delegazione dell'arcidiocesi di Ravenna in occasione dell'anno di celebrazioni per il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri (1265-1321). Di seguito vengono riprodotte la dichiarazione, in inglese, della Commissione per i Rapporti Religiosi con l'Ebraismo e del Comitato Internazionale Ebraico per le Consultazioni Interreligiose per il 55° anniversario della promulgazione della dichiarazione Nostra aetate (28 ottobre 1965), il messaggio del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso per la festa Deepavali degli indù e la lettera, con tante novità, di Roberto e Gabriella Ugolini, due cari amici di «Veritas in caritate».

Nell'*Agenda ecumenica*, dove compare una rassegna delle iniziative per la XV Giornata per la cura del creato, che hanno coinvolto più di 100 diocesi, si è dedicato uno spazio specifico a incontri, in modalità webinar, come il ciclo *Fratelli tutti... Dialogo - Carità - Giustizia. Una rilettura a più voci della lettera enciclica di papa Francesco. Le religioni al servizio della fraternità* promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino per favorire una sempre migliore conoscenza delle tante ricchezze dell'enciclica di papa Francesco, della quale anche in questo numero vengono riportate le parole, più specificamente dedicate al dialogo. Si possono anche leggere le iniziative che, nonostante tutte le difficoltà e le limitazioni, sono state organizzate, spesso con il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, per la XIX Giornata per il dialogo islamo-cristiano.

Nella *Memorie storiche* è stato riprodotto un breve testo - la nota di presentazione del primo numero della rivista «Les Trois Anneaux» - di Guido Bellatti Ceccoli, del quale, pochi giorni fa, si è ricordato il terzo anniversario della sua prematura e improvvisa scomparsa; con la pubblicazione di questo testo il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia vuole anche annunciare l'avvio di una raccolta dei testi di Guido Bellatti Ceccoli per il dialogo a partire da quelli pubblicati su «Veritas in caritate».

Lunedì 2 novembre Federico Munari ha concluso la sua esperienza terrena, segnata, da alcuni anni, dalla dolorosa esperienza della lotta contro un male che lo aveva aggredito, senza togliere a lui la speranza che fosse possibile testimoniare in questo mondo il suo amore per la Chiesa Una che lo aveva condotto a essere, per anni, il delegato per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Ivrea; a lui, del quale ricordiamo la gioia di lavorare nella vigna del Signore per superare le divisioni, anche quelle all'interno della stessa confessione cristiana, come lui stesso raccontava al Master promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici di Venezia, va un pensiero di affetto e di amicizia, sapendo che dalla Casa del Padre continuerà a seguire e a sostenere i passi del cammino ecumenico.

Infine, in questi giorni, si sono aggravate le condizioni di salute del cardinale Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, ricoverato per il covid-19: a lui, anche in questo momento, vanno le preghiere, più devote, del Comitato di redazione di «Veritas in caritate», con la speranza che possa presto tornare a testimoniare la gioia di Cristo con la forza del dialogo in Cristo e per Cristo, come ha fatto per tutta la sua lunga vita, anche quando manifestò, privatamente, il suo sostegno materiale e spirituale alla definizione del progetto che doveva condurre alla creazione del Centro Studi per l'ecumenismo in Italia, che ha continuato a seguire sollecitando chi ne porta avanti la vita a mantenere fede alle ragioni della sua creazione: la raccolta e lo studio della memoria storica del movimento ecumenico e la promozione dell'informazione ecumenica in Italia per essere a servizio della Chiesa Una così da riaffermare l'identità della Chiesa Cattolica per la costruzione dell'unità piena e visibile dei cristiani, così come è stata definita dal Vaticano II, che ne ha fatta una delle priorità della sua missione.

Riccardo Burigana

Venezia, 4 novembre 2020

Fratelli Tutti

papa FRANCESCO, *Lettera Enciclica Fratelli Tutti sulla fraternità e l'amicizia sociale*,
Assisi, 3 ottobre 2020

[...]

280. Nello stesso tempo, chiediamo a Dio di rafforzare l'unità nella Chiesa, unità arricchita da diversità che si riconciliano per l'azione dello Spirito Santo. Infatti «siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo» (1 Cor 12,13), dove ciascuno dà il suo apporto peculiare. Come diceva Sant'Agostino, «l'orecchio vede attraverso l'occhio, e l'occhio ode attraverso l'orecchio».[276] È urgente inoltre continuare a dare testimonianza di un cammino di incontro tra le diverse confessioni cristiane. Non possiamo dimenticare il desiderio espresso da Gesù: che «tutti siano una sola cosa» (Gv 17,21). Ascoltando il suo invito, riconosciamo con dolore che al processo di globalizzazione manca ancora il contributo profetico e spirituale dell'unità tra tutti i cristiani. Ciò nonostante, «pur essendo ancora in cammino verso la piena comunione, abbiamo sin d'ora il dovere di offrire una testimonianza comune all'amore di Dio verso tutti, collaborando nel servizio all'umanità».[277]

[276] *Enarrationes in Psalmos*, 130, 6: PL 37, 1707.

[277] *Dichiarazione congiunta del Santo Padre Francesco e del Patriarca Ecumenico Bartolomeo I*, Gerusalemme (25 maggio 2014), 5: *L'Osservatore Romano*, 26-27 maggio 2014, p. 6.

Pregiera cristiana ecumenica

Dio nostro, Trinità d'amore,
dalla potente comunione della tua intimità divina
effondi in mezzo a noi il fiume dell'amore fraterno.
Donaci l'amore che traspariva nei gesti di Gesù,
nella sua famiglia di Nazaret e nella prima comunità cristiana.
Concedi a noi cristiani di vivere il Vangelo
e di riconoscere Cristo in ogni essere umano,
per vederlo crocifisso nelle angosce degli abbandonati
e dei dimenticati di questo mondo
e risorto in ogni fratello che si rialza in piedi.
Vieni, Spirito Santo! Mostraci la tua bellezza
riflessa in tutti i popoli della terra,
per scoprire che tutti sono importanti,
che tutti sono necessari, che sono volti differenti
della stessa umanità amata da Dio. Amen.

Oecumenica nei tempi di pandemia

Rev MARTIN FAIR, Moderator of the General Assembly of the Church of Scotland, Imam RAZAWI, Chief Imam and Director General, Scottish Ahlul Bayt Society, Rev WILLIAM NOLAN, Bishop of Galloway, Sensei KARL KALISKI, Cloud Water Zen Centre (Buddhist community), Revd MARK STRANGE, Primus of the Scottish Episcopal Church, Ravinder KAUR NIJJAR, Sikhs in Scotland, Member of Scottish Religious Leaders Forum, Revd MARK SLANEY, Chair Scotland District & Shetland District, Methodist Church in Scotland and Revd PAUL WHITTLE, Moderator-Elect of the National Synod of Scotland of the United Reformed Church, *Challenge Poverty Week 2020*, Edinburgh, 12 ottobre 2020

The response to the coronavirus pandemic highlighted much of what is best in our society. At its outset, we saw an outpouring of compassion and care for one another. Communities, neighbours, and families worked together to try and ensure that those most in need have not been left behind. All levels of government recognised the economic and social effects the pandemic would have, and quickly put in place measures to cushion some of its worst impacts.

During Challenge Poverty Week we are reminded that there is still much to do to help all those who are living with the constant pressure of poverty, and that despite the care and support that has been shown over the last six months we know that further action is needed to loosen the grip of poverty on people's lives.

We are calling on both the UK Government and Scottish Government to take action that would reflect the care, compassion and support shown by people across the country into changes that would make a real difference to families and individuals living in the grip of poverty.

By ending the Benefit Cap and the two child limit the UK Government will boost the incomes of families most in need. They should also retain the increase in the Universal Credit basic allowance, maintaining the financial support that will still be needed for many as our economy recovers.

The Scottish Government can play its role by increasing the Carers Allowance Supplement. This would recognise that carers are often locked into poverty, and in response to the additional financial pressures placed on them by the pandemic.

By boosting the incomes of people struggling to stay afloat, our Governments can relieve the pressure and stress that so many are now experiencing. We encourage those in power to listen to people who are affected by poverty now and take the steps we need to begin to redesign our social security to provide the support that everyone one needs.

CONSIGLIO PERMANENTE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione*, Roma, 3 novembre 2020

La delicata situazione sanitaria del Paese, le tante domande che molti uomini e molte donne si stanno ponendo, gli effetti economici e sociali dell'attuale crisi sanitaria, la nascita di nuove forme di povertà, ma anche la vicinanza ai sofferenti, ai medici e agli operatori sanitari, la prossimità delle diocesi alle varie difficoltà, un'interpretazione evangelica di questo periodo, un'attenzione alla famiglia riscoperta nella sua dimensione di Chiesa domestica: questi alcuni dei temi affrontati dai Vescovi.

Muovendo da un'analisi attenta dell'incidenza pandemica nei vari territori, i Membri del Consiglio Permanente hanno cercato di leggere questo tempo inedito con un approccio teologico e pastorale. È emersa la necessità di avviare una riflessione ampia su quanto e come l'emergenza da Covid-19 inciderà sul Paese e sulla Chiesa. Con convinzione, è stato evidenziato "il valore testimoniale" dei gesti con cui le diocesi si stanno facendo vicine ai bisogni materiali e spirituali della gente. In modo particolare delle famiglie, spesso costrette a rimanere separate a causa dei provvedimenti che i diversi Paesi stanno mettendo in atto per contenere il virus. Quello che si sta delineando è dunque il volto bello e creativo di una comunità ecclesiale che nella pandemia è riferimento per molti.

In questo senso, con responsabilità e attenzione al bene comune, il Consiglio Permanente ha deciso di rinviare a data da destinarsi la celebrazione della 74ª Assemblea Generale della CEI, inizialmente prevista a Roma dal 16 al 19 novembre. Si tratta -hanno sottolineato i Vescovi- di una scelta tanto necessaria, anche per via delle norme governative che limitano i movimenti tra regioni e che vietano gli assembramenti, quanto delicata per la vita della Conferenza Episcopale e della Chiesa che è in Italia. Durante l'Assemblea, infatti, si sarebbe dovuto provvedere all'elezione di due Vice-Presidenti (per il Nord e per il Centro), nonché dei Presidenti delle Commissioni Episcopali. Data la situazione del tutto particolare, il Consiglio Permanente ha stabilito che i due Vice-Presidenti e i Presidenti di Commissione restino in carica sinché non sarà possibile svolgere le elezioni secondo quanto previsto dallo

Statuto della CEI. Per favorire comunque il dialogo e la sinodalità, saranno proposte altre forme di consultazione e di collegialità da vivere con le Conferenze Episcopali Regionali e il Consiglio Episcopale Permanente.

In un'ottica di fede, hanno concordato i Vescovi, quanto viene sperimentato quotidianamente non può non stimolare a trovare "soluzioni nuove", secondo quella "creatività dell'amore" di cui ha parlato spesso Papa Francesco. È tempo di vivere con concretezza la fede in Dio e l'amore verso il prossimo, promuovendo modalità di condivisione e di cura pastorale, che pongano al centro le persone con i loro bisogni. L'annuncio forte e credibile della "buona notizia" del Cristo Risorto è più che mai urgente e necessario. L'invito è a intensificare l'intimità con il Signore nelle forme che la vita consente e suggerisce: nella meditazione della Parola di Dio, nella preghiera personale e in famiglia, nell'offerta del proprio lavoro essenziale per il mantenimento dell'intera società, nella disponibilità ai servizi di volontariato per alleviare i pesi soprattutto dei più deboli.

La comunione spirituale che unisce i credenti in Cristo - è l'auspicio dei Vescovi - sia il viatico per affrontare insieme le sfide di questa stagione dell'umanità.

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

SETTEMBRE

- 1 MARTEDÌ *Dialoghi ecumenici su Qohelet. Custodi di un creato fragile. Interventi della pastora Ilenya Goss e del padre ortodosso rumeno Traian Valdman. Introduce Piero Stefani. Ciclo di incontri promossi dal SAE in collaborazione con la rivista Confronti in modalità webinar. Ore 18.00 – 19.00*
- 2 MERCOLEDÌ *Dialoghi ecumenici su Qohelet. Mi contraddico? Ebbene sì. Interventi della pastora battista Lidia Maggi e di Sandro Ventura. Introduce Piero Stefani. Ciclo di incontri promossi dal SAE in collaborazione con la rivista Confronti in modalità webinar. Ore 18.00 – 19.00*
- 3 GIOVEDÌ *Dialoghi ecumenici su Qohelet. Un'oppressione multiforme. Interventi di Gabriella Caramore e del pastore avventista Hanz Gutierrez. Introduce Piero Stefani. Ciclo di incontri promossi dal SAE in collaborazione con la rivista Confronti in modalità webinar. Ore 18.00 – 19.00*
- 3 GIOVEDÌ ROMA. *Riunione della Segreteria della Consulta nazionale dell'UNEDI, presieduta da don Giuliano Savina in modalità webinar. Ore 10.00 – 12.00*
- 4 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione di alcuni giovani della Comunità Cenacolo di Saluzzo. Chiesa San Giulio d'Orta, corso Cadore 17/3. Ore 21.15*
- 5 SABATO VILLAR PEROSA. *Commemorazione per i defunti nel tempo del covid-19, con la partecipazione della Parrocchia cattolica e della Chiesa Valdese. Parco Agnelli.*
- 10 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00*
- 11 VENERDÌ CAMALDOLI. *La crisi ecologica al tempo della pandemia. (11-13 Settembre)*
- 13 DOMENICA GENOVA. *Non dimentichiamo l'ospitalità. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00*
- 15 MARTEDÌ ROMA. *Riunione della Segreteria della Consulta nazionale dell'UNEDI, presieduta da don Giuliano Savina, in modalità webinar. Ore 10.00 – 12.00*
- 17 GIOVEDÌ ROMA. *Riunione del Gruppo dei referenti regionali per l'ebraismo presieduta da don Giuliano Savina, in modalità webinar. Ore 10.00 – 12.00*
- 19 SABATO TREVISO. *Innocenzo Gargano osb cam, Il sapore dei padri della Chiesa nell'esegesi biblica. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Treviso Ore 15.30*
- 19 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Campo Sportivo, via Claudia Augusta. Ore 21.00*

- 24 GIOVEDÌ **ROMA. Riunione della Consulta nazionale dell'UNEDI, presieduta da don Giuliano Savina, in modalità webinar. Ore 10.00 – 12.00**
- 27 DOMENICA **CARPI. Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Erio Castellucci, arcivescovo di Modena, in occasione della 106ª Giornata del migrante e del rifugiato. La celebrazione è promossa dagli Uffici migrantes di Modena e di Carpi, dalla Caritas, dai Centri missionari, dalla Pastorale sociale e del lavoro, dalle Commissioni per il dialogo interreligioso e l'ecumenismo delle diocesi di Carpi e Modena, oltre che dalla Consulta diocesana per la cultura di Modena e dal Comitato locale campagna «Io accolgo». Chiesa di San Bernardino Realino Ore 17.30**
- 30 MERCOLEDÌ **VENEZIA. Celebrazione eucaristica, presieduta da don Natalino Bonazza, in ricordo di don Germano Pattaro nel XXXIV anniversario della sua morte e di don Bruno Bertoli. Chiesa Santo Stefano. Ore 19.00**



Quanto vale il tuo 5x1000

 DONI VESTITI E COPERTE AI PROFUGHI SIRIANI	 REGALI UN KIT DIDATTICO A UN BAMBINO DI ALEPPO	 CONTRIBUISCI AD ALLESTIRE IL NOSTRO BUS DI PRIMA ASSISTENZA	 GARANTISCI LE CURS DI BASE A 5 BAMBINI DI STRADA
18,60 € Valore del tuo 5x1000	24,00 € Valore del tuo 5x1000	38,60 € Valore del tuo 5x1000	57,60 € Valore del tuo 5x1000
Reddito Lordo Annuo € 15.000	Reddito Lordo Annuo € 20.000	Reddito Lordo Annuo € 30.000	Reddito Lordo Annuo € 40.000

CODICE FISCALE 94145440486

**VIVERE IN QUESTO MONDO CON SOBRIETÀ, CON GIUSTIZIA E CON PIETÀ (Tt 2,12)
PER NUOVI STILI DI VITA
XV GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO**

CONVEGNO NAZIONALE

ARCIDIOCESI DI FERRARA-COMACCHIO

- 5 SABATO JOLANDA DI SAVOIA. *Per nuovi stili di vita. Vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà (Tt 2,12). Convegno di Studi. Modera Alberto Lazzarini. Ore 10.00* Saluti di Paolo Pezzolato e Nicola Bertinelli. Introduzione di don Bruno Bignami. Ore 10.30 Interventi di Silvia Zanconato, *Vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà (Tt 2,12)*, e Stefano Zamagni, *La necessità di stili di vita rinnovati, per un'ecologia integrale*. Ore 12.00 Testimonianze. Archimandrita Atenagora Fasiolo, *Che cosa possono fare le comunità cristiane per la cura del creato? L'esperienza della Chiesa Ortodossa*; Federico Vecchioni, *Agricoltura 4.0: un progetto di un'agricoltura di qualità, sostenibile per l'ambiente, sicura per il consumatore*; Carlo Ragazzi, *Usa dei terreni e Natura come fattori inclusivi. Un esempio di modulo organizzativo della proprietà collettiva nel basso ferrarese. Conclusioni di mons. Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio. Al termine buffet e a seguire visita guidata all'Azienda. Azienda Agricola Bonifiche Ferraresi, via Cavacchini 2. Ore 10.00 – 13.00*
- 6 DOMENICA COMACCHIO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio, per la XV Giornata per la custodia del creato. Concattedrale. Ore 10.55*
- 6 DOMENICA COMACCHIO. *Passeggiata culturale nel centro di Comacchio. Partenza di fronte al Museo Delta Antico. Ore 15.00*

CONSIGLIO REGIONALE DELLE CHIESE CRISTIANE DELLA CAMPANIA

- 26 SABATO TORRE DEL GRECO. *Giornata di preghiera per la custodia del creato. Ore 9.30 Accoglienza. Ore 10.15 Preghiera di lode e di ringraziamento. Ore 11.00 Riflessione ecumenica a più voci. Ore 12.00 Piantumazione di un albero, Ore 12.30 Saluti e congedo. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Nazionale 98.*

DIOCESI DI ACIREALE

- 10 GIOVEDÌ *Il mare, bene comune. Tempo di creato, tempo di ristoro. Incontro in modalità webinar promosso a livello nazionale. Interventi di Tebaldo Vinciguerra e don Bruno Bignami. Ore 17.30- 19.00*

DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO

- 26 SABATO ARIANO NEL POLESINE. *XV Giornata per la custodia del creato. Ore 18.00 Convegno Prendersi cura del delta: le acque, la terra, la gente. Interventi di Simone Morandini e Francesco Musco. Modera Giorgio Osti. A seguire momento di convivialità e degustazione. Ore 20.15 Preghiera tra le religioni Vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà per nuovi stili di vita - con la partecipazione di mons. Pierantonio Pavanello, vescovo di Adria-Rovigo, di mons. Adriano Tessarollo, vescovo di Chioggia e mons. Giancarlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio), Yassine Lafram, pastore battista Nicola Laricchio e padre ortodosso romeno Nicolae Budui. Incontro promosso dalle diocesi di Adria-Rovigo, Chioggia e Ferrara-Comacchio. Piazza Garibaldi.*

ARCIDIOCESI DI AGRIGENTO

OTTOBRE

4 DOMENICA SANTO STEFANO A QUISQUINA. *Passeggiata silenziosa in ascolto e contemplazione delle bellezze della natura dall'eremo di Santa Rosalia alla Quisquina. Riflessione conclusiva del card. Francesco Montenegro, arcivescovo di Agrigento.* Incontro promosso dal Centro per la Missione dell'arcidiocesi di Agrigento.

DIOCESI DI ALBANO

1 MARTEDÌ NETTUNO. *Tempo del creato 2020. Ore 16.30 Giovanni Marcotullio, L'enciclica Laudato si nel quinto anniversario della sua pubblicazione. Ore 18.30 Celebrazione eucaristica per la XV Giornata per la custodia del creato.* Chiesa Sacratissimo Cuore di Gesù, via Santa Maria 132.

19 SABATO ANZIO. *Tempo e prospettive di lavoro. Interventi di Luca Vita, Giuseppe Parrella, Sigismondi Esposito e Marta Zompatori. Preghiera a cura della Comunità di Sant'Egidio. Stand Dimostrativi.* Fattoria Riparo, via Oratorio di Santa Rita 2. Ore 16.00

27 DOMENICA MARINO. *Grido della terra, grido dei poveri lavoro. Interventi di Luca Vita, Giuseppe Parrella, Sigismondi Esposito e Marta Zompatori. Incontro interconfessionale con la Comunità ortodossa locale. Interventi di don Pietro Massari, padre ortodosso Giovanni Coforea, Sandro Caracci, Massimo De Magistris.* Chiesa di San Barnaba, corso Trieste 7. Ore 17.00

OTTOBRE

3 SABATO GENZANO DI ROMA. *Due giorni di riflessione, condivisione, silenzio e spiritualità ispirati dalla Laudato si di papa Francesco.* Casa Mamre, piazzale San Francesco 3 (3-4 Ottobre)

4 DOMENICA GENZANO DI ROMA. *Preghiera interconfessionale sotto la quercia della Casa Mamre., Interventi di padre ortodosso Giorgio Soponaru, degli evangelici Donatina Cipriano e Alberto Annarilli e don Francesco Angelucci.* Parco della Casa Mamre. Ore 16.30

DIOCESI DI ALES-TERRALBA

1 MARTEDÌ VILLACIDRO. *Messaggio di don Giuseppe Tilocca. Giampiero Farru, Il futuro dell'ambiente è futuro per tutti. Conclusioni di don Angelo Pittau. Presiede mons. Roberto Carboni, vescovo di Ales-Terralba.* Incontro promosso dall'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro, Custodia del creato, Giustizia e Pace della Diocesi di Ales Terralba. Centro Culturale di Alta Formazione, Palazzo Vescovile di Villacidro, via Vittorio Emanuele 15.

DIOCESI DI ALGHERO-BOSA

5 SABATO TRAMARIGLIO. *Nuovi stili di vita per un'armonia integrale dell'uomo con il creato Convegno per la XV Giornata per la custodia del creato. Introduce Raimondo Tilocca. Mons. Mauro Maria Morfino, Vescovo di Alghero – Bosa, Lectio Magistralis. Interventi Di Elena Meloni, Martino Brandano, Mariano Mariani, Franco Arcamone, Nicola Addis e Carmelo Spada. Coordina Neria De Giovanni.* Casa Gioiosa, Parco di Porto Conte, Località Tramariglio SP 55. Ore 10.00

DIOCESI DI ALIFE-CAIAZZO

26 SABATO ALIFE. *Per il creato con Maria, madre della Speranza. Preghiera guidata da fra Fedele Mattera ofm.* Santuario Santa Maria Occorrevole. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI AMALFI –CAVA DE' TIRRENI

10 GIOVEDÌ MONTE TRE CALLI. *Celebrazione eucaristica, presieduta da don Nicola Avitabile. Ore 7.45 Partenza da piazza Capasso in auto fino alla località Crocifisso a Palpo. Ore 8.00 Partenza dalla località Crocifisso a Palpo a piedi per Monte Tre Calli.*

ARCIDIOCESI DI ANCONA-OSIMO

10 GIOVEDÌ *Il mare, bene comune. Tempo di creato, tempo di ristoro. Incontro in modalità webinar promosso a livello nazionale. Ore 17.30 Interventi di Tebaldo Vinciguerra e don Bruno Bignami. Ore 19.00 Saluto di mons. Angelo Spina, arcivescovo di Ancona-Osimo. Ore 19.15 Preghiera ecumenica. Ore 20.00 Cena al sacco.*

DIOCESI DI ANDRIA

OTTOBRE

23 VENERDÌ

ANDRIA. *Giornata diocesana per la custodia del creato. Apertura e saluti di mons. Luigi Mansi, vescovo di Andria. Introduzione di don Sabino Troia. Interventi di Angelo Rizzi e di don Massimo Angelelli. Testimonianze locali sulla pandemia.* Incontro promosso dall'Ufficio di pastorale sociale, del lavoro e della salvaguardia del creato, dall'Ufficio per la pastorale della salute e dall'Ufficio per l'ecumenismo e dialogo interreligioso e dalla Caritas della diocesi di Andria. Opera Diocesana Giovanni Paolo II, via Bottego 36. Ore 19.00

DIOCESI DI ASSISI-NOCERA UMBRA-GUALDO TADINO

5 SABATO

Ritiro Laudato si online guidato da Toma Insua e da Antonio Caschetto.

12 SABATO

CANNARA. *Preghiera ecumenica diocesana del Tempo del creato per celebrare il Giubileo per la terra nel luogo della "Predica agli uccelli" di San Francesco.* Incontro promosso dalla diocesi di Assisi – Nocera Umbra -Gualdo Tadino e dal Movimento Cattolico Mondiale per il Clima in collaborazione con il comune di Cannara, il comune di Assisi, il Comitato Piandarca, la parrocchia Santi Matteo Apostolo e Giovanni Battista di Cannara e la Fraternità dell'Ordine francescano secolare di Cannara. Piandarca. Ore 17.00

DIOCESI DI ASTI

11 VENERDÌ

ASTI. *XV Giornata per la custodia del creato. Introduce Francesco Scalfari. Interventi di con Carlo Pertusati, Piero Gioda e Alessandro Castaldo. Conclusioni di mons. Marco Prastaro, vescovo di Asti.* Convegno promosso da Ufficio Pastorale Sociale, Lavoro, Giustizia, Pace e Salvaguardia del Creato, Ufficio Ecumenismo e Dialogo Interreligioso, Progetto Culturale e Ufficio Comunicazioni Sociali della diocesi di Asti. Circolo Acli Foyer delle Famiglie, via Milliavacca 5. Ore 17.30

DIOCESI DI AVERSA

1 MARTEDÌ

VASCA CASTELLONE. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Spinillo, vescovo di Aversa, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese cristiane, presenti in diocesi, affiancata da una preghiera islamica, guidata dall'imam Nasser.* Cappella di Santa Maria Atellana, Parco pubblico Vasca Castellone. Ore 19.00

ARCIDIOCESI DI BARI-BITONTO

26 SABATO

BARI. *XV Giornata per la custodia del creato. Ore 17.30 Pomeriggio di sensibilizzazione per la custodia del creato sulla spiaggia di Pane e Pomodoro. Ore 19.00 Preghiera ecumenica.* Giornata promossa dall'Ufficio per l'Ecumenismo e l'Ufficio per la Pastorale Sociale dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto e dal Consiglio delle Chiese Evangeliche di Bari.

DIOCESI DI BIELLA

19 SABATO

BAGNERI. *Vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà. Per nuovi stili di vita. Nella mattina, aiutati da alcuni residenti e dai membri dell'Associazione Amici di Bagneri – Enrica Simone, volontari che mettono a disposizione il loro tempo e le loro capacità per la gestione di tutto il complesso di strutture e di attività, visiteremo la scuola, la casa museo, la falegnameria, lo spaccio dei prodotti locali e l'atelier di scultura. Al termine della mattinata celebrazione di una preghiera ecumenica. Dopo il pranzo visita guidata di circa un'ora su percorso ad anello, su sentiero, per approfondire altri aspetti interessanti della zona.*

ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

OTTOBRE

14 MERCOLEDÌ

BOLOGNA. *In cammino per la cura della casa comune. L'ecologia integrata paradigma e percorso Introduce don Davide Baraldi. Interventi di Stefania Falasca, Lo sguardo della Laudato si' sul mondo e Luisella Meozzi, Quali risvolti personali e comunitari?. Riflessione del card. Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna.* Incontro promosso dal Tavolo Custodia del Creato e Nuovi Stili di Vita dell'arcidiocesi di Bologna in modalità webinar. Ore 17.30 – 19.30

DIOCESI DI BOLZANO-BRESSANONE

- 1 MARTEDÌ BOLZANO. *Preghiera ecumenica*. Chiesa Luterana, via Col di Lana 10. Ore 20.00
4 VENERDÌ MERANO. *Preghiera ecumenica*. Chiesa Evangelica, via Carducci 31. Ore 20.00
15 MARTEDÌ BRESSANONE. *Meditazione di don Makus Moling a partire dalla prima stazione del sentiero spirituale che porta a S. Cirillo (Sentiero dei Santi d'Europa)*. Ore 18.00

DIOCESI DI BRESCIA

- 6 DOMENICA MOMPIANO. *Giornata per la custodia del creato*. Ore 9.30 *Visita guidata agli affreschi della cappella di S. Cristoforo presso S. Antonino, via Fermi 26*. Ore 11.00 *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Pierantonio Tremolada, vescovo di Brescia, Chiesa di San Gaudenzio*. Ore 12.30 *Pranzo al sacco*. Ore 14.30 *In ascolto degli alberi con Antonio De Matola presso il parco vicino a San Antonino*.
28 LUNEDÌ BRESCIA. *Veglia ecumenica per la custodia del creato*. Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 1. Ore 20.45

ARCIDIOCESI DI CAMPOBASSO-BOIANO

- 6 DOMENICA CAMPITELLO DI SEPINO. *Giornata regionale per la custodia del creato e del turismo*. Ore 14.30 *Incontro al Passo di Santa Crocella*. Ore 15.00 *Note storico-archeologiche sul Monastero di Santa Crocella a cura di Nella Rescigno*. Ore 15.20 *In cammino fino al pianoro di Campitello di Sepino con la lettura di brani della Laudato si di papa Francesco a cura di Marco Caldoro*. Ore 16.20 *Note sul rapporto Uomo-Bosco a cura di Lorenzo Sallustio*. Ore 17.00 *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Gian Carlo Maria Bregantini, arcivescovo di Campobasso-Boiano*.

DIOCESI DI CARPI

- 13 DOMENICA CARPI. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Ermenegildo Manicardi, vicario generale della diocesi di Carpi, con la partecipazione del padre Arcadie della Chiesa Ortodossa Moldava, del padre Vasile della Chiesa Ortodossa Romena e del padre Ioan della Chiesa Greco-cattolica romena*. Chiesa di Sant'Ignazio. Ore 16.30

DIOCESI DI CASSANO ALL'JONIO

- 27 DOMENICA CASTROVILLARI. *Tempo del creato. Convegno. Conclusioni di mons. Francesco Savino, vescovo di Cassano all'Jonio, e don Maurizio Patriciello*. Chiesa di Sa Girolamo. Ore 17.00

DIOCESI DI CEFALÙ

- 12 SABATO GERACI SICULO. *Vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia, e con pietà. Nuovi stili di vita*. Ore 16.30 *Saluti istituzionali di Luigi Iuppa, don Santo Scileppi, Angelo Merlino e mons. Giuseppe Marciante, vescovo di Cefalù*. Ore 17.00 *Interventi. Don Angelo Amato, Il messaggio dei vescovi per la Giornata Nazionale per il creato e Rosario Schicchi, Imparare a leggere i segni che il creato ci fa conoscere. Conclusioni di mons. Giuseppe Marciante, vescovo di Cefalù, e consegna al Comune di Geraci Siculo il riconoscimento Cittadella del Creato*. Ex-Convento Agostiniani.

DIOCESI DI CERIGNOLA-ASCOLI SATTRIANO

- 26 SABATO CERIGNOLA. *Il grido della terra, il grido dei poveri. Interventi di don Pasquale Cotugno Gaetano Panunzio, Luigi Catino, Andrea Pugliese, Modera Luca Maria Pernice. Conclusioni di mons. Luigi Renna, vescovo della Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano*. Incontro promosso dall'Ufficio per i Problemi Sociali e il Lavoro e dall'Ufficio Caritas della Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano. Cortile, Curia Vescovile, piazza Duomo. Ore 18.30

DIOCESI DI CESENA-SARSINA

- 12 SABATO CESENA. *Puliamo la casa comune conoscere*. Parco dell'Ippodromo. Ore 15.00
25 VENERDÌ CESENA. *Come mi vesto? Storia di moda eco-logica*. Incontro promosso dall'Associazione Papa Giovanni XXIII. Piazza della Libertà. Ore 20.30

26 SABATO SANTA MARIA NUOVA. *Riflettere insieme sulla custodia del creato. Segue veglia ecumenica di preghiera con la partecipazione di mons. Douglas Regattieri, vescovo di Cesena-Sarsina, e dei ministri delle Chiese cristiane presenti a Cesena. Azienda Agricola Bertozzi. 15.00*

OTTOBRE

3 SABATO CESENA. *Apertura del punto vendita "D'Arnov, recuperiamo bellezza". Incontro promosso dall'Associazione Papa Giovanni XXIII. Via Giovanni XXII. Ore 18.00*

DIOCESI DI CHIAVARI

OTTOBRE

4 DOMENICA *Invito a utilizzare il Sussidio per la XV Giornata per la custodia del creato nelle celebrazioni eucaristiche del giorno.*

DIOCESI DI CHIOGGIA

26 SABATO ARIANO NEL POLESINE. *XV Giornata per la custodia del creato. Ore 18.00 Convegno Prendersi cura del delta: le acque, la terra, la gente. Interventi di Simone Morandini e Francesco Musco. Modera Giorgio Osti. A seguire momento di convivialità e degustazione. Ore 20.15 Preghiera tra le religioni Vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà per nuovi stili di vita - con la partecipazione di mons. Pierantonio Pavanello, vescovo di Adria-Rovigo, di mons. Adriano Tessarollo, vescovo di Chioggia e mons. Giancarlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio), Yassine Lafram, pastore battista Nicola Laricchio e padre ortodosso romeno Nicolae Budui. Incontro promosso dalle diocesi di Adria-Rovigo, Chioggia e Ferrara-Comacchio. Piazza Garibaldi.*

OTTOBRE

3 DOMENICA ROSOLINA. *Veglia ecumenica per il creato. Incontro promosso dal Centro per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e dalla Caritas della diocesi di Chioggia e dalla Comunità missionaria di Villaregia. Chiesa Sant'Antonio da Padova. Ore 21.*

DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

1 MARTEDÌ SPILIMBERGO. *Veglia ecumenica di preghiera per la VI Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato. Chiesa di Santa Maria Maggiore. Ore 20.15*

6 DOMENICA TORRATE DI CHIONS. *XV Giornata per la custodia del creato. Ore 6.00 Inizio della visita. Ore 9.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Giuseppe Pellegrini, vescovo di Concordia-Pordenone. Parco delle Fonti.*

OTTOBRE

4 DOMENICA PORDENONE. *Sobrietà francescana. Camminiamo insieme sulle orme di Francesco. Chiesa di San Francesco. Ore 20.15*

DIOCESI DI CREMA

12 SABATO RIPALTA VECCHIA. *Camminata ecumenica con la partecipazione di mons. Daniele Giannotti, vescovo di Crema, del padre ortodosso russo Mihail Iesianu, del padre ortodosso rumeno Lucian Munteanu e del pastore metodista Nicola Tedoldi. Ore 16.30 Partenza dalla Chiesa parrocchiale di Ripalta Vecchia. Ore 17.00 Preghiera ecumenica al Santuario del Marzale. Incontro promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Crema.*

DIOCESI DI CREMONA

26 SABATO COLONIE PADANE. *XV Giornata per la custodia del creato. Ore 15.30 Ritrovo nel Parco delle Colonie Padane. Ore 15.45 Preghiera con canti e lettura dei brani dal messaggio dei vescovi italiani per la XV Giornata per la custodia del creato. 16.30 A) Raccolta rifiuti con i volontari di Legambiente. B) Cammina Foreste al Bosco di Po con le Guardie ecologiche volontarie e la partecipazione di M.C. Bertonazzi e S. Ravara. Ore 18.00 Intervista/riflessione don Bruno Bignami. Ore 19.15 Cena preparata dal BoniBistrot.*

DIOCESI DI CUNEO-FOSSANO

- 1 MARTEDÌ FOSSANO. *Camminata dalla Cappella di San Michele*. Località Boschetti. Ore 20.00
- 8 MARTEDÌ FOSSANO. *Vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà. Tavola rotonda con interventi di mons. Piero Delbosco, vescovo di Cuneo, Andrea Ponta e don Renato Sacco*. Chiesa di Santo Spirito. Ore 20.45
- 20 DOMENICA CUNEO. *La difesa del creato inizia da noi stessi*. Incontro interreligioso. Villa Parea. Ore 17.30
- 27 DOMENICA FOSSANO. *La difesa del creato inizia da noi stessi con la partecipazione di Voci fuori dal Coro*. Incontro interreligioso. Località Boschetti. Ore 17.30

DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA

- 1 MARTEDÌ RAVENNA. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Lorenzo Ghizzoni, arcivescovo di Ravenna-Cervia, con la presenza di mons. Mario Toso, vescovo di Faenza-Modigliana*. Basilica dello Spirito Santo, vicolo degli Ariani. Ore 18.30
- OTTOBRE
- 2 VENERDÌ FAENZA. *Dio ha fatto bella ogni cosa a suo tempo. Veglia ecumenica per il creato*. Incontro promosso dal Settore pastorale per l'ecumenismo e il dialogo della diocesi di Faenza. Eremo di Gamogna. Ore 20.30

DIOCESI DI FANO-FOSSOMBRONE-CAGLIA-PERGOLA

- 1 MARTEDÌ COLLI AL METAURO. *Giornata diocesana per il creato, con la partecipazione di mons. Armando Trasarti, vescovo di Fano*. Incontro promosso dall'Ufficio Diocesano per i Problemi Sociali e il Lavoro, dalla parrocchia Santa Croce di Calcinelli, dalla Commissione Ecumenica e del Dialogo Interreligioso in collaborazione con Scout d'Europa FSE, Acli Provinciale, Progetto Policoro, UCID (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti) e con il patrocinio del Comune di Colli al Metauro. Parco Unicef di Colli al Metauro.

ARCIDIOCESI DI FERMO

- 6 DOMENICA FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Ritrovo all'Abbadia di Fiastra e trasferimento in auto o a piedi alla cappellina di Villamagna. Ore 9.00 Celebrazione all'aperto*. Abbadia di Fiastra.
- 13 DOMENICA FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Ritrovo all'Abbadia di Fiastra e trasferimento a piedi fino al Lago Le Vene. Ore 9.00 Celebrazione all'aperto*. Abbadia di Fiastra.
- 20 DOMENICA FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Ritrovo all'Abbadia di Fiastra e trasferimento a piedi fino al fiume Fiastra. Ore 9.00 Celebrazione all'aperto*. Abbadia di Fiastra.
- 27 DOMENICA FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 8.00 Ritrovo all'Abbadia di Fiastra e trasferimento alla fattoria La Selva. Ore 9.00 Celebrazione presso la fattoria La Selva. Ore 16.00 Concerto strumentale e vocale Laudato si della Birbanda di Santra Croce MC*. Abbadia di Fiastra.
- OTTOBRE
- 25 DOMENICA FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 8.30 Visita al complesso abbaziale. Ore 10.00 Celebrazione nella Chiesa abbaziale*. Abbadia di Fiastra.

ARCIDIOCESI DI FERRARA-COMACCHIO

- 5 SABATO JOLANDA DI SAVOIA. *Per nuovi stili di vita. Vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà (Tt 2,12). Convegno di Studi. Modera Alberto Lazzarini. Ore 10.00 Saluti di Paolo Pezzolato e Nicola Bertinelli. Introduzione di don Bruno Bignami. Ore 10.30 Interventi di Silvia Zanconato, Vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà (Tt 2,12), e Stefano Zamagni, La necessità di stili di vita rinnovati, per un'ecologia integrale. Ore 12.00 Testimonianze. Archimandrita Atenagora Fasiolo, Che cosa possono fare le comunità cristiane per la cura del creato? L'esperienza della Chiesa Ortodossa; Federico Vecchioni, Agricoltura 4.0: un progetto di un'agricoltura di qualità, sostenibile per l'ambiente, sicura per il consumatore; Carlo Ragazzi, Uso dei terreni e Natura come fattori inclusivi. Un esempio di modulo organizzativo della proprietà collettiva nel basso ferrarese. Conclusioni di mons. Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio. Al termine buffet e a seguire visita guidata all'Azienda. Azienda Agricola Bonifiche Ferraresi, via Cavacchini 2. Ore 10.00 - 13.00*

- 6 DOMENICA COMACCHIO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio, per la XV Giornata per la custodia del creato.* Concattedrale. Ore 10.55
- 6 DOMENICA COMACCHIO. *Passeggiata culturale nel centro di Comacchio. Partenza di fronte al Museo Delta Antico.* Ore 15.00
- 26 SABATO ARIANO NEL POLESINE. *XV Giornata per la custodia del creato. Ore 18.00 Convegno Prendersi cura del delta: le acque, la terra, la gente. Interventi di Simone Morandini e Francesco Musco. Modera Giorgio Osti. A seguire momento di convivialità e degustazione. Ore 20.15 Preghiera tra le religioni Vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà per nuovi stili di vita - con la partecipazione di mons. Pierantonio Pavanello, vescovo di Adria-Rovigo, di mons. Adriano Tassarollo, vescovo di Chioggia e mons. Giancarlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio), Yassine Lafram, pastore battista Nicola Laricchio e padre ortodosso romeno Nicolae Budui.* Incontro promosso dalle diocesi di Adria-Rovigo, Chioggia e Ferrara-Comacchio. Piazza Garibaldi.

DIOCESI DI FIDENZA

- 1 MARTEDÌ CARENO. *Veglia di preghiera, presieduta da mons. Ovidio Vezzoli, vescovo di Fidenza.* Santuario di Careno. Ore 20.30

ARCIDIOCESI DI FOGGIA-BOVINO

- 27 DOMENICA BOSCO INCORONATA. *XV Giornata per la custodia del creato. Ore 9.00 Ritrovo presso il cancello di ingresso del Santuario dell'Incoronata. Accoglienza e presentazione a cura di Franca Palese. Ore 9.30 Ripuliamo la pineta (zona pic-nic). Passeggiata ecologica. Ore 11.00 Preghiamo insieme. Incontro ecumenico nel Bosco. Ore 12.30 Lettura del messaggio dei Vescovi. Impegno nuovi stili di Vita.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e dialogo interreligioso, dall'Ufficio Pastorale Sociale e Lavoro, Progetto Policoro dell'arcidiocesi di Foggia-Bovino.

DIOCESI DI FOLIGNO

- 5 SABATO FOLIGNO. *XV Giornata per la custodia del creato. Ore 16.30 Breve riflessione sulla Laudato Sia cura di padre Alessandro Pretini ofm conv. Ore 17.00 Considerazioni sulla situazione ambientale a cura di Legambiente Circolo di Foligno -Nocera Umbra Ore 17.30 Esperienza di un ragazzo scout musulmano sullo scoutismo in rapporto con il Creato. Ore 18.00 Preghiera ecumenica a cura dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Foligno.* Incontro promosso da MASCI Foligno e Ufficio Pastorale Diocesano per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso. Orti Orfini

DIOCESI DI FORLÌ-BERTINORO

- 6 DOMENICA CIVITELLA. *Giornata per la custodia del creato. Ore 9.00 Ritrovo a Civitella presso il Santuario della Suasia. Ore 9.30 Uomo e ambiente. Parco del Crinale e Diga di Ridracoli fra tutela e intervento. Saluto di mons. Livio Corazza, vescovo di Forlì-Bertinoro. Interventi di don Franco Appi e di Giancarlo Tedaldi. Testimonianze di Sabrina Olivucci e Giacomo Zattini. Conclusioni di mons. Livio Corazza. Modera Luciano Ravaioli. Ore 11.30 Celebrazione eucaristica. A seguire pranzo al sacco. Ore 14.30 Visita guidata all'invaso di Ridracoli.* Santuario della Beata Vergiano della Suasia.

DIOCESI DI ISCHIA

OTTOBRE

- 3 SABATO CASAMICCIOLA TERME. *XV Giornata per la custodia del creato. Ore 14.00 Escursioni ecologiche, itinerare teatralizzati, attività di quilling e musicoi terapia con strumenti da riciclo, attività ludico-ricreative, percorsi sensoriale sentieri per disabili, trkking e ciclismo, canti e flash-mob, battesimo della sella, merenda sostenibile. Ore 16.00 Riflessioni di padre Maurizio Patricielo della "Teerra dei Fuochi". Prima Edizione del premio Laudato si della diocesi di Ischia. Ore 17.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Pietro Lagnese, vescovo di Ischia.* Fondo d'Oglio.

DIOCESI DI LANCIANO-ORTONA

4 VENERDÌ LANCIANO. *Preghiera per creato all'inizio dell'Assemblea diocesana.* (4-5 Settembre)

OTTOBRE

4 DOMENICA LANCIANO. *Celebrazione eucaristica e animazione per la custodia del creato.* Cattedrale Madonna del Ponte. Ore 10.00

ARCIDIOCESI DI LECCE

OTTOBRE

3 SABATO CASALABATE. *Raccolta dei rifiuti e pulizia delle spiagge.* Incontro promosso dall'Ufficio per i Problemi Sociali e il Lavoro, Giustizia, Pace e Custodia del Creato, dalla Caritas e dal Servizio per la Pastorale Giovanile della diocesi di Lecce. Piazza Arigliano. Ore 15.00

DIOCESI DI LODI

12 SABATO

CASELLE LANDI. *Celebrazione diocesana per la Giornata per la custodia del creato.* Argine del Po a Caselle Landi. Ore 20.45

ARCIDIOCESI DI LUCCA

AGOSTO

27 GIOVEDÌ

TORRE DEL LAGO. *Punto a capo. Vivere essenziale. Elisa Baciocchi String Quintet, musiche di Luigi Boccherini.* Ciclo di concerti promossi dalla Caritas dell'arcidiocesi di Lucca in collaborazione con il Lucca Chamber Festival e l'associazione Tempo di musica. Chiesa di San Giuseppe. Ore 18.30

29 SABATO

CASTELNUOVO GARFAGNANA. *Punto a capo. Vivere essenziale. Lucia Guerra e Daniel Preciado, Guitar Duo.* Ciclo di concerti promossi dalla Caritas dell'arcidiocesi di Lucca in collaborazione con il Lucca Chamber Festival e l'associazione Tempo di musica. Duomo. Ore 19.00

SETTEMBRE

4 VENERDÌ

LUCCA. *Punto a capo. Vivere essenziale. Russian Echoes.* Ciclo di concerti promossi dalla Caritas dell'arcidiocesi di Lucca in collaborazione con il Lucca Chamber Festival e l'associazione Tempo di musica. Giardino di San Pietro Somaldi, via S. Gemma 38. Ore 18.30

5 SABATO

BORGHI A MOZZANO. *Punto a capo. Vivere essenziale. Elisa Baciocchi String Quintet, musiche di Luigi Boccherini.* Ciclo di concerti promossi dalla Caritas dell'arcidiocesi di Lucca in collaborazione con il Lucca Chamber Festival e l'associazione Tempo di musica. Chiesa San Iacopo. Ore 18.30

6 DOMENICA

CAMAIORE. *Punto a capo. Vivere essenziale. Italian Cello Duo.* Ciclo di concerti promossi dalla Caritas dell'arcidiocesi di Lucca in collaborazione con il Lucca Chamber Festival e l'associazione Tempo di musica. Badia di San Pietro. Ore 18.30

18 VENERDÌ

LUCCA. *Punto a capo. Vivere essenziale. Elisa Baciocchi, String Quintet musiche di Luigi Boccherini.* Ciclo di concerti promossi dalla Caritas dell'arcidiocesi di Lucca in collaborazione con il Lucca Chamber Festival e l'associazione Tempo di musica. Oratorio San Leonardo, via San Leonardo 12. Ore 18.30

DIOCESI DI MACERATA-TOLENTINO-RECANATI-CINGOLI-TEIA

6 DOMENICA

FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Ritrovo all'Abbadia di Fiastrea e trasferimento in auto o a piedi alla cappellina di Villamagna. Ore 9.00 Celebrazione all'aperto.* Abbadia di Fiastrea.

13 DOMENICA

FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Ritrovo all'Abbadia di Fiastrea e trasferimento a piedi fino al Lago Le Vene. Ore 9.00 Celebrazione all'aperto.* Abbadia di Fiastrea.

20 DOMENICA

FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Ritrovo all'Abbadia di Fiastrea e trasferimento a piedi fino al fiume Fiastrea. Ore 9.00 Celebrazione all'aperto.* Abbadia di Fiastrea.

27 DOMENICA

FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 8.00 Ritrovo all'Abbadia di Fiastrea e trasferimento alla fattoria La Selva. Ore 9.00 Celebrazione presso la fattoria La Selva. Ore 16.00 Concerto strumentale e vocale Laudato si della Birbanda di Santra Croce MC.* Abbadia di Fiastrea.

OTTOBRE

25 DOMENICA

FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 8.30 Visita al complesso abbaziale. Ore 10.00 Celebrazione nella Chiesa abbaziale.* Abbadia di Fiastrea.

DIOCESI DI MANTOVA

1 MARTEDÌ GAZZO DI BIGARELLO. *Vivere in questo modo con sobrietà, con giustizia e con pietà. Per i nuovi stili di vita. Veglia ecumenica.* Foresta Carpaneta. Ore 18.30

DIOCESI DI MASSA CARRARA-PONTREMOLI

1 MARTEDÌ MASSA. *Giornata per la custodia del creato.* Santuario della Madonna degli Uliveri. Ore 17.00

DIOCESI DI MASSA MARITTIMA - PIOMBINO

12 SABATO MASSA MARITTIMA. *XV Giornata per la custodia del creato. Ore 7.30 2° Cammino del Frassine, partenza dal Seminario Vescovile di Massa Marittima. Ore 14.30 Arrivo al Santuario. Ore 15.30 Don Bruno Bignami, Giornata per la custodia del creato. Ore 16.30 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Carlo Ciattini, vescovo di Massa Marittima, per l'apertura dell'anno pastorale.*

ARCIDIOCESI DI MATERA-IRSINA

30 MERCOLEDÌ MATERA. *Celebrazione ecumenica per la custodia del creato.* Sede Caritas, via Cappuccini 15. Ore 18.00

DIOCESI DI MAZARA DEL VALLO

OTTOBRE

3 SABATO MARSALA. *Preghiera per il creato, presieduta da don Giuseppe Lupo, Segue piantumazione di un alberello d'ulivo all'interno di una delle 4 aiuole della piazza. Incontro promosso dall'Azione Cattolica della Parrocchia Sacro Cuore in Santa Maria di Gesù in collaborazione con il Movimento Cattolico Mondiale per il Clima. Piazza Iman Al Mazari.*

DIOCESI DI MELFI-RAPOLLA-VENOSA

OTTOBRE

4 DOMENICA VENOSA. *Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dalla diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa, dalla Chiesa Metodista di Rapolla Venosa, dalla Chiesa Evangelica della Riconciliazione di Barile. Eremiti di Cerreto, Boscomonte. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI MESSINA-LIPARI-SANTA LUCIA DEL MELA

1 MARTEDÌ *Celebrazione della Giornata per la custodia in ogni parrocchia.*

1 MARTEDÌ CALVARUSO. *Celebrazione della eucaristica per l'apertura del Tempo del creato.* Santuario Ecce Homo. Ore 19.00

6 DOMENICA MILAZZO. *Tutto è connesso: Il grido della terra è il grido dei poveri. Presentazione del Circolo Laudato si di Milazzo. Ore 19.00 Celebrazione eucaristica, all'aperto, presso il Santuario Sant'Antonio-Capo Milazzo.*

19 SABATO CAPO PELORO. *Conferenza Concerto: 3 idee per valorizzare il punto più suggestivo dello Stretto.* Ore 18.00

26 SABATO BISCONTE. *Presentazione delle bellezze di Bisconte e Catarratti e l'Escursione alle cascate a cura dell'Associazione Katalos. Preghiera ecumenica promossa da Ufficio Ecumenismo, Sac, Chiesa Pentecostale Eben-Ezer di Catarratti, Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali, Comunità Cristiane e Istituzioni, piazza Chiesa.* Ore 18.00

27 DOMENICA MILAZZO. *Ore 16.30 In viaggio tra gli elementi verso un'ecologia integrale: l'Acqua. MuMa Museo del Mare di Milazzo. Ore 18.00 Passeggiata Capo Milazzo al tramonto guidata da Carmelo Isgrò.* Incontro organizzato dal Circolo Laudato si di Milazzo

OTTOBRE

4 DOMENICA MESSINA. *Celebrazione eucaristica per la conclusione del Tempo del creato.* Santuario i San Francesco all'Immacolata. Ore 18.30

16 VENERDÌ LIDO DI NAXOS. *Biodiversità, mare, turismo e sviluppo.* Giardini. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI MILANO

OTTOBRE

3 SABATO MILANO. *La goccia e la città. Una iniziativa ecumenica itinerante per il tempo del creato.* Incontro promosso da APS Villapizzone, Chiesa Evangelica Battista di via Jacopino da Tradate, Comitato La Goccia, Gruppo SAE di Milano, Gruppo Gallo

Verde della Chiesa Valdese, Rosa Bianca e Parrocchia di Gesù, Maria, Giuseppe. Ore 15.30 – 17.30

DIOCESI DI NOCERA INFERIORE-SARNO

19 SABATO

SARNO. *Per nuovi stili di vita. Momento di preghiera, spazio riservato a workshop su 6 diverse tematiche connesse alla tutela dell'ambiente (consumo critico, inquinamento del fiume Sarno, buone prassi di ecologia integrale, lotta allo spreco alimentare, lotta alla privatizzazione dell'acqua, tutela ambientale) e pranzo conclusivo dell'incontro.* Incontro promosso dall'Ufficio di Pastorale per i Problemi Sociali e il Lavoro insieme al Progetto Policoro della diocesi di Nocera Inferiore-Sarno con la partecipazione di Legambiente – Circolo Leonia Nocera Inferiore-Sarno, gli attivisti della Bottega Tutta N'ata Storia di Nocera Inferiore, il comitato Fine della Vergogna, la Rete Cittadina per l'Acqua pubblica di Nocera Inferiore, l'équipe nazionale di Giustizia e Pace, l'équipe Caritas diocesana. Parco Cinque Sensi, via Foce. Ore 9.30

DIOCESI DI NOLA

26 SABATO

TORRE ANNUNZIATA. *Incontro di riflessione per la Giornata diocesana per la Custodia del Creato. Conclusione presso la Basilica della Madonna della Neve.* Incontro promosso dall'Ufficio di Pastorale sociale e Lavoro e dall'Ufficio di Salvaguardia del Creato. Villa Parnaso. Ore 18.00

DIOCESI DI PADOVA

OTTOBRE

4 DOMENICA

COLLI EUGANEI. *XV Giornata per la custodia del creato. Sorella Natura per bambini e ragazzi, Laboratori con Catechisti e Animatori Cooperativa Terra di Mezzo Laudato si', adulti Passeggiata spiritualità del creato con Guide naturalistiche volontarie e del Gal Patavino, con sobrietà degustazione prodotti locali offerta da ColdirettiPranzo al sacco all'Anfiteatro del Venda, Contempl-attori Concerto Amazing Gospel Choir. Celebrazione eucaristica.* Chiesa Parrocchiale di Faedo, via San Pietro 28. Ore 10.00 - 17.00

ARCIDIOCESI DI PALERMO

25 VENERDÌ

TERMINI IMERESE. *Preghiera ecumenica per la cura del creato con la partecipazione di alcuni rappresentanti delle Chiese cristiane presenti a Palermo.* Chiesa di Santa Maria di Gesù La Gancia. Ore 10.00

30 MERCOLEDÌ

PALERMO. *XV Giornata per la custodia del creato. Preghiera ecumenica con la partecipazione delle Chiese cristiane presenti a Palermo.* Incontro promosso dall'Arcidiocesi di Palermo, dal Comune di Palermo con la collaborazione del Progetto Policoro e la Rete Custodia del Creato e Nuovi stili di vita. Sagrato della Cattedrale. Ore 18.30

OTTOBRE

2 VENERDÌ

PALERMO. *XV Giornata per custodia del creato. Piantumazione degli alberi in collaborazione con l'Istituto comprensivo Pertini di Palermo.* Incontro promosso dall'Arcidiocesi di Palermo, dal Comune di Palermo con la collaborazione del Progetto Policoro e la Rete Custodia del Creato e Nuovi stili di vita. Via Niccolò Giannotta. Ore 10.00

4 DOMENICA

PALERMO. *XV Giornata per custodia del creato e Giornata internazionale della pulizia delle coste. Pulizia del tratto di spiaggia davanti alla Chiesa di San Giovanni Bosco, via Messina Marine in collaborazione con l'Azione Cattolica, l'Agesci e l'Associazione Retake.* Incontro promosso dall'Arcidiocesi di Palermo, dal Comune di Palermo con la collaborazione del Progetto Policoro e la Rete Custodia del Creato e Nuovi stili di vita. Ore 10.00

DIOCESI DI PARMA

27 DOMENICA

PARMA. *Per una nuova socialità nella "Casa comune". Riflessioni e preghiere Colletta a favore dell'Emporio solidale, una realtà no-profit che provvede generi alimentari alle famiglie in difficoltà, in aumento a causa della pandemia di coronavirus.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane di Parma e dal Gruppo Giustizia, Pace,

Ambiente della diocesi di Parma in collaborazione con il Gruppo SAE di Parma.
Giardino, Chiesa Avventista, via don G. Dossetti. Ore 16.00

ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE

OTTOBRE

4 DOMENICA PESCARA. *XV Giornata per la custodia del creato. Riflessione e festa. Interventi di Erica Del Vecchio e Renato Di Nicola. Introduce don Antonio Casale.* Parco D'Avalos, via Scarfoglio. Ore 15.00-19.00

DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO

30 MERCOLEDÌ PIACENZA. *Sobrietà di vita, comunità e cura del creato alla prova della pandemia. Interventi della pastora valdese Letizia Tomassone, di Gianni Tognoni e del padre Dario Bossi, superiore provinciale dei missionari comboniani in Brasile. Modera Barbara Tondini.* Incontro, anche in modalità webinar, promosso da Ufficio della Pastorale sociale e del lavoro, Caritas e Centro Missionario della diocesi di Piacenza-Bobbio, Chiesa metodista di Piacenza e Cremona, Chiesa Ortodossa Romena, Chiesa Ortodossa Macedone. Centro Il Samaritano, via Giordani 12. Ore 21.00

OTTOBRE

3 SABATO PIACENZA. *Preghiera ecumenica per il creato, con un approfondimento teologico sul tema del Giorno del Sabato come stimolo alla contemplazione e un momento di intrattenimento musicale.* Incontro, anche in modalità webinar, promosso da Ufficio della Pastorale sociale e del lavoro, Caritas e Centro Missionario della diocesi di Piacenza-Bobbio, Chiesa metodista di Piacenza e Cremona, Chiesa Ortodossa Romena, Chiesa Ortodossa Macedone. Centro Il Samaritano, via Giordani 12. Ore 16.30-18.30

ARCIDIOCESI DI PISA

1 MARTEDÌ BARGA. *Vivere in questo modo con sobrietà e giustizia e con pietà.* Ore 18.00 Ritrovo a Catagnana. Ore 18.15 Partenza per raggiungere, attraverso l'antica mulattiera, il paese di Sommocolonia. Alle 20.00 Sulla terrazza panoramica di Sommocolonia, preghiera, musica ed ammirazione del paesaggio. Ore 20.30 Cena di condivisione. Incontro promosso da Parrocchia di Barga insieme a GAS Barga, ANSPI, Azione Cattolica, Pro Loco Barga, GVS, Banco del Non Spreco, Caritas e Osservatorio Rifiuti Zero. Ore 18.00 – 21.30

6 DOMENICA CASCINE NUOVE. *XV Giornata per la custodia del creato.* Ore 17.00 Momento ecologico con animazione giovanile. Ore 18.00 Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Giovanni Paolo Binotto, arcivescovo di Pisa, dal pastore valdese Daniele Bouchard e dal padre ortodosso rumeno Cristian Puricescu. Chiesa di San Lussorio, Parco di San Rossore, Cascine Nuove.

15 MARTEDÌ PONTEDERA. *Fratel Emiliano della comunità di Bose, Ama la terra come te stesso. Una rilettura dell'enciclica Laudato si di papa Francesco.* Incontro promosso dal Circolo Giovanni Gronchi in collaborazione Centro pastorale culturale Le Mantellate, Acli e Monastero di Bose. Centro pastorale culturale Le Mantellate. Ore 21.00

DIOCESI DI PISTOIA

6 DOMENICA PISTOIA. *Le comunità cristiane piantano insieme un olivo in segno di fraternità.* Incontro ecumenico nel Tempo del creato, promosso dalla diocesi di Pistoia, dalla Chiesa Battista, dalla Chiesa Valdese, dal Patriarcato di Mosca e dal Patriarcato di Romania in collaborazione con l'Agesci e la Comunità Laudato si di Firenze-Toscana. Bosco in città, lato via dei Gonfiantini. Ore 17.00

ARCIDIOCESI DI POTENZA-MURO LUCANO

8 MARTEDÌ POTENZA. *Momento di riflessione e di festa per bambini e ragazzi.* Parco di Montereale. Ore 9.00

20 DOMENICA *XV Giornata per la custodia del creato. La Laudato si narrata. La bellezza del creato.* Canale YouTube dell'Arcidiocesi di Potenza.

20 DOMENICA *XV Giornata per la custodia del creato. La Laudato si narrata. Il Grido del creato.* Canale YouTube dell'Arcidiocesi di Potenza.

OTTOBRE

4 DOMENICA *XV Giornata per la custodia del creato. La Laudato si narrata. L'azione per il creato.* Canale YouTube dell'Arcidiocesi di Potenza.

DIOCESI DI RAGUSA

OTTOBRE

4 DOMENICA COMISO. *XV Giornata per la custodia del creato. Accoglienza, benvenuto di Renato Meli e don Salvatore Converso, la preghiera ecumenica a cura dei Rappresentanti delle Chiese presenti, un momento di riflessione e la piantumazione di alcuni alberi. Conclusione con pranzo. Incontro promosso dall'Ufficio per i Problemi Sociali, il Lavoro, la Giustizia e la Pace, la salvaguardia del Creato e dall'Ufficio diocesano per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della diocesi di Ragusa con l'adesione della Chiesa Evangelica Luterana di Sicilia, della Chiesa Evangelica Pentecostale "Parola della grazia" di Vittoria, della Chiesa Evangelica Pentecostale di Santa Croce, della Chiesa Evangelica Pentecostale "New Creation" di Scoglitti, della Metropolia Ortodossa Rumena dell'Europa Occidentale e Meridionale. Torre di Canicarao. Ore 10.00*

ARCIDIOCESI DI RAVENNA-CERVIA

1 MARTEDÌ RAVENNA. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Lorenzo Ghizzoni, arcivescovo di Ravenna-Cervia, con la presenza di mons. Mario Toso, vescovo di Faenza-Modigliana. Basilica dello Spirito Santo, vicolo degli Ariani. Ore 18.30*

DIOCESI DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA

1 MARTEDÌ CASTELNOVO NE' MONTI. *Veglia ecumenica. Chiesa della Resurrezione. Ore 21.00*

DIOCESI DI RIETI

1 MARTEDÌ MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA. *Liurgia della Parola, presieduta da mons. Domenico Pompili, vescovo di Rieti. Comunità Laudato sì, Ostello del Tancia. Ore 16.00*

DIOCESI DI ROMA

6 DOMENICA ROMA. *Tempo del creato. Celebrazioni eucaristiche promosse dai Circoli Laudato sì. Convento delle Suore del Sacro Cuore di Villa Lante, via San Francesco di Sales 18. Ore 10.00*

13 DOMENICA ROMA. *Tempo del creato. Celebrazioni eucaristiche promosse dai Circoli Laudato sì. Comunità La Collina del Barbagianni, via di Casal Boccone 208. Ore 10.00*

20 DOMENICA ROMA. *Tempo del creato. Celebrazioni eucaristiche promosse dai Circoli Laudato sì in collaborazione con la Living Chapel. Orto Botanico. Ore 10.00*

27 DOMENICA ROMA. *Tempo del creato. Celebrazioni eucaristiche promosse dai Circoli Laudato sì. Casale Vaccareccia, via Prato della Corte 1602. Ore 10.00*

OTTOBRE

4 DOMENICA ROMA. *Tempo del creato. Celebrazioni eucaristiche promosse dai Circoli Laudato sì. Convento delle Suore del Sacro Cuore di Villa Lante, via San Francesco di Sales 18. Ore 10.00*

ARCIDIOCESI DI ROSSANO-CARIATI

6 DOMENICA CORIGLIANO-ROSSANO. *XV Giornata per la custodia del creato. Ore 16.00 Accoglienza, giochi per i ragazzi con il volo degli aquiloni. Ore 18.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Giuseppe Satriano, arcivescovo di Rossano-Cariati. Ore 19.00 Inaugurazione della Mostra con l'esposizione di tutte le foto che hanno partecipato al contest lanciato in occasione della "Settimana della Laudato sì". Abbazia Santa Maria del Patir.*

DIOCESI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO- RIPATRANSONE-MONTALTO

- 16 MERCOLEDÌ CUPRA MARITTIMA. *Apertura della Mostra San Francesco e il creato nei fioretti (16 Settembre – 4 Ottobre. Chiesa di Sant'Egidio. Ore 17.30*
- 16 MERCOLEDÌ CUPRA MARITTIMA. *Proiezione del film Papa Francesco un uomo di parola di Wim Wenders con introduzione al film e all'enciclica Laudato si di Alessandro Pertosa. Cinema Margherita. Ore 19.00 e 21.00*
- 18 VENERDÌ CUPRA MARITTIMA. *Attività di pittura su tela con la tecnica della sabbia, per scoprire la bellezza del creato attraverso l'arte con l'artista Patrizio Moscardelli. Sala Polivalente, via Romita. Ore 16.00*
- 19 SABATO CUPRA MARITTIMA. *Il sorgere del sole con la musica del maestro Davide Martelli e lettura di poesie. Anfiteatro lungomare. Ore 6.00*
- 19 SABATO CUPRA MARITTIMA. *Riflessione sul tema della giornata del creato con la presentazione del progetto Cupra per l'ambiente, una testimonianza di accoglienza e l'intervento di mons. Carlo Bresciani, vescovo di San Benedetto. Segue una passeggiata ecologica-integrale con visita presso la comunità di accoglienza Casa Maddalena' e presso la ricicleria con piantumazione alberi in ogni quartiere contro la crisi climatica. Pineta Martiri delle Foibe. Ore 17.00*

DIOCESI DI SAN MARINO-MONTEFELTRO

- 1 MARTEDÌ BORGOMAGGIORE. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Andrea Turazzi, vescovo di San Marino-Montefeltro, per la Giornata per la custodia del creato. Santuario Cuore Immacolato di Maria a Valdragone. Ore 17.30*

DIOCESI DI SAN MINIATO

- 13 DOMENICA MARTI. *Preghiera per il creato, con la presenza di mons. Andrea Migliavacca, vescovo di San Miniato. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso e dall'Ufficio per i problemi sociali e del lavoro della diocesi di San Miniato. Chiesa Parrocchiale. Ore 16.00*

DIOCESI DI SAN SEVERO

OTTOBRE

- 4 DOMENICA SAN SEVERO. *Laudato si a cinque anni dall'enciclica di papa Francesco. Proposta di cammino annuale. Maria Soave Buscemi, Una lettura ragionata. «Tu...Noi...Dio...Terra...tutto è interconnesso». Sala Conferenze, Opere Parrocchiali Madonna della Divina Provvidenza, piazza del Papa. Ore 9.00*

DIOCESI DI SAVONA-NOLI

- 4 VENERDÌ BORGOMAGGIORE. *Veglia ecumenica di preghiera, presieduta da mons. Calogero Marigno, vescovo di Savona-Noli, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese cristiane della diocesi. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Savona in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio. Chiesa del Sacro Cuore. Ore 21.00*

DIOCESI DI SENIGALLIA

OTTOBRE

- 11 DOMENICA RIPE. *Passeggiata insieme per le vie di Ripe, nel Comune di Trecastelli, raccogliendo testimonianze e segni nella nostra realtà locale di sobrietà, giustizia e pietà. Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Franco Manenti, vescovo di Senigallia, dal pastore avventista Gionatan Brecci e dal padre ortodosso romeno Constantin Cornis. Lancio del progetto Decalogo Ecologico, per la conversione ecologica delle parrocchie e delle strutture diocesane. Ore 16.00*

ARCIDIOCESI DI SIENA

- 1 MARTEDÌ MONTERIGGIONI. *Vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà (Tt 2,12). Per nuovi stili di vita. Il Santo Cooperativa sociale e azienda agricola. Ore 18.00*
- 3 GIOVEDÌ SIENA. *Sulla stessa barca. Chiamati a remare insieme. Programma radiofonico Il Santo Cooperativa sociale e azienda agricola. Ore 21.15*
- 5 SABATO SIENA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Augusto Paolo Lojudice, arcivescovo di Siena. Casa di Sant'Antonio al Bosco. Ore 18.00*

DIOCESI DI SORA-AQUINO-CASSINO-PONTECORVO

13 DOMENICA VICALVI. *Celebrazione della giornata diocesana per la custodia del creato, presieduta da mons. Gerardo Antonazzo, vescovo di Sora. Convento di San Francesco.*

DIOCESI DI SUSÀ

26 SABATO SUSÀ. *XV Giornata per la custodia del creato. Mompantero. Ore 10.00 Cerimonia di consegna degli alberi per il rimboschimento delle aree devastate dagli incendi del 2017, sagrato del Santuario N.S. del Rocciamelone. Abbazia benedettina di Novalesa. Ore 11.00 Riflessione di mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino. Ore 12.30 Passeggiata alla cascata e pranzo al sacco. Ore 14.30 Riflessione del pastore valdese D. Rostan. Presentazione del Circolo Laudato si Valsusa. Testimonianza dell'azienda agricola Agrinova di Susa. Ore 16.30 Preghiera ecumenica per il creato, a cura del padre ortodosso I. Olenici e del predicatore battista I. Blandino.*

ARCIDIOCESI DI TARANTO

OTTOBRE

9 VENERDÌ

TARANTO. *XV Giornata per la custodia del creato e Tempo del creato. Preghiera ecumenica. Interventi del ministro di culto mormone Letterio Impollonia, il pastore valdese Gabriele Bertin, don Antonio Panico e don Francesco Tenna. Incontro promosso dalla Commissione per la custodia del creato e dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Taranto, con la partecipazione di valdesi e mormoni. Nuovo Tempio*

DIOCESI DI TEANO-CALVI

27 DOMENICA

TEANO. *Abitare il creato nel giubileo della terra. Ore 10.00-12.30 Festa dei Ragazzi per il Creato. Ore 18.00 Saluto e introduzione ai lavori da parte di don Giadio De Biasio. Ore 18.10 Don Bruno Bignami, Abitare il Creato. Per una pastorale e una spiritualità ecologica alla luce dell'Enciclica Laudato si. Ore 18.45 Generale dei Carabinieri Giuseppe Vadalà, Le ferite del Creato. Il risanamento del territorio, bonifiche e messa in sicurezza di siti inquinati: un vincente approccio operativo. Ore 19.15 Conclusioni di mons. Giacomo Cirulli, vescovo di Teano-Calvi. Ore 19.30 Preghiera per il Creato. Convento di Sant'Antonio.*

DIOCESI DI TERNI-NARNI-AMELIA

25 VENERDÌ

PIEDILUCO. *Preghiera ecumenica a cura delle Chiese cristiane di Terni. Santuario di San Francesco. Ore 17.30*

ARCIDIOCESI DI TORINO

1 MARTEDÌ

TORINO. *Fragili ma interconnessi. Incontro promosso dall'Associazione Triciclo in collaborazione con altre realtà torinesi. Casa Valdese, corso Vittorio 23.*

OTTOBRE

3 SABATO

TORINO. *Fragili ma interconnessi. Ore 18.00 Marcelo Barros, Custodi, non padroni del creato. Ore 18.45 Preghiera ecumenica. Ore 19.15 Conclusioni. Incontro promosso dall'Associazione Triciclo in collaborazione con altre realtà torinesi. Sede Acli, via Perrone 5.*

ARCIDIOCESI DI TRENTO

AGOSTO

28 VENERDÌ

PREDAZZO. *Il tempo della cura. Sul messaggio per la XV Giornata per la custodia del creato. Interventi di mons. Lauro Tisi, arcivescovo di Trento, e Maria Bosin. Convegno promosso dalla Fraternità Francescana e Cooperativa Sociale Frate Jacopa.*

DIOCESI DI TREVISO

1 MARTEDÌ

CRESPANO DEL GRAPPA. *Incontro sulla Laudato si., con la partecipazione di mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso. Centro Chiavacci.*

DIOCESI DI TRIESTE

28 LUNEDÌ TRIESTE. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Giampaolo Crepaldi, vescovo di Trieste, e da mons. Andrej Čilerdžić – Vescovo della Chiesa Serbo-Ortodossa per Austria, Svizzera, Italia e Malta.* Chiesa Ortodossa-Serba San Spiridione. Ore 18.00

DIOCESI DI TURSILAGONEGRO

5 SABATO SAN SEVERINO LUCANO. *Contemplare. Percorso ecclesia in ascolto del creato.* Bosco Magnano. Ore 10.30 – 15.30

26 SABATO SENISE. *Tempo del creato.* Convegno promosso da Sezioni di Italia Nostra Rabatana Tursi, del Senese, Circolo Acli di Rivello e diocesi di Tursi-Lagonegro. Sala Convegni, Complesso San Francesco. Ore 9.30 – 19.30

ARCIDIOCESI DI UDINE

1 MARTEDÌ ZUGLIO. *Il grido della terra.* Mostra con pannelli fotografici ispirati alla *Laudato si*. Cappella ecumenica della Polse di Cougnes. (1-13 Settembre)

12 SABATO ZUGLIO. *Camminata per la terra.* Ore 14.30 Partenza dal parcheggio del paese e soste di riflessione sulle orme del *Cantico delle Creature* e dell'enciclica *Laudato si'* lungo il "Trois di Zui". Ore 16.30 a "La Polse", incontro con i movimenti *Fridays for future* e *Extinction rebellion*, attivi nel contrasto alla crisi climatica ed ecologica della terra.

15 MARTEDÌ TOLMEZZO. *Il grido della terra.* Mostra con pannelli fotografici ispirati alla *Laudato si*. Casa Gortani. (15 Settembre – 4 Ottobre)

PATRIARCATO DI VENEZIA

OTTOBRE

3 SABATO MARGHERA. *Laudato si nella vita delle nostre comunità e delle nostre città. I grido della terra. Interventi di Antonietta Potente e Luigino Bruni. Conclusioni di don Fabiano Longhi. Messaggio di mons Francesco Moraglia, patriarca di Venezia. Introduce e modera Roberto Crosta.* Incontro promosso dal Fondazione Marcianum e Stili di Vita – *Laudato si*, Pastorale sociale e del lavoro del Patriarcato di Venezia. Chiesa dei Ss. Francesco e Chiara. Ore 16.00

DIOCESI DI VERONA

22 MARTEDÌ VERONA. *Giubileo della terra con la partecipazione dei rappresentanti del Consiglio delle Chiese cristiane di Verona. Cornice poetica e musicale a cura di GardArt.* Ore 20.30

26 SABATO VALEGGIO SUL MINCIO. *Il Logos che crea. Interventi di don Pablo Zambruno e don Paolo Zuccari.* Ore 16.30

27 DOMENICA CAVAION VERONESE. *La parola del silenzio. Interventi di Luca Degani, Elena Chiamenti, Marta Gatti e Maurizio Delbori.* Ore 15.00

27 DOMENICA VERONA. *Via creatio. Interventi musicali a cura di Orchestra Mosaika.* Ore 15.30

DIOCESI DI VICENZA

26 SABATO VICENZA. *Veglia ecumenica sulla salvaguardia del creato.* Basilica di Monte Berico. Ore 20.30

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

1 MARTEDÌ VITTORIO VENETO. *Veglia di preghiera per la Giornata per la custodia del creato, presieduta da mons. Corrado Pizzio, vescovo di Vittorio Veneto, con la presenza di don Giorgio Scatto. Avvio del progetto Eco-missione sulle buone pratiche di riciclo e economia circolare.* Chiesa Sant'Andrea. Ore 20.30

Oggi

OTTOBRE

- 1 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00
- 2 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione dei giovani di Casetta, cohousing della Caritas di Saluzzo, che prestano il loro servizio ai migranti*. Chiesa San Giulio d'Orta, corso Cadore 17/3. Ore 21.00
- 3 SABATO LAMPEDUSA. *Celebrazione ecumenica in ricordo del naufragio del 3 ottobre 2013. Interventi di Paolo Naso, Marta Bernardini, don Carmelo La Magra. Riflessione biblica del pastore valdese Daniele Garrone e del cardinale Francesco Montenegro, arcivescovo di Agrigento*. Incontro promosso dalla Federazione delle Chiese evangeliche in Italia e dalla Parrocchia di San Gerlando. Chiesa locale.
- 3 SABATO ROMA. *Proluzione per l'apertura Anno accademico. Fulvio Ferrario, La cattedra e il pulpito. Il servizio teologico nella chiesa evangelica*. Facoltà valdese di Teologia. Ore 17.30
- 4 DOMENICA SAN SEVERO. *Laudato si, un cammino di riflessione e di rilettura dialogata. Maria Soave Buscemi, Tu... noi... Dio... terra... tutto è interconnesso. Lettura biblica*. Ciclo di incontri promosso dalla diocesi di San Severo, in collaborazione con La Tenda. Chiesa Divina Provvidenza, piazza del Papa. Ore 9.00
- 4 DOMENICA VENEZIA. *Limmud in ricordo di Amos Luzzatto. Rav Gianfranco Di Segni su Qohelet e Claudia Milani su Shir HaShirim*. Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Evangelica Luterana di Venezia e dal Gruppo SAE di Venezia. Join Zoom Meeting. Ore 20.30
- 5 LUNEDÌ *Ortensio da Spinetoli, uomo pensante e credente. Interventi di Gianfranco Cortinovis, Augusto Cavadi e Luciano Locatelli*. Incontro promosso dal Gruppo SAE Avellino/Salerno. Piattaforma Google Meet. Ore 18.30
- 5 LUNEDÌ ROMA. *Riunione della Segreteria della Consulta nazionale dell'UNEDI, presieduta da don Giuliano Savina, in modalità webinar*. Ore 10.00 – 12.00
- 5 LUNEDÌ VENEZIA. *Limmud in ricordo di Amos Luzzatto. Alex Rofè, Il concetto di Zedek nella Bibbia*. Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Evangelica Luterana di Venezia e dal Gruppo SAE di Venezia. Join Zoom Meeting. Ore 19.00
- 6 MARTEDÌ VENEZIA. *Limmud in ricordo di Amos Luzzatto. Miriam Camerini su Qohelet e Shulim Vogelmann su La Bibbia, l'ebraico moderno e il successo della letteratura israeliana*. Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Evangelica Luterana di Venezia e dal Gruppo SAE di Venezia. Join Zoom Meeting. Ore 19.00
- 7 MERCOLEDÌ VENEZIA. *Limmud in ricordo di Amos Luzzatto. Rav Alfonso Arbib su Giobbe e Rav Alberto Somekh su Shir HaShirim*. Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Evangelica Luterana di Venezia e dal Gruppo SAE di Venezia. Join Zoom Meeting. Ore 19.00
- 9 VENERDÌ ROMA. *Scegliere = Wählen XXIII Sinodo della Chiesa Evangelica Luterana in Italia (9-11 Ottobre)*
- 11 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Gradi. Ore 21.15

- 11 DOMENICA GENOVA. *Non dimentichiamo l'ospitalità. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 13 MARTEDÌ GUBBIO. *Parole nuove per ri-cominciare. Fragilità. Interventi di Petra Sannipoli e don Stefano Bocciolesi.* Ciclo di incontri promosso dalla diocesi di Gubbio. Sala ex-refettorio, Biblioteca Sperelliana. Ore 18.30
- 18 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00
- 21 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Elena Loewenthal, Storie ebraiche per decifrare il mondo.* Incontro promosso da Molte Fedi. Sulla pagina Facebook di Molte Fedi. Ore 18.30
- 21 MERCOLEDÌ ROMA. *Consegna del dottorato honoris causa in filosofia al Patriarca Ecumenico Bartolomeo da parte di fra Michael Anthony Perry, ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori e Gran Cancelliere della Pontificia Università Antonianum. Intervento musicale del maestro Federico Vozzella e del soprano Maria Claudia Donato. Saluto iniziale di fra Agustín Hernández Vidales, rettore della Pontificia Università Antonianum.* Ore 9.30
- 22 GIOVEDÌ MILANO. *Giornate di Archeologia, Arte e Storia del Vicino e del Medio Oriente 2020.* Convegno promosso da Fondazione Terra Santa e dal Commissariato di Terra Santa del Nord Italia in collaborazione con Studium Biblicum Franciscanum, Università Cattolica del Sacro Cuore, Veneranda Biblioteca Ambrosiana e Museo dei Cappuccini di Milano e con il contributo di: Fondazione Cariplo. (22-24 Ottobre)
- 23 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 23 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 1. Evangelicali e Pentecostali. Lezione 1. Teresa Francesca Rossi, Storia dell'evangelicalismo e del pentecostalismo. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. Carmine Napolitano, Teologia e spiritualità. Ore 14.00 – 17.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 24 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 1. Evangelicali e Pentecostali. Lezione 3. Juan Usma Gómez, Il dialogo teologico. Ore 9.30 – 12.30 Roma Oecumenica. Centro Metodista. Ore 14.00 – 16.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 24 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ospitata dalle Suore Figlie della Chiesa. Chiesa San Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00
- 24 SABATO *Un mare di comunità. Coordinamento di Stefano Bertuzzi e Francesca Evangelisti.* V incontro biennale delle Eco-comunità, progetto della Commissione globalizzazione e ambiente (GLAM) della Federazione delle chiese evangeliche in Italia in modalità webinar.
- 25 DOMENICA CARATE BRIANZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di Agliate. Ore 21.00
- 29 GIOVEDÌ AGRIGENTO. *Presentazione della lettera enciclica Fratelli tutti. Interventi di Mario Sorce, Baldo Reina, Mariella Guidotti, Luca Camilleri, Alfonso Buscemi, Gero Acquisto, Emmanuele Piranio, Vittorio Messina. Modera Salvatore Pezzino.* Incontro promosso Ufficio di pastorale Sociale e del Lavoro, Centro per la Cultura e la Comunicazione, Servizio per l'Ecumenismo ed il Dialogo Interreligioso, Servizio Migrantes e lo Studio teologico San Gregorio agrigentino dell'Arcidiocesi di Agrigento. Canale YouTube dell'Arcidiocesi di Agrigento. Ore 17.00

- 29 GIOVEDÌ *VENEZIA. Donne, Chiese, teologia. Interventi della pastora Letizia Tomassone e Cristina Simonelli. Giornata di Studio promossa dall'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino, in modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00*
- 30 VENERDÌ *ROMA. Riunione della Segreteria della Consulta nazionale dell'UNEDI, presieduta da don Giuliano Savina in modalità webinar. Ore 10.00 – 12.00*
- 30 VENERDÌ *Presentazione del volume La Bibbia delle donne Venti teologhe rileggono i passi controversi della Bibbia. Interventi di Letizia Tomassone e Corinne Lanoir. Incontro promosso dalla Federazione femminile evangelica valdese e metodista, in modalità webinar. Ore 18.00 – 20.00*
- 31 SABATO *Un passo avanti per la Bibbia della Riforma. Presentazione della nuova edizione del Nuovo Testamento. Interventi di Alessandra Pecchioli e Mario Cignoni. Ore 18.00*

Domani

NOVEMBRE

- 5 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00
- 5 GIOVEDÌ ROMA. *Rav Jack Bemporad, God, Science and Religion*. Incontro promosso dal Centro pro Unione in modalità webinar. Ore 18.00
- 6 VENERDÌ MILANO. *Una Rete che imprigiona, una Rete che sostiene, una Rete che libera. Rimanere uomini nel tempo di una pandemia "social" ecumenica nello stile di Taizé*. Convegno internazionale promosso dalla Fondazione Russia Cristiana in collaborazione con il Centro Culturale di Milano. (6-7 Novembre)
- 8 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ NAPOLI. «Annunzia la parola, insisti in ogni occasione» (2Tm 4,2) «Soffri anche tu insieme con me per il vangelo» (2Tm 1,8). *Vivere il Vangelo in tempo di pandemia: l'esperienza delle nostre Comunità. Interventi di mons. Francesco Marino, vescovo di Nola, di un delegato della Chiesa ortodossa e della pastora luterana Kirsten Thiele. Modera Michele Giustiniano*. I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani promossi da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino - e dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colle Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 9 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. I grandi concetti dell'ebraismo*. Miriam Camerini, Donne. Chiesa Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.15
- 10 MARTEDÌ GUBBIO. *Parole nuove per ri-cominciare. Nuovi stili di vita. Intervento di Matteo Andresini*. Ciclo di incontri promosso dalla diocesi di Gubbio. Sala ex-refettorio, Biblioteca Sperelliana. Ore 18.30
- 10 MARTEDÌ ROMA. *Ut unum sint. Cattedra Tillard. Card. Kurt Koch, 2020 L'enciclica Ut unum sint. Tra profezia e realtà. 25 anni dopo*. Ore 17.30 – 19.00. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 11 GIOVEDÌ MERCOLEDÌ. *Prolusione dell'anno accademico dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose Giovanni Paolo I, dello Studio Teologico Interdiocesano di Treviso e Vittorio Veneto e della Scuola di Formazione Teologica di Treviso. Salute delle Autorità Accademiche. Riccardo Burigana, Il sapore del Vangelo. L'enciclica Fratelli tutti di papa Francesco per la Chiesa del XXI secolo. Consegna dei Diplomi, o Acclamazione*. Incontro in modalità webinar. Seminario Vescovile. Ore 18.00
- 19 GIOVEDÌ VENEZIA. *Il linguaggio dei mistici. Natalino Valentini, La via del cuore e della bellezza nella mistica russa*. Colloqui di Spiritualità mistica 2019-2020. Scuola Grande dei Carmini, Campo Santa Margherita, Calle della Scuola, Dorsoduro 2616.
- 20 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 21 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Ospitata dalle Suore Figlie della Chiesa. Chiesa San Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00

- 21 SABATO BREGANZONA. *Alle radici della comunità cristiane. Per una pastorale ecclesiale che guardi al futuro.* Convegno promosso da Rivista "Dialoghi, Associazione Biblica della Svizzera Italiana, Facoltà di Teologia di Lugano, Coordinamento della Formazione Biblica nella Diocesi di Lugano, UIRS/Ufficio Catechistico, Chiesa Evangelica Riformata nel Ticino e Comunità di Lavoro delle Chiese Cristiane nel Canton Ticino. Centro Pastorale La Trasfigurazione. Ore 9.30 - 17-30
- 27 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 2. I dialoghi multilaterali della Chiesa cattolica. Lezione 1. Andrzej Choromanski, Il Consiglio Ecumenico delle Chiese e il Forum Cristiano Mondiale. Ore 9.30 - 12.30 Lezione 2. William Henn OFMCap, La commissione "Fede e Costituzione". Ore 14.00 - 17.00. Cattedra Tillard. Fra Alois, 2020 L'enciclica Ut unum sint. Tra profezia e realtà. 25 anni dopo. Ore 17.30 - 19.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 28 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 2. I dialoghi multilaterali della Chiesa cattolica. Lezione 3. Juan Usma Gómez, Il Gruppo Misto di Lavoro. Ore 9.30 - 12.30 Roma Oecumenica. Facoltà Valdese. Ore 14.00 - 16.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.

DICEMBRE

- 3 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00
- 5 SABATO MONTESILVANO. *Assemblea Generale dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia.* (5-8 Dicembre)
- 13 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Gradi. Ore 21.15
- 13 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00
- 14 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. I grandi concetti dell'ebraismo.* Claudia Milani, Dialogo. Chiesa Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.15
- 14 LUNEDÌ NAPOLI. *«Annunzia la parola, insisti in ogni occasione» (2Tm 4,2) «Custodisci il buon deposito con l'aiuto dello Spirito Santo» (2Tm 1,14). Il cammino delle Chiese a venticinque anni dall'enciclica Ut unum sint. Interventi di don Edoardo Scognamiglio, un delegato della Chiesa ortodossa rumena e del pastore battista Jaime Castellanos. Modera Michele Giustiniano.* I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani promossi da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino - e dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colle Aminei 2. Ore 16.30 - 18.30
- 18 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 18 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 3. L'ecumenismo pastorale. Lezione 1. Aimable Musoni sdb, Communicatio in sacris. Ore 9.30 - 12.30 Lezione 2. Dimitrios Keramidias, La testimonianza comune. Ore 14.00 - 17.00. Cattedra Tillard. Job di Telmessos, 2020 L'enciclica Ut unum sint. Tra profezia e realtà. 25 anni dopo. Ore 17.30 - 19.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.

- 19 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 3. L'ecumenismo pastorale. Lezione 3. Costanzo Adam op, Battesimo e matrimoni misti. Ore 9.30 – 12.30 Roma Oecumenica. Chiesa Luterana. Ore 14.00 – 16.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 26 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ospitata dalle Suore Figlie della Chiesa. Chiesa San Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00

2021

GENNAIO

- 10 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Gradi. Ore 21.15
- 10 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00
- 18 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. I grandi concetti dell'ebraismo. Anna Linda Callow, Lingua ebraica.* Chiesa Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.15
- 22 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 22 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 4. L'ecumenismo pratico. Lezione 1. Davide Bernocchi, Ecumenismo e carità. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. Helen Alford op, Dottrine sociali delle Chiese. Ore 14.00 – 17.00. Cattedra Tillard. Khajag Barsamian, 2021 Camminare insieme. Sinodalità e unità dei cristiani Ore 17.30 – 19.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 23 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 4. L'ecumenismo pratico. Lezione 3. Marco Gnavi, Giustizia e pace: la collaborazione ecumenica. Ore 9.30 – 12.30 Roma Oecumenica. Anglican Centre. Ore 14.00 – 16.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 30 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ospitata dalle Suore Figlie della Chiesa. Chiesa San Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00

FEBBRAIO

- 2 MARTEDÌ GUBBIO. *Parole nuove per ri-cominciare. Fratellanza. Interventi di Abdel Qader Mohamad e Marina Zola.* Ciclo di incontri promosso dalla diocesi di Gubbio. Sala ex-refettorio, Biblioteca Sperelliana. Ore 18.30
- 14 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Gradi. Ore 21.15
- 14 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00

- 15 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. I grandi concetti dell'ebraismo. Elia Richetti, Halachah.* Chiesa Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.15
- 18 GIOVEDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 5. Il dialogo ebraico-cristiano. Lezione 1. Étienne Vetö, Nostra aetate. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. Norbert Hoffman sdb, Il dialogo attuale. Ore 14.00 – 17.00. Cattedra Tillard. Alessandra Trotta, 2021 Camminare insieme. Sinodalità e unità dei cristiani Ore 17.30 – 19.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 19 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 19 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 5. Il dialogo ebraico-cristiano. Lezione 3. Pier Francesco Fumagalli, La Chiesa e gli ebrei. Ore 14.00 – 16.00. Roma Oecumenica. Sinagoga. Ore 10.00 – 12.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 20 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ospitata dalle Suore Figlie della Chiesa. Chiesa San Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00
- 22 LUNEDÌ NAPOLI. «Annunzia la parola, insisti in ogni occasione» (2Tm 4,2) «Ricordati che Gesù Cristo, della stirpe di Davide, è risuscitato dai morti» (2Tm 2,8). *Croce e risurrezione, cuore della nostra fede da vivere. Interventi di don Antonio Ascione, di Georgios Antonopoulos del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli e del pastore metodista Armando Casarella. Modera Michele Giustiniano.* I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani promossi da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino - e dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colle Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30

MARZO

- 8 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. I grandi concetti dell'ebraismo. Massimo Giuliani, Redenzione.* Chiesa Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.15
- 14 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Gradi. Ore 21.15
- 14 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00
- 18 GIOVEDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 6. Introduzione al dialogo interreligioso. Lezione 1. Indunil Kodithuwakku Kankanamalage, Principi cattolici del dialogo interreligioso. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. Jaesuk Lee, Introduzione alle religioni orientali. Ore 14.00 – 17.00. Cattedra Tillard. Rowan Williams, arcivescovo emerito di Canterbury, 2021 Camminare insieme. Sinodalità e unità dei cristiani Ore 17.30 – 19.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 19 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 6. Introduzione al dialogo interreligioso. Lezione 3. Diego Sarrió Cucarella, Introduzione all'Islam e al dialogo tra cattolici e musulmani. Ore 9.30 – 12.30.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.

- 20 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 6. Introduzione al dialogo interreligioso. Roma Oecumenica. Moschea. Ore 10.00-12.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 20 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ospitata dalle Suore Figlie della Chiesa. Chiesa San Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00
- 22 LUNEDÌ NAPOLI. «Annunzia la parola, insisti in ogni occasione» (2Tm 4,2) «Ricordati che Gesù Cristo, della stirpe di Davide, è risuscitato dai morti» (2Tm 2,8). *Croce e risurrezione, cuore della nostra fede da vivere. Interventi di Lucia Antinucci, Elisabetta Kalampouka Fimiani e la pastora valdese Dorothea Müller. Modera Michele Giustiniano.* I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani promossi da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino e dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colle Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 26 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15

APRILE

- 2 VENERDÌ GUBBIO. *Parole nuove per ri-cominciare. Ecologia integrale. Interventi di suor Daniela Cancilla, Matteo Andresini e don Stefano Boccolesi.* Ciclo di incontri promosso dalla diocesi di Gubbio. Sala ex-refettorio, Biblioteca Sperelliana. Ore 18.30
- 11 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Gradi. Ore 21.15
- 11 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00
- 16 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 7. L'ecumenismo in Italia. Lezione 1. Riccardo Burigana, Storia. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. Giuliano Savina, Uno sguardo cattolico. Roma Oecumenica. Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso Ore 14.00 – 16.00. Cattedra Tilliard Metropolita Kallistos Ware, 2021 Camminare insieme. Sinodalità e unità dei cristiani Ore 17.30 – 19.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 17 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 7. L'ecumenismo in Italia. Lezione 3. L'ecumenismo nelle diocesi. Testimonianze e proposte. Ore 10.00 – 12.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 19 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. I grandi concetti dell'ebraismo. Stefano Levi Della Torre, Dialettica.* Chiesa Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.15
- 19 LUNEDÌ NAPOLI. «Annunzia la parola, insisti in ogni occasione» (2Tm 4,2). «Tu mi hai seguito da vicino nell'insegnamento, nella condotta, nei propositi» (2Tm 3,10). *Camminare, lavorare, pregare assieme: un nuovo slancio missionario per l'ecumenismo. Interventi di Carmine Matarazzo, un delegato della Chiesa ortodossa e del pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa Libera di Volla. Modera Michele Giustiniano.* I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani promossi da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino e dal Consiglio delle Chiese

Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colle Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30

23 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15

24 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Ospitata dalle Suore Figlie della Chiesa. Chiesa San Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00

MAGGIO

9 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Gradi. Ore 21.15

9 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00

10 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. I grandi concetti dell'ebraismo. Paolo Schiunnach, Chassidismo*. Chiesa Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.15

16 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Cattedra Tilliard mons. Giacomo Morandi, Ware, 2021 Camminare insieme. Sinodalità e unità dei cristiani Ore 17.30 – 19.00*. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.

28 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15

29 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Ospitata dalle Suore Figlie della Chiesa. Chiesa San Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00

GIUGNO

13 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Gradi. Ore 21.15

13 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00

25 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15

25 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Cattedra Tilliard Martin Junge, Ware, 2021 Camminare insieme. Sinodalità e unità dei cristiani Ore 17.30 – 19.00*. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.

Una finestra sul mondo

OTTOBRE

- 1 MARTEDÌ *Seminário Nacional de Formação para a Campanha da Fraternidade Ecumênica (CFE) promosso dal Conselho Nacional de Igrejas Cristãs do Brasil. (1-2 Ottobre)*
- 1 MARTEDÌ *Towards Wider Partnerships for Combating Trafficking in Women and Girls amidst COVID-19. Incontro, in modalità webinar, promosso dalla Christian Conference of Asia. (1-2 Ottobre)*
- 7 MERCOLEDÌ *Church's Responsibilities and response to racism. Forum annuale di Christian Churches Together in modalità webinar. (7-9 Ottobre)*
- 7 MERCOLEDÌ *Climate Justice Globally: Now and for the Future. X Annual Desmond Tutu Peace Lecture. Incontro in modalità webinar.*
- 8 GIOVEDÌ *Meeting of Ecumenical Youth Council of Europe's National Correspondents in modalità webinar. (8-11 Ottobre)*
- 8 GIOVEDÌ *BERLINO. Nationalism and Internationalism in the Young Ecumenical Movement 1895-1920. Convegno in modalità webinar. (8-10 Ottobre)*
- 10 SABATO *Religion and Society in times of COVID-19. International Workshop 2020 of Justice and Peace Europe, promosso da Justitia et pax in Europe. (10-11 Ottobre)*
- 11 DOMENICA *Week of Action on Food, con la partecipazione di Orgnismi ecumenici e Chiese cristiane. (11-17 Ottobre)*
- 12 LUNEDÌ *Breathing New Life Into Our Nation: Repentance, Re-Formation, Reparation. Convegno promosso dal National Council of Chuches in USA. (12-13 Ottobre)*
- 13 MARTEDÌ *RYAD. Forum Interreligioso G20. (13-17 Ottobre)*
- 14 MERCOLEDÌ *Faster, Higher, Better? Moral Bioenhancement and Christianity. Incontro in modalità webinar, promosso dal Faith and Life Sciences Reference Group of the Canadian Council of Churches.*
- 14 MERCOLEDÌ *Scripture: a Uniting Gift? Convegno promosso dalla Society for Ecumenical Studies in modalità webinar. Forum Interreligioso G20. (13-17 Ottobre)*
- 16 VENERDÌ *Preghiera ecumenica nella Giornata Mondiale per il cibo. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese e dalla Conferenza Cristiana d'Asia in modalità webinar.*
- 19 LUNEDÌ *Hate Speech and Whiteness. Ciclo di incontri promosso da Theological Study Group of the Pilgrimage of Justice and Peace del Consiglio Ecumenico delle Chiese (19-23 Ottobre)*
- 20 MARTEDÌ *Conferenza Annuale dei Segretari delle Comunioni Cristiane Mondiali. Incontro in modalità webinar (20-22 Ottobre)*
- 27 MARTEDÌ *On ecumenical bilateral dialogues and their importance for the one ecumenical movement. Primo incontro di un ciclo promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.*

- 28 MERCOLEDÌ *40-Days of Hunger for Justice and Peace for West Papua, Kanaky ae Maohi Nus.* 40 Tempo di preghiera ecumenica promossa dalla Pacific Conference of Churches. (28 Ottobre - 6 Dicembre)
- 29 GIOVEDÌ *On Care for our Common Home, the Interreligious Responses to Laudato si.* Convegno promosso da Georgetown University's Berkley Center, Office of the President e Office of the Vice President for Global Engagement with the Forum on Religion and Ecology at Yale University. (29-30 Ottobre)
- 29 GIOVEDÌ *Indigenous Peoples: Wisdom and Resilience.* Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese in modalità webinar.

NOVEMBRE

- 5 GIOVEDÌ *Incontro sul dialogo interreligioso, in modalità webinar, promosso dal Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa.*
- 8 DOMENICA *Dalit Liberation Sunday. Challenging Caste. Affirming the Dignity of Dalit Women.* Giornata promossa dalla National Council of Churches in India e dalla Conferenza Episcopale dell'India.
- 9 LUNEDÌ *Riunione, in modalità webinar, del Comitato Esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese.* (9-13 Novembre)
- 10 MARTEDÌ *Hope for the future.* Incontro in modalità webinar promosso dalla Federazione Luterana Mondiale.
- 11 MERCOLEDÌ *BRUXELLES. Humanitarian exceptions to eu sanctions against syria: why they don't work out for the future?.* Convegno in modalità webinar promosso da EPP Group Interculturale nd Religious Dialogue in collaborazione con COMECE, CROCEU e KEK. Ore 16.30 - 18.00
- 12 GIOVEDÌ *People on the Move: Solidarity and Advocacy.* Convegno in modalità webinar promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 22 DOMENICA *PARIGI. Assemblea generale della Amicizia Ebraico-cristiana di Francia.*
- 23 LUNEDÌ *NAIROBI. Misleading Theologies.* II Convegno promosso da All Africa Conference of Churches. (23-27 Novembre)
- 23 LUNEDÌ *Eco-School on Water, Food and Climate Justice (Fiji, Tonga, Vanuatu, Tuvalu & Solomon Islands).* Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese (23-27 Novembre)
- 26 GIOVEDÌ *BRATISLAVIA. Incontro annuale del comitato congiunto per le attività ecumeniche della Commissione delle Conferenze Episcopali Europee e del Consiglio delle Chiese d'Europa.* (26-28 Novembre)

DICEMBRE

- 10 GIOVEDÌ *MOSCA. The Person in a Post-Secular Society.* Convegno internazionale promosso da St. Andrew's Biblical Theological Institute (10-13 Dicembre)
- 16 MERCOLEDÌ *The Hope of Communion: 1920 to 2020.* Convegno promosso dalla Conferenza delle Chiese Europee con il LOuvain Centre for Eastern and Oriental Christianity. (16-17 Dicembre)

2021

MARZO

11 GIOVEDÌ STRASBURGO. *Wellbeing of Digitalized Societies and Work Place*. Convegno promosso da Church Action on Labour and Life. (11-13 Marzo)

APRILE

12 GIOVEDÌ GARDEN GROVE. *National Workshop on Christian Unity*. (12-15 Aprile)

16 GIOVEDÌ WASHINGTON. *Ecumenical Advocacy Days Conference*. (16-19 Aprile)

MAGGIO

6 GIOVEDÌ BUDAPEST. *Tenth Annual RefoRC Conference on Early Modern Christianity*. (6-8 Maggio)

12 MERCOLEDÌ FRANCOFORTE. *III Kirchentag Ecumenico Christianity*. (6-8 Maggio)

GIUGNO

2 MERCOLEDÌ GINEVRA. *Teaching Ecumenism*. Convegno internazionale promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese. (2-5 Giugno)

23 MERCOLEDÌ GINEVRA. *Riunione del Comitato Centrale del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. (23-29 Giugno)

30 MERCOLEDÌ SIGTUNA. *Transforming Ecumenism - "Listen to what the Spirit is Saying to the Churches" (Rev 2:7)*. V Conferenza su Receptive Ecumenism. (30 Giugno – 3 Luglio)

LUGLIO

7 MERCOLEDÌ RIO DE JANEIRO. *Together*. 22nd Baptist World Congress. (7-10 Luglio)

26 LUNEDÌ BOSSEY. *Interreligious Summer School, promossa dal Consiglio Ecumenico delle Chiese* (26 Luglio – 14 Agosto)

SETTEMBRE

22 MERCOLEDÌ OSLO. *General Meeting della Ecumenical Youth Council of Europe.* (22-26 Settembre)

DICEMBRE

28 MARTEDÌ TORINO. *Incontro europeo dei giovani promosso dalla Comunità di Taizé.* (28 Dicembre – 1 Gennaio)

2022

FEBBRAIO

25 VENERDÌ VARSAVIA. *European Regional Pre-Assembly.* Incontro dalla KEK in collaborazione con il Consiglio Ecumenico delle Chiese (25-27 Febbraio)

LUGLIO

27 MERCOLEDÌ CANTERBURY. *XV Lambeth Conference.* (27 Luglio - 8 Agosto)

AGOSTO

31 MERCOLEDÌ KARLSRUHE. *Christ's love moves the world to reconciliation and unity.* (31 Agosto - 8 Settembre)

Dialogo Interreligioso

OTTOBRE

- 4 DOMENICA GRAGLIA. *Incontro interreligioso di dialogo e di preghiera per la pace con le comunità cristiana, buddista, ebraica, musulmana, con la partecipazione del cardinale Louis Fitzgerald, di fratele Guido Dotti della Comunità di Bose, di don Eugenio Zampa, di Abd al Ghafur Masotti, di Abd al Razzaq Bergia e di Lama Paljin Tulku Rinpoce del monastero Mandala Samten Ling di Graglia Santuario. Santuario.*
- 5 LUNEDÌ *Donne di fede. Diversità spirituali in prospettiva femminile.* Convegno promosso dal Centro Studi Libertà di religione, credo, coscienza. Ore 16.30 – 19.00
- 7 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Giovanni Filoramo, I volti del sacro.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Aula Magna Università Cattolica. Ore 17.45
- 7 MERCOLEDÌ ROMA. *Coppie e religioni: Uniti nella vita, diversi nella fede.* Convegno promosso dal Religions for Peace. Sala Protomoteca, Campidoglio. Ore 16.00 - 18.00
- 20 MARTEDÌ ROMA. *Nessuno si salva da solo. Incontro internazionale delle religioni per la pace, promosso dalla Comunità di Sant'Egidio.*
- 22 GIOVEDÌ FIRENZE. *L'arte, luogo di incontro tra culture e religioni. Codice musicale.* Seminario promosso dalla Scuola Fiorentina di Alta Formazione per il Dialogo interreligioso ed interculturale. Centro La Pira, via Pescioni 3. Ore 16.00 – 19.00
- 27 MARTEDÌ ASSISI. *Preghiera interreligiosa, con la partecipazione di mons. Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi-Nocera Umbra- Gualdo Tadino, del padre ortodosso romeno Petru Heisu, del pastore valdese Pawel Gajewsky, dell'anglicana Cathie Alexander, del diacono Mina Stella della Chiesa Copto Ortodossa, dell'imam di Perugia Abdel Qader e di Maurizio Ciarfuglia della comunità bah'ai.* Refettorio, Convento della Porziuncola.
- 28 MERCOLEDÌ TORRE DEL GRECO. *Celebrare lo Spirito di Assisi. Solidarietà e compassione in tempo di pandemia.* Ciclo di incontri di spiritualità e di forma interreligiosa promosso da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Chiesa di Sant'Antonio da Padova, via Nazionale 98. Ore 19.30
- 30 VENERDÌ SAN GIOVANNI VALDARNO. *Le religioni e le sfide del futuro di Vannino Chiti.* Cerimonia di premiazione Premio letterario Amerigo delle Quattro Libertà. Saranno presenti: l'autore, gli organi nazionali dell'Associazione Amerigo e Rappresentanti della Missione diplomatica Statunitense in Italia. Ore 17.00

NOVEMBRE

- 4 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Graziano De Giorgio, Il sacro e la violenza.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Aula Magna Università Cattolica. Ore 17.45
- 10 MARTEDÌ VICENZA. *I Mormoni. Incontriamo i Fratelli della Chiesa di Gesù Cristo e dei Santi degli ultimi giorni. Luca Sorgiacomo, Martina Polelli Fabrello, Amber McBee e Lezlee A. Jackson, La Chiesa di Gesù Cristo e dei Santi degli ultimi giorni.* Corso promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV in collaborazione con la Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza e l'Istituto Rezzara. Istituto Rezzara, Stradella della Rocchetta 9/c. Ore 17.00

- 16 LUNEDÌ ROMA. *Anna Crisma, Confucianesimo e Taoismo: dalle fonti antiche alle rivisitazioni contemporanee.* Forum cristianesimo e religioni e culture dell'Asia del Centro Studi per il Dialogo interreligioso della Pontificia Università Gregoriana.
- 17 MARTEDÌ VICENZA. *I Mormoni. Incontriamo i Fratelli della Chiesa di Gesù Cristo e dei Santi degli ultimi giorni. Massimo Forin e Rita Pollina, Vivere il Vangelo di Gesù Cristo. La storia familiare.* Corso promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV in collaborazione con la Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza e l'Istituto Rezzara. Istituto Rezzara, Stradella della Rocchetta 9/c. Ore 17.00
- 19 GIOVEDÌ FIRENZE. *L'arte, luogo di incontro tra culture e religioni. Codice visivo.* Seminario promosso dalla Scuola Fiorentina di Alta Formazione per il Dialogo interreligioso ed interculturale. Centro La Pira, via Pescioni 3. Ore 16.00 – 19.00
- 24 MARTEDÌ NAPOLI. *Fratelli tutti...Dialogo - Carità - Giustizia. Una rilettura a più voci della lettera enciclica di papa Francesco. Oltre un mondo chiuso. Interventi di Francesco Asti, Edoardo Scognamiglio, Nader Akkad e Alessandra Trotta.* Ciclo di incontri promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino in modalità webinar. Ore 19.30
- 24 MARTEDÌ VICENZA. *I Mormoni. Incontriamo i Fratelli della Chiesa di Gesù Cristo e dei Santi degli ultimi giorni. Dario Vivian, I defunti nel pensiero teologico della Chiesa Cattolica.* Corso promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV in collaborazione con la Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza e l'Istituto Rezzara. Istituto Rezzara, Stradella della Rocchetta 9/c. Ore 17.00
- 25 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Celebrare lo Spirito di Assisi. Mens sana in corpore sano: armonia tra natura e spirito.* Ciclo di incontri di spiritualità e di forma interreligiosa promosso da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Comunità internazionale Dzogchen di Namdeling, via Ponti Rossi 113. Ore 18.30
- 30 LUNEDÌ ROMA. *Giovanni Salmeri, Dialogo interreligioso, monoteismo, cristologia: quale rapporto?.* Forum cristianesimo e religioni e culture dell'Asia del Centro Studi per il Dialogo interreligioso della Pontificia Università Gregoriana.

DICEMBRE

- 2 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Michele Nicoletti, Religione e politica: l'uso strumentale dei segni sacri.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Aula Magna Università Cattolica. Ore 17.45
- 16 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Fratelli tutti...Dialogo - Carità - Giustizia. Una rilettura a più voci della lettera enciclica di papa Francesco. Prenderci cura gli uni degli altri. Interventi di Alfonso Langella, Lucio Romano, Carmine Matarazzo e Ernesto Borghi.* Ciclo di incontri promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino in modalità webinar. Ore 19.30
- 17 GIOVEDÌ FIRENZE. *L'arte, luogo di incontro tra culture e religioni. Codice architettonico.* Seminario promosso dalla Scuola Fiorentina di Alta Formazione per il Dialogo interreligioso ed interculturale. Centro La Pira, via Pescioni 3. Ore 16.00 – 19.00
- 18 VENERDÌ CASERTA. *Celebrare lo Spirito di Assisi. Per un'ecologia integrale: salute delle piante e responsabilità dell'uomo.* Ciclo di incontri di spiritualità e di forma interreligiosa promosso da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Chiesa Taoista, via Giacomo Puccini 16. Ore 19.30

2021

GENNAIO

- 13 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Roberto Fiori, L'uomo, il sacro e il diritto.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Aula Magna Università Cattolica. Ore 17.45
- 13 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Fratelli tutti...Dialogo - Carità - Giustizia. Una rilettura a più voci della lettera enciclica di papa Francesco. Per un mondo aperto. Interventi di Filippo Toriello, Francesco Del Pizzo, Lucia Antinucci e Antonio Ascione.* Ciclo di incontri promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino in modalità webinar. Ore 19.30
- 18 LUNEDÌ ROMA. *Padre Tiziano Tosolini sx, Buddhismo e diritti umani.* Forum cristianesimo e religioni e culture dell'Asia del Centro Studi per il Dialogo interreligioso della Pontificia Università Gregoriana.
- 27 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Celebrare lo Spirito di Assisi. Economia creativa per lo sviluppo sostenibile.* Ciclo di incontri di spiritualità e di forma interreligiosa promosso da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Basilica di San Pietro ad Aram, via S. Candida 4. Ore 18.30

FEBBRAIO

- 10 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Enzo Pace, Le emozioni e il sacro.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Aula Magna Università Cattolica. Ore 17.45
- 10 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Fratelli tutti...Dialogo - Carità - Giustizia. Una rilettura a più voci della lettera enciclica di papa Francesco. Oltre le frontiere. Interventi di Abdallah Massimo Cozzolino, Lucia Nespole, Antonio Foderaro e Maria Emanuela Arena.* Ciclo di incontri promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino in modalità webinar. Ore 19.30
- 24 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Fratelli tutti...Dialogo - Carità - Giustizia. Una rilettura a più voci della lettera enciclica di papa Francesco. Per una politica della fraternità. Interventi di mons. Francesco Savino, vescovo di Cassano allo Jonio, Mario Marino, Giuseppe Comi e Pasquale Giustiniani.* Ciclo di incontri promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino in modalità webinar. Ore 19.30
- 27 SABATO NAPOLI. *Celebrare lo Spirito di Assisi. Pace e fiducia tra i popoli: il dialogo tra le religioni.* Ciclo di incontri di spiritualità e di forma interreligiosa promosso da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Chiesa Gesù Redentore, piazza del Gesù Nuovo. Ore 18.30

MARZO

- 3 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Aurelia Galletti – Cristina Barbieri, Tabù, paure e dissacrazione dei corpi (femminili).* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Aula Magna Università Cattolica. Ore 17.45
- 10 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Fratelli tutti...Dialogo - Carità - Giustizia. Una rilettura a più voci della lettera enciclica di papa Francesco. Dialogo e amicizia sociale. Interventi di Franco*

Mayer, fra Enzo Fortunato ofm conv, Boutros Naaman e Yahya Pallavicini. Ciclo di incontri promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino in modalità webinar. Ore 19.30

24 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Alberto Ferlenga, Gli spazi del sacro.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Aula Magna Università Cattolica. Ore 17.45

24 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Fratelli tutti...Dialogo - Carità - Giustizia. Una rilettura a più voci della lettera enciclica di papa Francesco. Percorsi di pace. Interventi di Luigi Ortaglio, Rosa Lorusso, Alessandro Distante e Giancarlo Piccini.* Ciclo di incontri promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino in modalità webinar. Ore 19.30

APRILE

14 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Paolo Bolpagni, Il sacro e le sue immagini nell'arte contemporanea.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Aula Magna Università Cattolica. Ore 17.45

24 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Fratelli tutti...Dialogo - Carità - Giustizia. Una rilettura a più voci della lettera enciclica di papa Francesco. Le religioni al servizio della fraternità. Interventi di Riccardo Burigana, Paolo Ferrara, Amedeo Imbimbo e Li Xuanzong.* Ciclo di incontri promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino in modalità webinar. Ore 19.30

MAGGIO

8 SABATO BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Angelo Brusco - Claudio Cuccia, La sacralità dei corpi malati.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Sala Convegni Poliambulanza. Ore 9.15

26 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Giorgio Bonaccorso, Il sacro e il mistero nei riti religiosi.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Aula Magna Università Cattolica. Ore 17.45

Dialogo islamo-cristiano

a cura di ANDREA BONESSO – RICCARDO BURIGANA

OTTOBRE

2 VENERDÌ Roma. *Inaugurazione dell'Anno accademico 2020-2021 del PISAI. Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Silvano M. Tomasi, nunzio apostolico.* Chiesa di San Francesco a Ripa. *Diego Sarrió Cucarella, M.Afr., discorso di benvenuto e di presentazione. P. Stanley Lubungo MAfr, Saluto. P il rev.do P. Andrea Mandonico, S.M.A., vice postulatore della causa di canonizzazione di Charles de Foucauld, ha offerto la Lectio inauguralis dal titolo Cristianesimo e Islam: le parole, i fatti, il dialogo alla luce di Charles de Foucauld.* Biblioteca Maurice Borrmans.

2 VENERDÌ *Due chiacchiere sulla finanza islamica.* Ciclo di incontri, in modalità webinar, promosso da COREIS e da Migranti e Bance, sul canale tv Kairos. Ore 14.00

- 9 VENERDÌ *Due chiacchiere sulla finanza islamica.* Ciclo di incontri, in modalità webinar, promosso da COREIS e da Migranti e Bance, sul canale tv Kairos. Ore 14.00
- 11 DOMENICA BOSE. *Card. Louis Fitzgerald, Dal documento di Abu Dhabi all'enciclica Fratelli tutti.* Ore 10.30 *Prima riflessione.* Ore 12.00 *Celebrazione eucaristica.* Ore 15.00 *Seconda riflessione.* *Conclusione con il vespro.* Incontro promosso dalla Comunità di Bose.
- 13 MARTEDÌ ISERNIA. *Padre comboniano Luciano Verdoscia, Papa Francesco in dialogo con il mondo musulmano alla ricerca della pace. Lezione inaugurale della Scuola di Formazione Teologica.* Aula Magna ex-Seminario, via Mazzini. Ore 18.30
- 15 GIOVEDÌ VENEZIA. *Mons. Felice Accrocca, arcivescovo di Benevento, San Francesco a Venezia? (1220-2020). Saluti di fra Lorenzo Raniero ofm e fra Alessandro Carollo.* Prolusione per l'apertura dell'anno accademico 2020-2021, promossa dall'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino di Venezia e dallo Studio Teologico Interprovinciale Laurentianum dei Frati Minori Cappuccini. Chiesa San Francesco della Vigna, Castello 2786. Ore 15.30 – 18.00
- 16 VENERDÌ *Due chiacchiere sulla finanza islamica.* Ciclo di incontri, in modalità webinar, promosso da COREIS e da Migranti e Bance, sul canale tv Kairos. Ore 14.00
- 23 VENERDÌ *Due chiacchiere sulla finanza islamica.* Ciclo di incontri, in modalità webinar, promosso da COREIS e da Migranti e Bance, sul canale tv Kairos. Ore 14.00
- 29 GIOVEDÌ MILANO. *Dialogo serale tra un cristiano e una musulmana in ricerca, con Ignazio De Francesco, monaco della Piccola Famiglia dell'Annunziata, e Rosanna Maryam Sirignano.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Milano, da Rosa Bianca, Comunità del Pellegrino. Ore 18.45

COSTRUIAMO UNA SOLA UMANITÀ

XIX GIORNATA DEL DIALOGO ISLAMO-CRISTIANO (27 ottobre 2020)

- 24 SABATO BELLUNO. *Fratelli tutti, costruiamo una sola umanità. Interventi di Michele Zanzucchi e Adnane Mokrani. Introduce don Giuseppe Bratti. Testimonianza di Giorgio Corradini D'Elia. Dialogo a due voci, a partire dai testi del Vangelo e del Corando, di mons. Renato Marangoni, vescovo di Belluno-Feltre, e Hassan Frague, iman della provincia di Belluno.* Incontro promosso da Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della diocesi di Belluno-Feltre. Ore 15.30 – 17.30
- 24 SABATO ROVIGO. *Dialogo islamo-cristiano. Interventi di Kamel Layachi, di Mustapha Batzami, di don Andrea Varliero e di mons. Damiano Furini.* Incontro promosso da Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della diocesi di Adria-Rovigo, del Movimento dei Focolari, della Unione delle Comunità Islamiche d'Italia, Associazione Marocco Sviluppo Italia e dal Comune di Rovigo. Canale YouTube della diocesi di Adria-Rovigo. Centro Don Bosco, via Marconi 5. Ore 16.00 – 18.00
- 25 DOMENICA FAENZA. *XIX Giornata del dialogo islamo-cristiano e X Giornata del Dialogo interreligioso. Cammino del Dialogo: alcuni rappresentanti delle comunità religiose e delle istituzioni nei luoghi di culto faentini per raggiungere Piazza del Popolo, con un segno di fraternità. Segue un momento di musica live con le Onderadio e interventi delle comunità religiose.*
- 26 LUNEDÌ CHIAVARI. *Per la Giornata di dialogo islamo-cristiano. Trasmissione televisiva, condotta da don Federico Pichetto, con interventi dell'iman Nader Akkad e del padre domenicano Claudio Monge op.* Incontro promosso in collaborazione con l'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Chiavari. TelePace 1. Ore 21.10

- 27 MARTEDÌ FAENZA. *XIX Giornata del dialogo islamo-cristiano e X Giornata del Dialogo interreligioso. Proiezione del docufim I nostri di Marco Santarelli, a cui segue video-collegamento con i protagonisti del progetto Viaggio intorno al mondo, un'esperienza di ricerca tra fede, appartenenze e identità in trasformazione.* Cinema Europa. Ore 20.30
- 30 VENERDÌ PARMA. *Costruiamo una sola umanità. Interventi di frate Ignazio De Francesco sul suo libro Simeone e Samir. Dialoghi notturni tra un cristiano e un musulmano. In fuga, e di Abdelrazzak Lemkhannet.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane di Parma e dalla Comunità islamica di Parma. Sala Conferenze Missionari Saveriani, viale San Martino 8. Ore 20.30
- 31 SABATO PADOVA. *Costruiamo una sola umanità. Interventi di Kamel Layachi e Nausicaa Marchiori.* Incontro promosso dall'Ufficio di pastorale per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi Padova con le Comunità islamiche di Padova e della Provincia. Sala Polivalente, Chiesa San Carlo Borromeo, via Guarnieri 22. Ore 16.00

NOVEMBRE

- 6 VENERDÌ FAENZA. *XIX Giornata del dialogo islamo-cristiano e X Giornata del Dialogo interreligioso. Frate Ignazio De Francesco, Un nuovo sogno di fraternità e amicizia sociale.* Centro di Cultura Islamica. Ore 20.45
- 13 VENERDÌ FAENZA. *XIX Giornata del dialogo islamo-cristiano e X Giornata del Dialogo interreligioso. Hassan Samid, Un nuovo sogno di fraternità e amicizia sociale.* Chiesa di San Francesco. Ore 20.45
- 23 LUNEDÌ ROMA. *Viviana Schiavo, Islam in Italia: il caso romano della Jamaat al- Tabligh.* Forum islamo-cristiano del Centro Studi per il Dialogo interreligioso della Pontificia Università Gregoriana.

DICEMBRE

- 14 LUNEDÌ ROMA. *Giuliano Bifulchi, Islam e Cristianesimo Ortodosso in Russia tra convivenza e islamofobia.* Forum islamo-cristiano del Centro Studi per il Dialogo interreligioso della Pontificia Università Gregoriana.

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Per gli uomini e le donne del carcere

La Settimana ecumenica di preghiera nel Regno Unito

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 15/10/2020, p. 7

Non sei solo: queste parole guidano l'annuale Settimana di preghiera per coloro che sono in carcere. Si tratta di un'iniziativa ecumenica che raccoglie Chiese e organizzazioni cristiane della Gran Bretagna impegnate direttamente nell'assistenza dei carcerati e delle loro famiglie. Da oltre 40 anni questo appuntamento costituisce un momento particolarmente forte dell'attenzione verso gli ultimi da parte di tanti cristiani che hanno scoperto nella testimonianza in carcere una profonda unità al di là delle appartenenze confessionali. La dimensione ecumenica della Settimana è stata rafforzata quando l'organismo "Churches Together in England", che raccoglie il maggior numero di Chiese in Inghilterra, ha deciso di partecipare e di sostenere questa iniziativa. È un'occasione per i volontari per condividere le loro storie, che nascono dal desiderio di dare tempo al "mondo del carcere", mostrando le ricchezze spirituali di queste esperienze tanto più quando si realizzano in una dimensione ecumenica, aiutando così a scoprire l'universalità del messaggio evangelico, che va oltre i confini ecclesiali, coinvolgendo anche i carcerati di altre religioni. L'evento che, per una tradizione ormai consolidata, inizia con la seconda domenica di ottobre e si concluderà sabato prossimo, coinvolge migliaia di cristiani, non solo coloro che, anche saltuariamente, operano negli istituti di pena. Secondo uno schema preparato ecumenicamente vengono indicati testi per la preghiera quotidiana, senza che questo sia vincolante, anche se, come viene sempre ricordato, la stessa preparazione del sussidio aiuta ad approfondire la comunione tra i cristiani guidandoli in questo tempo specifico di preghiera per il "mondo del carcere", che va ben oltre coloro che sono stati condannati. Per questo durante la Settimanale preghiere quotidiane, che sono profondamente radicate sulle Sacre Scritture, aprendosi con la recita del Padre Nostro, sono rivolte ai carcerati, alle loro vittime, alle loro famiglie, alle comunità, a quanti lavorano in carcere e a coloro che vi svolgono un servizio di volontariato e, infine, al sistema giudiziario per far comprendere a tutti il "mondo del carcere". Accanto al momento della preghiera ne sono previsti altri di approfondimento sulla condizione dei carcerati, con una particolare attenzione al reinserimento nella società e alla condizione della "famiglia" del carcerato tanto più se questo è un migrante che aggiunge solitudine a solitudine. In alcuni casi sono state pensate anche iniziative per raccogliere aiuti materiali per i carcerati e loro famiglie. In sede di presentazione è stato detto che quest'anno la Settimana assume un valore particolare a causa della pandemia che, non solo nel Regno Unito, ha determinato nuove regole per le visite nei carceri, limitando fortemente l'attività dei volontari e, di fatto, alzando ancora di più il muro tra chi è dentro e chi è fuori, con delle conseguenze anche per l'assistenza sanitaria dei carcerati. Per "Churches Together of England" la Settimana è un tempo privilegiato per rinnovare la richiesta al Signore a vivere misericordia e riconciliazione ogni giorno con la convinzione che i cristiani, se vivono questo tempo insieme, possono rendere più efficace la loro testimonianza nell'accoglienza di chi è nella sofferenza.

Tutta la vita per il dialogo e l'unità

Ricordo del cardinale olandese Johannes Willebrands

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 28/10/2020, pp. II-III

Rendo grazia per questo pastore infaticabile al servizio del popolo di Dio e dell'unità della Chiesa, che fu chiamato dal mio predecessore Paolo VI a dare nuovo slancio al dialogo ecumenico: così Papa Benedetto XVI volle ricordare il cardinale Johannes Willebrands nel telegramma inviato al cardinale Adrianus Johannes Simonis, arcivescovo di Utrecht, suo successore alla guida della Chiesa olandese, all'indomani della scomparsa di Willebrands, il 1° agosto 2006, a poche settimane dal suo 97° compleanno. Della costruzione dell'unità visibile della Chiesa Willebrands è stato «un ardente sostenitore fin dall'inizio del sacerdozio e, in modo particolare, all'indomani del concilio Vaticano II» contribuendo a sviluppare e a intensificare il dialogo tra tutte le Chiese e le comunità cristiane, come scrisse, sempre Benedetto XVI, al cardinale Walter Kasper, allora presidente del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani. L'impegno ecumenico ha caratterizzato tutta la vita di Willebrands, ben prima della celebrazione del concilio Vaticano II, del quale egli fu un assoluto protagonista. La sua stessa formazione teologica, completata a Roma, con una tesi di dottorato presso la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino-Angelicum sulla figura del cardinale John Henry Newman, nel 1937, dopo l'ordinazione presbiterale il 26 maggio 1934, nella diocesi di Haarlem, contribuì a indirizzare il giovane sacerdote sulla strada di un ripensamento delle forme per il superamento delle divisioni tra cristiani. In questo ripensamento fondamentale fu la tragica esperienza della guerra che coinvolse direttamente l'Olanda, aprendo nuove prospettive di dialogo e cooperazione tra coloro che erano impegnati nella difesa dei valori umani per l'assistenza degli ultimi e per la costruzione della pace, pur appartenendo a tradizioni cristiane che, per secoli, anche nei Paesi Bassi si erano contrapposte. Anche da questa tragica esperienza, che rimase sempre viva nei ricordi del futuro cardinale, nacque l'idea della creazione di un organismo, la Conferenza

cattolica per le questioni ecumeniche, con il quale Willebrands si proponeva di approfondire la posizione della Chiesa cattolica sull'unità e di osservare i passi compiuti dal Consiglio ecumenico delle Chiese, che era stato istituito nel 1948 nell'assemblea di Amsterdam. L'attività della Conferenza negli ultimi anni del pontificato pacelliano indica quanto possibile e difficile fosse portare avanti una riflessione sull'unità che tenesse conto di quanto avveniva nel cristianesimo con la prospettiva di offrire un contributo alla pacificazione dell'Europa, tenendo conto delle diverse identità confessionali, senza abbandonarle, ma rilette in un orizzonte che favorisse la scoperta degli elementi in comune. La creazione di un Segretariato per l'unione dei cristiani, all'interno della "macchina" per la preparazione del concilio Vaticano II, il 5 giugno 1960, da parte di Giovanni XXIII, segnò profondamente la vita di Willebrands che, poche settimane dopo, il 28 giugno, venne nominato segretario del nuovo organismo, presieduto dal cardinale Augustin Bea. Del Segretariato rimanevano apparentemente indefiniti i compiti in vista del futuro concilio, anche se era evidente che la sua stessa creazione manifestava un'attenzione del tutto nuova a quanto veniva fatto, in tanti luoghi, per l'unità, talvolta con la partecipazione dei cattolici, nonostante le perplessità manifestate da Pio XI e da Pio XII riguardo al movimento ecumenico. Nel neonato Segretariato, che si impegnò, al di là delle indicazioni ufficiali, nella redazione di documenti per il futuro concilio, Willebrands divenne il motore, sviluppando una filiale collaborazione con il cardinale Bea, tanto da coinvolgere teologi che egli aveva conosciuto negli anni della Conferenza cattolica per le questioni ecumeniche. A lui si deve la creazione di un gruppo di lavoro che avrebbe segnato la stessa celebrazione del concilio Vaticano II, anche per i rapporti fraterni che si instaurarono con il gruppo degli osservatori delegati delle Chiese cristiane e degli organismi ecumenici presenti al concilio. Pochi giorni dopo l'apertura del Vaticano II, l'11 ottobre 1962, Giovanni XXIII decise di equiparare il Segretariato alle altre commissioni, chiamate a redigere i documenti conciliari, mostrando, ancora una volta, quanto egli considerasse centrale il tema dell'unità per la vita della Chiesa e per la celebrazione del concilio. Ben presto, anche per gli interventi in aula conciliare del cardinale Bea, il Segretariato divenne un punto di riferimento non solo nella redazione del documento sui principi cattolici dell'ecumenismo, il futuro decreto *Unitatis redintegratio*, ma nello stesso dibattito sulla dimensione ecumenica dei singoli documenti, tra i quali, in particolare, le costituzioni *Lumen gentium* sulla Chiesa e *Dei verbum* sulla divina rivelazione e le dichiarazioni *Nostra aetate* sulle religioni non cristiane e *Dignitatis humanae* sulla libertà religiosa. Già durante la celebrazione del Vaticano II si era aperta la questione di come promuovere la recezione di quanto era stato promulgato e discusso in concilio. Per la recezione ecumenica del Vaticano II, durante il quale era stato eletto vescovo titolare di Mauriana, il 4 giugno 1964, Willebrands si spese in prima persona, soprattutto con la sua nomina a presidente del Segretariato, dopo la scomparsa del cardinale Bea. Fu Willebrands a sostenere l'importanza di promuovere la recezione ecumenica del Vaticano II in una duplice direzione: da una parte lo sviluppo dei dialoghi bilaterali tra la Chiesa cattolica e le Chiese cristiane e gli organismi ecumenici, dopo i primi incerti passi nell'immediatezza della conclusione del concilio, tanto da definire un'agenda che avrebbe guidato il confronto e la riflessione per decenni. Dall'altra per Willebrands era fondamentale che la Chiesa cattolica pubblicasse dei documenti con i quali indicare cosa si doveva fare per l'unità visibile della Chiesa, a tutti i livelli, secondo quanto indicato dal Vaticano II. In questa direzione si colloca la pubblicazione della prima edizione del *Direttorio ecumenico*, in due parti, rivisto poi nel 1993. In quegli anni Willebrands sostiene anche la peculiarità del dialogo ebraico-cristiano, riprendendo un'idea tanto discussa in concilio, cioè l'importanza di questo dialogo per il cammino ecumenico, radicato sul riconoscimento della perenne elezione del popolo ebraico. Chiamato da Paolo VI (che lo aveva creato cardinale il 28 aprile 1969) alla guida della Chiesa olandese, con la nomina ad arcivescovo di Utrecht, il 6 dicembre 1975, in un tempo nel quale i cattolici dei Paesi Bassi si confrontavano con una pluralità di letture e di interpretazioni del Vaticano II che stavano provocando tensioni e fratture, Willebrands non abbandonò la presidenza del Segretariato. Conclusa, il 3 dicembre 1983, con le sue dimissioni, l'esperienza olandese, dove non era riuscito a ricomporre un'armonia ecclesiale, nonostante i suoi sforzi per vivere l'unità nella diversità, Willebrands rimase presidente del Segretariato, anche dopo la riforma della Curia, voluta da Giovanni Paolo II, con la costituzione apostolica *Pastor bonus* (28 giugno 1988) che trasformò l'organismo creato da Giovanni XXIII e confermato da Paolo VI nel Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani. Una volta abbandonata la sua presidenza, il 12 dicembre 1989, nelle mani del cardinale Edward Idris Cassidy, non venne mai meno la sua passione per l'unità, come testimoniano alcuni interventi con i quali si proponeva di rilanciare il cammino ecumenico anche per sostenere l'Europa nelle nuove sfide alle quali era chiamata dopo il crollo del Muro di Berlino. Come recenti studi hanno messo in evidenza, anche grazie alla possibilità della consultazione di gran parte del suo archivio personale, il cardinale Willebrands si è speso per la ricerca di un dialogo, sempre e comunque, con il quale iniziare un cammino per scoprire come i cristiani potevano vivere insieme il mistero dell'unità della Chiesa. Con la sua opera e la sua testimonianza quotidiana per l'unità il porporato olandese fu uno dei pionieri del cammino ecumenico della Chiesa cattolica e nella Chiesa cattolica. La sua opera per l'unità ha percorso mille strade, con una mitezza evangelica che è un ricordo ancora vivo in chi lo ha conosciuto. La sua vita è stata strettamente legata a quel "granello di senape", che è il Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani, secondo un'immagine biblica usata dal cardinale Bea e ripresa, in occasione del 60° anniversario della sua istituzione, dal cardinale Kurt Koch, per esprimere la gioia per i passi compiuti verso la piena e visibile unità senza mai dimenticare che «la crescita non è una conquista umana, ma un dono di Dio».

In difesa degli ultimi

Un incontro promosso dalla Christian Conference of Asia

RICCARDO BURIGANA

«Veritas in caritate» 13/10 (2020), p. 44

I cristiani sono chiamati a difendere i diritti di ogni uomo e di ogni donna contro qualsiasi forma di discriminazione sessuale: questo è stato il filo conduttore dell'incontro *Vulnerability of HIV/AIDS: Challenges and Issues of Human Sexuality, Reproductive Health, and Gender Discrimination*, promosso dalla Christian Conference of Asia (Cca). L'incontro che si è tenuto nei giorni 2-4 settembre, in modalità webinar, è stata l'occasione per la Cca per riaffermare la centralità di un tema – la difesa dei diritti umani per quanto riguarda l'orientamento sessuale – che ha rappresentato uno dei campi di testimonianza ecumenica più feconda negli ultimi anni; una particolare attenzione è stata rivolta a coloro che vengono emarginati una volta colpiti dall'Aids, tanto che la Cca ha un programma, *Action Together in Combatting HIV and AIDS in Asia*, con il quale la Cca si è proposta di sollecitare le Chiese cristiane a una comune azione, che partisse dalla lotta e dalla rimozione dei pregiudizi legati all'AIDS con un'opera di conoscenza della malattia da portare avanti contemporaneamente alla creazione di una rete per l'assistenza sanitaria, materiale e psicologica a coloro che risultavano affetti dall'AIDS; con questo programma, che ha favorito anche la conoscenza della pluralità di orientamenti sessuali, rimuovendo tabù e ignoranza, la Cca ha voluto offrire un segno concreto dell'accoglienza ecumenica degli ultimi tra gli ultimi. Proprio per questa attenzione il tema della lotta ai pregiudizi sessuali e dello sviluppo dell'assistenza dei malati di AIDS era stato inserito nell'agenda dei lavori della XV Assemblea generale della Cca, prevista per settembre a Kovalan (Kerala). Nell'incontro, al quale ha partecipato un gruppo ristretto ma rappresentativo del mondo ecumenico coinvolto su questo tema (teologi, responsabili di comunità locali, giovani impegnati nel dialogo ecumenico, operatori sanitari), sono state condivise notizie sulla diffusione dell'AIDS, riflessioni ecumeniche sugli aspetti sanitari, legali e sociali della malattia, esperienze di buone pratiche nell'assistenza dei malati, rilanciando l'idea della necessità di una sempre migliore conoscenza delle radici bibliche e della produzione teologica nell'accoglienza degli emarginati come forma privilegiata della testimonianza dei cristiani per l'unità visibile della Chiesa. Per questo sono state definite delle nuove linee guida per sviluppare un dialogo, in termini positivi e propositivi, delle Chiese, che fanno parte della Cca, così da coinvolgere le comunità locali in un ripensamento sulla sessualità e sulla riproduzione. Si è parlato anche di come operare, a seconda dei diversi paesi, dove spesso esistono ancora delle leggi di discriminazione sessuale, per difendere i diritti dei malati di AIDS, oltre che sollecitare nuove iniziative per favorire la conoscenza sulla trasmissione dell'AIDS, che colpisce, dagli ultimi dati, relativi soprattutto alle aree cittadine di alcuni paesi, i giovani che sono i più esposti a forme di sfruttamento sessuale, che si delinea, come è stato ricordato in alcuni interventi, come una vera e propria schiavitù che va condannata e combattuta come radicalmente estranea al cristianesimo. Si è proposto di individuare degli spazi di dialogo tra Chiese sulla prevenzione all'AIDS e sui soggetti più vulnerabili, in modo da consentire anche una riflessione sulla sessualità umana e sulla giustizia di genere. Non sono mancate le voci di coloro che hanno legato l'assistenza ai malati di AIDS e la difesa dei diritti sessuali a una più ampia riflessione per la definizione di nuove regole, alla luce dell'azione ecumenica per la salvaguardia del creato, come elemento fondamentale nella costruzione di nuova società. Al termine dell'incontro, oltre che riaffermare la centralità dell'impegno ecumenico della Cca nella difesa dei diritti umani contro ogni discriminazione sessuale, è stato rivolto un invito a denunciare e a combattere le ulteriori discriminazioni, nel campo dell'assistenza sanitaria, causate dal covid19 che ha accentuato le differenze tra ricchi e poveri, tra città e campagna.

Vivere da rifugiato

Un'iniziativa ecumenica in Australia

RICCARDO BURIGANA

«Veritas in caritate» 13/10 (2020), pp. 44-45

I cristiani sono chiamati a fare tutto quello che possono per aiutare i rifugiati: con queste parole è stata preparata la campagna Ration Challenge 2020 con la quale, anche quest'anno, i cristiani di Australia vogliono promuovere una riflessione sulle condizioni dei rifugiati non solo nel loro paese. La campagna Ration Challenge, che si svolge da domenica 13 a sabato 19 settembre, è stata promossa da Act for Peace, con il sostegno, tra l'altro, del Consiglio Nazionale delle Chiese cristiane in Australia, che comprende anche la Conferenza episcopale australiana. Con questa campagna si vuole rivolgere un invito a tutti i cristiani a vivere, almeno per una settimana, con la "razione" alimentare (una piccola quantità di riso, farina, lenticchie, ceci, fagioli, pesce e olio), assegnata a tutti coloro che vivono nei campi profughi in Siria. Con la condivisione delle condizioni alimentari dei rifugiati, almeno per una settimana all'anno, si vuole favorire una sempre migliore comprensione di uno degli aspetti più tragici della vita dei rifugiati, sul quale le organizzazioni assistenziali ecumeniche hanno posto, più volte, l'accento chiedendo delle modifiche nella qualità e nella quantità del cibo per i rifugiati, come un passo fondamentale per il miglioramento delle loro condizioni di vita. Al tempo stesso la Ration Challenge in Australia consente di raccogliere risorse economiche con le quali acquistare cibo e medicinali per i rifugiati, salvando così tante vite umane. Vivere con una razione per rifugiati significa anche combattere anche lo spreco del cibo che rappresenta un "peccato" per i cristiani; nell'anno

nel quale, in tutto il mondo, si celebra il giubileo della terra per una rinnovata azione per la custodia del creato, è stato sottolineato come con questa campagna venga testimoniato come la cura del creato chieda gesti forti nella vita quotidiana delle comunità, fondati sulla condivisione, contro la gli abusi e gli sprechi che distruggono risorse che potrebbe ridurre la povertà. In questo anno, come è stato ricordato, questa campagna ha assunto un significato particolare alla luce della pandemia del covid-19, dal momento che la pandemia ha accentuato le discriminazioni; infatti la situazione dei rifugiati è spesso già un "incubo" per le condizioni materiali e spirituali nelle quali sono costretti a vivere in Siria, come in qualsiasi altro campo nel mondo, con tante incertezze per il presente e per l'immediato futuro, ma con la comparsa della pandemia questo "incubo" è ulteriormente peggiorato per l'alto rischio di contagio e di morte. Con questa campagna il movimento ecumenico in Australia ha voluto riaffermare, ancora una volta, quanto prioritario deve essere l'impegno di ogni cristiano nel farsi carico di coloro che fuggono dalla guerra e dalla povertà alla ricerca di una speranza; questo impegno in Australia si è manifestato in tanti modi, favorendo una riflessione all'interno delle stesse chiese, anche in relazione ai rapporti con lo Stato, sul valore dell'unità nella diversità perché si tratta di riscoprire la dimensione globale del cristianesimo per assistere sofferenze e povertà in ogni parte del mondo. Con la costruzione di una cultura dell'accoglienza, anche con la campagna Ration Challenge, i cristiani in Australia si propongono di testimoniare i passi compiuti nella direzione della costruzione dell'unità visibile della Chiesa nella luce dell'amore misericordioso di Dio che cambia il mondo giorno dopo giorno.

I cristiani a servizio degli ultimi

Una conferenza internazionale sulla diaconia ecumenica

RICCARDO BURIGANA

«*Veritas in caritate*» 13/10 (2020), p. 45

Cosa i cristiani possono fare, concretamente, insieme, per combattere povertà e emarginazione come testimonianza della amorevole misericordia di Dio alla luce della crisi determinata dalla pandemia del covid-19: questo è stato il tema della VIII Conferenza internazionale della International Society for Research and Study on Diaconia and Christian Social Practice (ReDi); la Conferenza, *Diakonia as game changer? Leadership of Service in Times of Crisis, Complexity and Transformation*, doveva tenersi a Oslo, sempre il 17 settembre, ma a causa delle norme anti covid-19, si è deciso di tenere la Conferenza in modalità webinar, con il sostegno del Consiglio Ecumenico delle Chiese. Da anni la ReDi, che è nata per rafforzare il contributo delle Chiese al welfare e all'assistenza sanitaria, è attiva nella creazione di reti di collaborazioni istituzionali e personali; queste reti sono ritenute necessarie per approfondire l'impegno ecumenico, a livello globale, anche grazie a una riflessione teologica che parte dall'esperienza quotidiana in modo da dare un contributo alla ricerca e allo studio della diaconia, come forma privilegiata di un "cristianesimo pratico" senza confini confessionali. Ogni due anni la ReDi promuove una conferenza internazionale, anche per favorire la creazione di nuovi progetti, anche se lo scopo principale è un confronto sullo stato della riflessione teologica, etica, biblica sulla diaconia nelle singole Chiese e nel movimento ecumenico nel tentativo di mantenere viva l'attenzione globale su questa forma di testimonianza ecumenica. Per la Conferenza del 2020 era stato deciso di concentrare l'attenzione sulla riflessione ecumenica sui cambiamenti ecumenici per mettere in evidenza come questa riflessione non si limiti a denunciare lo sfruttamento indiscriminato del pianeta ma offra dei contributi per combattere emarginazione e povertà che vengono provocati dalla globalizzazione neoliberale e dalle politiche economiche. Queste nuove condizioni sono alla base dei fenomeni migratori che conducono a tensioni sociali e intergenerazionali, tanto che, in alcuni casi, sembra venire meno la solidarietà che appartiene al dna del cammino ecumenico e che quindi non può essere messa in discussione. Per questo nella Conferenza si è dedicato ampio spazio a una lettura della situazione dell'Africa e dell'Asia, dove forti sono le tensioni sociali che alimentano l'emigrazione, nonostante i progetti per nuove politiche economiche, rispettose dell'ambiente e della dignità umana, progetti che devono essere moltiplicati e potenziati, come è stato detto durante la Conferenza, per contribuire a un'inversione della situazione attuale. Di fronte a questa esigenza è emersa la necessità di ripensare la stessa diaconia così come è stata vissuta per decenni, tanto più che la pandemia del covid-19 ha posto nuove questioni che i cristiani devono affrontare in nome di una fraternità che nasce dal comune ascolto delle Sacre Scritture e da una lettura critica del presente, dove non deve mai venire meno la speranza cristiana. In questo ripensamento deve esserci un sempre più forte coinvolgimento dei giovani nella stessa elaborazione di nuovi progetti con i quali offrire risposte alle differenze demografiche, che sono evidenti da paese a paese, e alle condizioni economiche e sociali che spesso sono all'origine delle migrazioni, e alla crisi della solidarietà e della democrazia che dipende, solo in parte, dall'accoglienza dei migranti. Sempre nella riflessione sulla formulazione di nuovi progetti è stato introdotto il tema del ruolo della donna nella vita delle Chiese, anche perché la diffusione del covid19 ha provocato nuove forme di violenza e di emarginazione che hanno investito, soprattutto le donne, portando a un'ulteriore limitazione del contributo femminile nella vita della Chiesa e della società. Al termine della Conferenza, oltre a riaffermare l'importanza di una testimonianza ecumenica nella diaconia, è stata rilanciata l'idea che i cristiani devono vivere il tempo presente di crisi, tra incertezze e paure, come una svolta in grado di aprire nuovi orizzonti per una cultura dell'accoglienza, ispirata dalla solidarietà evangelica.

Fraternità e dialogo

La preparazione della Campagna di fraternità ecumenica del 2021

RICCARDO BURIGANA

«*Veritas in caritate*» 13/10 (2020), p. 46

Fraternità e dialogo, un impegno quotidiano per l'amore: questo è il tema della Campagna di Fraternità Ecumenica (Cfe), promossa dal Conselho Nacional de Igrejas Cristãs do Brasil (Conic) per il 2021. La Cfe viene organizzata, più o meno, ogni cinque anni e costituisce il momento più forte del cammino ecumenico in Brasile, con il coinvolgimento di Chiese e organismi ecumenici in tutto il paese, impegnati nella celebrazione di momenti di preghiera ecumenica e nella realizzazione di progetti per gli ultimi, con lo scopo di valorizzare le singole tradizioni cristiane nel quadro della ricerca dell'unità visibile; talvolta questi progetti vedono la partecipazione anche gruppi, estranei al cristianesimo, assumendo anche una dimensione interreligiosa, dal momento che la Cfe ha, tra i suoi scopi, la creazione di occasioni di dialogo e di condivisione anche al di fuori dell'universo dei cristiani. Nel 2016, nell'ultima Cfe, che è stata organizzata la prima volta nel 2000, venne affrontato il tema di come i cristiani possono farsi portavoce della fragilità dell'ambiente, soprattutto quando uomini e donne si trovano totalmente privi di qualunque forma di assistenza sanitaria e quindi sono esposti alla violenza causata dallo sfruttamento indiscriminato del creato. Per la prossima Cfe il Comitato organizzatore, composto dalle Chiese del Conic, dalla Igreja Betesda di São Paulo, come membro osservatore, e dal Centro Ecumênico de Serviços à Evangelização e à Educação Popular, come membro fraterno, hanno indicato come scopo principale il rafforzamento dell'idea che l'amore di Cristo deve guidare il dialogo e la testimonianza dei cristiani in modo da rendere ancora più evidente come si possa vivere e costruire l'unità nella diversità; il richiamo all'amore di Cristo, come regola fondamentale e irrinunciabile, non solo nella Cfe, ma nella vita quotidiana dei cristiani, significa coinvolgere le comunità locali e gli uomini e le donne di buona volontà nella definizione di cammini con i quali superare la polarizzazione e la violenza che segnano così profondamente la società contemporanea. Si tratta di un impegno che i cristiani, insieme, sono chiamati a compiere per farsi costruttori di pace proprio in nome dell'amore misericordioso di Dio Padre, come viene indicato dal passo biblico scelto per la prossima Cfe, "Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione" (Efesini 2,14). Della preparazione della Cfe si è parlato per quattro giorni in un seminario organizzato dal Conic per riflettere che cosa i cristiani devono fare e dire per rilanciare il cammino ecumenico in Brasile in un tempo nel quale, anche per le conseguenze della pandemia del covid19, tante nuove domande vengono poste alle comunità locali, soprattutto riguardo al sostegno economico e spirituale di coloro che sono stati colpiti dalla pandemia che ha accentuato le discriminazioni sociali e di genere, creando nuove povertà. La testimonianza ecumenica deve sostenere i cristiani nell'opera di denuncia delle violenze contro le persone, in particolare i poveri, lottando contro coloro che giustificano queste violenze, anche quelle nei confronti del creato, appellandosi alle Sacre Scritture, mentre niente hanno a che vedere con il messaggio evangelico. Nel seminario si è parlato anche di come la Cfe deve diventare un tempo particolarmente fecondo per incoraggiare nuove forme di giustizia con le quali restaurare la dignità della persona in modo da superare i conflitti grazie a una riconciliazione sociale da realizzare con gesti concreti, che vanno pensati e preparati. In questa direzione si collocano anche le iniziative per rafforzare il cammino ecumenico le quali promuovere il dialogo per una cultura dell'amore con la quale sconfiggere la cultura dell'odio. Nel seminario, che si è tenuto in modalità webinar, si è discusso anche dei più recenti interventi del Conic contro la violenza ai danni delle donne, per una formazione ecumenica nelle comunità locali, per un'azione in difesa del creato e per una riflessione ecumenica globale, ben oltre i confini del Brasile, dal momento che la Cfe deve essere vissuta come tappa, importante, all'interno di un cammino che deve coinvolgere i cristiani, ogni giorno, per la costruzione dell'unità nella diversità in obbedienza alle parole di Cristo.

Costruire il domani

Un incontro ecumenico negli Stati Uniti

RICCARDO BURIGANA

«*Veritas in caritate*» 13/10 (2020), pp. 46-47

Pentimento, ri-formazione e riparazione: sono state le tre parole guida del VII Incontro annuale promosso dal National Council of Churches in Usa (NccUsa). L'incontro, che si è svolto, in modalità webinar, nei giorni 12-13 ottobre, ha avuto come titolo *Breathing New Life Into Our Nation: Repentance, Re-Formation, Reparation* proprio per sottolineare l'impegno dei cristiani statunitensi a contribuire, in modo significativo, al ripensamento della società in un tempo tanto drammatico non solo per la pandemia del covid-19, ma anche per gli atti di violenza che si sono moltiplicati nelle ultime settimane, aprendo un dibattito sul presente e sul futuro degli Stati Uniti; fin dalla formulazione del titolo esplicito è stato il riferimento a George Floyd le cui ultime parole sono state "non riesco a respirare". Per Jim Winkler, presidente del NccUsa, l'uccisione di Georg Floyd a opera di un poliziotto a Minneapolis come quella di altri che hanno subito la stessa sorte, hanno posto, nuovamente, la questione della lotta al razzismo, che per il cammino ecumenico negli Stati costituisce un tema irrinunciabile sul quale misurare la testimonianza cristiana che non può in alcun modo né subire né giustificare il razzismo in qualunque forma si manifesti. Nei due giorni dell'incontro il tema della lotta al razzismo è stato centrale a partire dalla rilettura delle parole di Martin Luther

King che, come è stato detto in diversi interventi, rappresenta una fonte preziosa per affrontare le tensioni sociali che attraversano gli Stati Uniti; la visione di Martin Luther per un impegno quotidiano dei cristiani per la costruzione di una comunità guidata dall'amore, radicata sui valori biblici del dialogo e dell'accoglienza, al di là delle appartenenze confessionali e religiose, è stata citata nel ricordo delle battaglie condotte dal NccUsa che ha celebrato i 70 anni di attività per la promozione dell'unità dei cristiani, con una particolare azione per la difesa dei diritti umani. Diversi relatori – tutti impegnati in prima persona nel dialogo ecumenico, alcuni con responsabilità di rilievo NccUsa – hanno sottolineato come la pandemia ha aperto nuove ferite nella società statunitense, chiedendo a cristiani di condannare la violenza e di favorire dei percorsi di riconciliazione proprio per offrire un contributo alla costruzione di un presente di giustizia. Nel corso dell'incontro forte è stato il richiamo alla necessità di un rinnovato impegno per denunciare le nuove povertà, create dalla pandemia e dalla crisi economica, che hanno gettato nella miseria e nella disperazione uomini e donne, alimentando un clima di odio, nel quale i cristiani devono portare riconciliazione e speranza, condannando sempre e comunque la violenza. L'incontro si è concluso con un momento di preghiera per gli oltre 200.000 morti e per i milioni contagiati dalla pandemia: ancora una volta i cristiani statunitensi, insieme, hanno chiesto al Signore di donare conforto in un tempo in cui si fa l'esperienza di camminare nella valle delle tenebre, rilanciando l'idea che l'ascolto della Parola di Dio e la sua testimonianza quotidiana sostengono il cammino di giustizia, riconciliazione e pace.

Ripensare l'economia

Un contributo ecumenico in tempo di covid19

RICCARDO BURIGANA

«Veritas in caritate» 13/10 (2020), p. 47

Cosa possono fare i cristiani per favorire un ripensamento dell'economia nel tempo della pandemia? A questa domanda si propone di offrire un contributo la Ecumenical School on Governance, Economics and Management (Gem), promossa dal Consiglio Ecumenico delle Chiese, dalla Federazione Luterana Mondiale, dalla Comunione Mondiale delle Chiese Riformate e dal Consiglio Mondiale per la missione. La Gem nasce all'interno di una riflessione per la definizione di percorsi con i quali i cristiani, insieme, possono intervenire nelle trasformazioni nel campo finanziario e nell'economia globale; questo intervento appare quanto mai necessario per rimuovere discriminazioni e povertà e per questo con la Gem si voleva offrire strumenti e conoscenze per promuovere una nuova economia che recepisce quanto i cristiani sono venuti sostenendo anche dopo la pubblicazione dell'enciclica *Laudato si*. La Gem è stata pensata per essere un luogo privilegiato per identificare i fondamenti teologici con i quali formulare una "giustizia economica" in grado di modificare la realtà quotidiana; per introdurre degli elementi per un approccio alla definizione dei processi economici globali che tengano conto del ruolo delle donne e del rispetto dei loro diritti; per sviluppare delle strutture interdisciplinari in grado di far comprendere la centralità della riflessione teologica nel ripensamento dell'economia e di riaffermare la dimensione ecumenica dell'azione per una "economia per la vita", fondata sulla giustizia. Inizialmente la Gem era stata programmata a Taipei, nei giorni 17-28 agosto, con incontri di formazione e di condivisione in grado di affrontare i nodi dell'economia globale, ponendo particolare attenzione alla questione di diritti umani in un contesto di economia iperliberista come quella dell'Estremo Oriente. Il covid-19 ha portato a un radicale ripensamento della Gem, non solo nella forma, dal momento che si è deciso di tenere gli incontri in modalità webinar, distribuendoli in tre mesi, vista l'impossibilità di tenere il corso in forma residenziale a Taipei, ma anche nei contenuti; infatti si è deciso di concentrarsi su come i cristiani devono operare per riformulare l'economia in un tempo nel quale proprio la pandemia ha accentuato le differenze tra ricchi e poveri, introducendo nuovi elementi di discriminazione che hanno determinato nuove povertà nel mondo, facendo perdere di vista il fatto che la nuova economia deve essere pensata in armonia con il creato, abbandonando definitivamente la logica del suo sfruttamento indiscriminato. Proprio per questo nel primo incontro è stato affrontato il tema di *Economy of Life in the Time of Inequality, Pandemic and Climate Change* che è stato introdotto da due teologi, Cynthia Moe-Lobeda e Allan Aubrey Boesak, che hanno sottolineato l'interdipendenza della lotta contro ogni forma di discriminazione e della definizione di una economia, guidata da valori cristiani. Nel tempo della pandemia i cristiani devono mettere in guardia dal pericolo di affrontare le conseguenze, non solo quelle economiche, senza tener conto dei suoi effetti globali; per questo i due relatori hanno insistito su fatto che i cristiani devono farsi portavoce di una ristrutturazione radicale dell'economia, invocando la legge dell'amore con la quale costruire condizioni di vita più rispettose dei diritti umani e dell'ambiente, mostrando come questo non sia un sogno ma un progetto da realizzare con il concorso di tutti coloro che, non solo i cristiani, non accettano più le dinamiche economiche presenti. Proprio alla dimensione interreligiosa è stato dedicato uno spazio particolare perché il contributo ecumenico al ripensamento dell'economia deve favorire un coinvolgimento delle religioni in modo da determinare un nuovo stile di relazioni tra uomini e donne, a partire dalla condivisione della cura del creato. Al termine di questo primo incontro – il secondo si terrà in settembre e il terzo in ottobre – è stato rivolto un invito a tutti i cristiani a scoprire la propria vocazione per farsi protagonisti di una rivoluzione economica con la quale donare speranza per il presente e per il futuro al mondo.

Contro il razzismo

Un'iniziativa del Consiglio ecumenico delle Chiese

RICCARDO BURIGANA

«*Veritas in caritate*» 13/10 (2020), p. 48

Contro ogni forma di razzismo in nome di Cristo: questo è stato il filo conduttore di un ciclo di incontri, in modalità webinar, promossi dal gruppo *Pilgrimage of Justice and Peace* del Consiglio Ecumenico delle Chiese (Wcc); il Gruppo, istituito in seguito alla Assemblea generale di Busan (2013), ha operato, in questi anni, per la condivisione di esperienze quotidiane delle comunità cristiane, in ogni parte del mondo, così da testimoniare l'indissolubile legame tra il cammino ecumenico e l'impegno per la realizzazione della giustizia nel mondo. Con questo ciclo di incontri, *Hate Speech and Whiteness*, che si è tenuto dal 19 al 23 ottobre, si è voluto realizzare uno degli impegni assunti nel corso del Forum teologico del Wcc a Tokyo quando si decise di prestare particolare attenzione alle nuove forme di razzismo che si erano manifestate nel tempo della pandemia che produceva violenza e discriminazione, oltre che lasciare dietro di sé morte e solitudine; a Tokyo, tra l'altro, vennero identificati due temi – la violenza delle parole e il supremazionismo bianco – sui quali appariva necessario promuovere delle iniziative di formazione e di informazioni in modo da mostrare, nel tempo della pandemia, si veniva rafforzando, assumendo nuove forme, soprattutto in quei paesi dove esistevano minoranze, formate da indigeni e migranti. Negli incontri, sempre moderati dal reverendo Fernando Enns della Congregazione mennonita in Germania, di questa iniziativa del Wcc sono stati affrontati una serie di temi, con la partecipazione di esperti, in parte membri del Gruppo *Pilgrimage of Justice and Peace*, come il fratello Guido Dotti della comunità monastica di Bose, uno dei due cattolici che fanno parte del Gruppo. Nei cinque incontri si è parlato dei privilegi dei "bianchi" nel tempo del covid-19, privilegi che si realizzano con l'accesso a una assistenza sanitaria che, in tanti paesi, è circoscritta a pochi, lasciando gran parte della popolazione senza cure adeguate e con una scarsità di informazioni per combattere la pandemia; come è stato ricordato, solo per fare un esempio, negli Stati Uniti è impressionante l'impatto del covid-19 sulle comunità afroamericane e ispaniche per il razzismo che ha generato, portando alla negazione dei diritti umani fondamentali, oltre che provocare migliaia di morti, proprio per la mancanza di assistenza sanitaria. In alcuni casi, come è stato detto, è stato evocato lo schema della prima attività missionaria che ancora pesa nella vita del cristianesimo nel XXI secolo, dal momento che sono stati riproposti temi e immagini per giustificare queste forme di discriminazione. Proprio per il peso di quella memoria dell'azione missionaria, così legata alla politica imperialistica portata avanti per secoli, si è approfondito il rapporto tra l'eredità della schiavitù e il razzismo tanto presente nella società contemporanea, in forme che i cristiani devono condannare, proponendo dei gesti concreti per la sua rimozione. Sempre su questo aspetto, anche alla luce di tante esperienze nel tempo della pandemia, si è parlato delle attuali discriminazioni nei confronti delle popolazioni indigene; per alcuni relatori queste discriminazioni mostrano come si è ancora immersi in quella cultura che ha prodotto schiavitù e povertà. Infine si è discusso di come radici e forme di razzismo e di discriminazione appartengono al mondo delle religioni, in un orizzonte ben più ampio di quello del cristianesimo; con questa ultima riflessione si è voluto sottolineare come la battaglia contro il razzismo deve coinvolgere l'universo delle religioni, tanto più dopo quanto è stato fatto, in questi ultimi anni, anche grazie all'attività del Gruppo *Pilgrimage for Justice and Peace*, che ha cercato di attivare sempre nuove relazioni interreligiose su valori comuni, quali la lotta a ogni forma di discriminazione. Con questi incontri, ancora una volta, il Wcc ha voluto riaffermare la centralità dell'impegno ecumenico nella denuncia e nella rimozione di ogni forma di razzismo che non può essere in alcun modo giustificata facendo ricorso alle Sacre Scritture, in modo da testimoniare quanto i cristiani devono fare insieme per costruire un mondo di giustizia e pace, fondato sui valori evangelici.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 09/10-04/11/2020

CH. DE PECHPEYROU, *Un alloggio degno per tutti. Church of England affronta la crisi abitativa*, in «L'Osservatore Romano» 09/10/2020, p. 7

Vivere di comunità. Al via il sinodo della Chiesa evangelica luterana in Italia, in «L'Osservatore Romano» 09/10/2020, p. 7

R. ROSANO, *La scelta coraggiosa del bene. L'ultimo intervento pubblico di Liliana Segre nel centro toscano di Rondine dove vivono assieme giovani provenienti da Paesi in conflitto*, in «L'Osservatore Romano» 10/10/2020, p. 6

Serve un contagio di speranza. La crisi sanitaria mondiale al centro del G20 Interfaith Forum organizzato dal Kaicüid, in «L'Osservatore Romano» 13/10/2020, p. 7

F. BALDINI, *Nel 2030 saranno 35.807 i matrimoni misti celebrati in Italia secondo l'Eurispes. Un convegno organizzato a Roma da Religions for Peace affronta il tema sotto l'aspetto interreligioso*, in «L'Osservatore Romano» 14/10/2020, p. I

M. FIGUEROA, *Tutti fratelli al banchetto del Regno di Dio. Una rilettura di Luca, 14,1-23*, in «L'Osservatore Romano» 14/10/2020, p. II

È morto il metropolita Gennadios, in «L'Osservatore Romano» 16/10/2020, p. 5

Roma capitale della pace. Il Papa in preghiera con i leader religiosi in Campidoglio, in «L'Osservatore Romano» 17/10/2020, p.

1

- A.TARALLO, *Nel nome di Maria. Intervista al presidente del Pontificio Centro mariano per il dialogo interreligioso in Libano*, in «L'Osservatore Romano» 19/10/2020, p. 2-3
- A.TORNIELLI, *Bartolomeo: abbandoniamo indifferenza e cinismo. Intervista del Patriarca ecumenico di Costantinopoli con i media vaticani sull'enciclica di Francesco: sogniamo il nostro mondo come una famiglia unita*, in «L'Osservatore Romano» 20/10/2020, pp.1,3
- R. MOROZZO DELLA ROCCA, *La vocazione di una città*, in «L'Osservatore Romano» 20/10/2020, pp. 2-3
- M. IMPAGLIAZZO, *Messaggio di speranza*, in «L'Osservatore Romano» 20/10/2020, pp. 2-3
- Un pellegrinaggio tra Europa e Mediterraneo. Trentaquattro anni di appuntamenti nel solco tracciato da Giovanni Paolo II*, in «L'Osservatore Romano» 20/10/2020, p. 2
- Uniti contro la corruzione. Appello dell'All Africa Conference of Churches*, in «L'Osservatore Romano» 20/10/2020, p. 7
- Per la fratellanza umana. Lanciate le candidature per il Premio Zayed 2021*, in «L'Osservatore Romano» 20/10/2020, p. 8
- Metodisti per il clima. Azione comune in vista della Cop26 a Glasgow*, in «L'Osservatore Romano» 22/10/2020, p. 7
- CH. DE PECHPEYROU, *Precedenza ai diritti umani. Le Chiese svizzere sulle multinazionali responsabili*, in «L'Osservatore Romano» 22/10/2020, p. 7
- Guardando al futuro Dopo il sinodo della Chiesa evangelica luterana in Italia*, in «L'Osservatore Romano» 22/10/2020,
- A.SKORKA, *Alle fonti del testo. Cinquantacinque anni dopo la «Nostra aetate»*, in «L'Osservatore Romano» 23/10/2020, p. 2
- M. FIGUEROA, *Parlamo spontaneamente. I 10 anni del programma «Biblia, dialogo vigente»*, in «L'Osservatore Romano» 26/10/2020, p. 8
- M. FIGUEROA, *Con il coraggio di cambiare. Il cammino abramitico per uscire dalla pandemia*, in «L'Osservatore Romano» 28/10/2020, p. II
- A.UGUCCIONI, *Una fratellanza basata sulla fiducia reciproca L'assistenza degli scalabriniani alla comunità musulmana nei quartieri poveri di Marsiglia*, in «L'Osservatore Romano» 28/10/2020, p. IV
- Pietra miliare del dialogo tra cristiani ed ebrei. Cinquantacinque anni della «Nostra aetate»*, in «L'Osservatore Romano» 29/10/2020, p. 7
- Religioni unite per difendere il creato. Il cardinale Ayuso Guixot sulla «Laudato si'»*, in «L'Osservatore Romano» 30/10/2020, p. 8
- Un libro per dire grazie a san Girolamo. Consegnata a Papa Francesco una nuova edizione «ecumenica» del Nuovo Testamento in greco, latino e italiano*, in «L'Osservatore Romano» 31/10/2020, p. 5
- Musulmani contro il terrorismo. Mobilitati Grande moschea di Parigi e Cjem*, in «L'Osservatore Romano» 03/11/2020, p. 6
- Nessun bambino soffre la fame. Lettera dei leader religiosi britannici al primo ministro per eliminare la povertà infantile*, in «L'Osservatore Romano» 03/11/2020, p. 6
- M. FIGUEROA, *Tutti sulla stessa barca ma con Dio timoniere. In questo tempo di pandemia*, in «L'Osservatore Romano» 04/11/2020, p. II

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Omelia durante la preghiera dei cristiani, Roma, 20 ottobre 2020*

È un dono pregare insieme. Ringrazio e saluto con affetto tutti voi, in particolare Sua Santità il Patriarca Ecumenico, il mio fratello Bartolomeo e il caro Vescovo Heinrich, Presidente del Consiglio della Chiesa Evangelica in Germania. Purtroppo, il Reverendissimo Arcivescovo di Canterbury Justin non è potuto venire a causa della pandemia.

Il brano della Passione del Signore che abbiamo ascoltato si situa appena prima della morte di Gesù e parla della tentazione che si abbatte su di Lui, stremato sulla croce. Mentre vive il momento più alto del dolore e dell'amore, molti, senza pietà, scagliano contro di Lui un ritornello: «Salva te stesso» (Mc 15,30). È una tentazione cruciale, che insidia tutti, anche noi cristiani: è la tentazione di pensare solo a salvaguardare sé stessi o il proprio gruppo, di avere in testa soltanto i propri problemi e i propri interessi, mentre tutto il resto non conta. È un istinto molto umano, ma cattivo, ed è l'ultima sfida al Dio crocifisso.

Salva te stesso. Lo dicono per primi «quelli che passavano di là» (v. 29). Era gente comune, che aveva sentito Gesù parlare e operare prodigi. Ora gli dicono: «Salva te stesso, scendendo dalla croce». Non avevano compassione, ma voglia di miracoli, di vederlo scendere dalla croce. Forse anche noi a volte preferiremmo un dio spettacolare anziché compassionevole, un dio potente agli occhi del mondo, che s'impone con la forza e sbaraglia chi ci vuole male. Ma questo non è Dio, è il nostro io. Quante volte vogliamo un dio a nostra misura, anziché diventare noi a misura di Dio; un dio come noi, anziché diventare noi come Lui! Ma così all'adorazione di Dio preferiamo il culto dell'io. È un culto che cresce e si alimenta con l'indifferenza verso l'altro. A quei passanti, infatti, Gesù interessava solo per soddisfare le loro voglie. Ma, ridotto a uno scarto sulla croce, non interessava più. Era davanti ai loro occhi, ma lontano dal loro cuore. L'indifferenza li teneva distanti dal vero volto di Dio.

Salva te stesso. In seconda battuta si fanno avanti i capi dei sacerdoti e gli scribi. Erano quelli che avevano condannato Gesù perché rappresentava per loro un pericolo. Ma tutti siamo specialisti nel mettere in croce gli altri pur di salvare noi stessi. Gesù, invece, si lascia inchiodare per insegnarci a non scaricare il male sugli altri. Quei capi religiosi lo accusano proprio a motivo degli altri: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso!» (v. 31). Conoscevano Gesù, ricordavano le guarigioni e le liberazioni che aveva compiuto e fanno un collegamento malizioso: insinuano che salvare, soccorrere gli altri non porta alcun bene; Lui, che si era tanto prodigato per gli altri, sta perdendo sé stesso! L'accusa è beffarda e si riveste di termini religiosi, usando due volte il verbo *salvare*. Ma il “vangelo” del *salva te stesso* non è il Vangelo della salvezza. È il vangelo apocrifo più falso, che mette le croci addosso agli altri. Il Vangelo vero, invece, si carica delle croci degli altri.

Salva te stesso. Infine, anche quelli crocifissi con Gesù si uniscono al clima di sfida contro di Lui. Com'è facile criticare, parlare contro, vedere il male negli altri e non in sé stessi, fino a scaricare le colpe sui più deboli ed emarginati! Ma perché quei crocifissi se la prendono con Gesù? Perché non li toglie dalla croce. Gli dicono: «Salva te stesso e noi!» (Lc 23,39). Cercano Gesù solo per risolvere i loro problemi. Ma Dio non viene tanto a liberarci dai problemi, che sempre si ripresentano, ma per salvarci dal vero problema, che è la mancanza di amore. È questa la causa profonda dei nostri mali personali, sociali, internazionali, ambientali. Pensare solo a sé è il padre di tutti i mali. Ma uno dei malfattori osserva Gesù e vede in Lui l'amore mite. E ottiene il paradiso facendo una sola cosa: spostando l'attenzione da sé a Gesù, da sé a chi gli stava a fianco (cfr v. 42).

Cari fratelli e sorelle, sul Calvario è avvenuto il grande duello tra Dio venuto a salvarci e l'uomo che vuole salvare sé stesso; tra la fede in Dio e il culto dell'io; tra l'uomo che accusa e Dio che scusa. Ed è arrivata la vittoria di Dio, la sua misericordia è scesa sul mondo. Dalla croce è sgorgato il perdono, è rinata la fraternità: «la Croce ci rende fratelli» (Benedetto XVI, *Parole al termine della Via Crucis*, 21 marzo 2008). Le braccia di Gesù, aperte sulla croce, segnano la svolta, perché Dio non punta il dito contro qualcuno, ma abbraccia ciascuno. Perché solo l'amore spegne l'odio, solo l'amore vince fino in fondo l'ingiustizia. Solo l'amore fa posto all'altro. Solo l'amore è la via per la piena comunione tra di noi.

Guardiamo al Dio crocifisso, e chiediamo al Dio crocifisso la grazia di essere più uniti, più fraterni. E quando siamo tentati di seguire le logiche del mondo, ricordiamo le parole di Gesù: «Chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà» (Mc 8,35). Quella che agli occhi dell'uomo è una perdita è per noi la salvezza. Impariamo dal Signore, che ci ha salvati svuotando sé stesso (cfr Fil 2,7), *facendosi altro*: da Dio uomo, da spirito carne, da re servo. Invita anche noi a “farci altri”, ad andare verso gli altri. Più saremo attaccati al Signore Gesù, più saremo aperti e “universali”, perché ci sentiremo responsabili per gli altri. E l'altro sarà la via per salvare sé stessi: ogni altro, ogni essere umano, qualunque sia la sua storia e il suo credo. A cominciare dai poveri, dai più simili a Cristo. Il grande arcivescovo di Costantinopoli San Giovanni Crisostomo scrisse che «se non ci fossero i poveri, in larga parte sarebbe demolita la nostra salvezza» (*Sulla II Lettera ai Corinzi*, XVII, 2). Il Signore ci aiuti a camminare insieme sulla via della fraternità, per essere testimoni credibili del Dio vivo.

papa FRANCESCO, Discorso all'incontro per la pace in Campidoglio, Roma, 20 ottobre 2020

Cari fratelli e sorelle!

È motivo di gioia e gratitudine a Dio poter incontrare qui in Campidoglio, nel cuore di Roma, illustri *Leader* religiosi, distinte Autorità e numerosi amici della pace. Abbiamo pregato, gli uni vicino agli altri, per la pace. Saluto il Signor Presidente della Repubblica Italiana, Onorevole Sergio Mattarella. E sono lieto di ritrovarmi con mio fratello, Sua Santità il Patriarca Ecumenico Bartolomeo. Apprezzo tanto che, nonostante le difficoltà di viaggio, lui e altre personalità abbiano voluto partecipare a questo incontro di preghiera. Nello spirito dell'Incontro di Assisi, convocato da San Giovanni Paolo II nel 1986, la Comunità di Sant'Egidio celebra annualmente, di città in città, questo avvenimento di preghiera e dialogo per la pace tra credenti di varie religioni.

In quella visione di pace, c'era un seme profetico che, passo dopo passo, grazie a Dio è maturato, con inediti incontri, azioni di pacificazione, nuovi pensieri di fratellanza. Infatti, volgendoci indietro, mentre purtroppo riscontriamo negli anni trascorsi dei fatti dolorosi, come conflitti, terrorismo o radicalismo, a volte in nome della religione, dobbiamo invece riconoscere i passi fruttuosi nel dialogo tra le religioni. È un segno di speranza che ci incita a lavorare insieme come fratelli: come fratelli. Così siamo giunti all'importante *Documento sulla Fratellanza per la pace mondiale e la convivenza comune*, che ho firmato con il Grande Imam di al-Azhar, Ahmed al-Tayyeb, nel 2019.

Infatti, «il comandamento della pace è inscritto nel profondo delle tradizioni religiose» (Enc. *Fratelli tutti* [FT], 284). I credenti hanno compreso che la diversità di religione non giustifica l'indifferenza o l'inimicizia. Anzi, a partire dalla fede religiosa si può diventare artigiani di pace e non spettatori inerti del male della guerra e dell'odio. Le religioni sono al servizio della pace e della fraternità. Per questo, anche il presente incontro spinge i *leader* religiosi e tutti i credenti a pregare con insistenza per la pace, a non rassegnarsi mai alla guerra, ad agire con la forza mite della fede per porre fine ai conflitti.

C'è bisogno di pace! Più pace! «Non possiamo restare indifferenti. Oggi il mondo ha un'ardente sete di pace. In molti Paesi si soffre per guerre, spesso dimenticate, ma sempre causa di sofferenza e povertà» (*Discorso nella Giornata Mondiale di Preghiera per la Pace*, Assisi, 20 settembre 2016). Il mondo, la politica, la pubblica opinione rischiano di assuefarsi al male della guerra, come naturale compagna della storia dei popoli. «Non fermiamoci su discussioni teoriche, prendiamo contatto con le ferite, tocchiamo la carne di chi subisce i danni. [...] Prestiamo attenzione ai profughi, a quanti hanno subito le radiazioni atomiche e gli attacchi chimici, alle donne che hanno perso i figli, ai bambini mutilati o privati della loro infanzia» (FT, 261). Oggi, i dolori della guerra sono aggravati anche dalla pandemia del Coronavirus e dalla impossibilità, in molti Paesi, di accedere alle cure necessarie.

Intanto, i conflitti continuano, e con essi il dolore e la morte. Mettere fine alla guerra è dovere improrogabile di tutti i responsabili politici di fronte a Dio. La pace è la priorità di ogni politica. Dio chiederà conto, a chi non ha cercato la pace o ha fomentato le tensioni e i conflitti, di tutti i giorni, i mesi, gli anni di guerra che sono passati e che hanno colpito i popoli!

La parola del Signore Gesù si impone per la sua sapienza profonda: «Rimetti la spada al suo posto – Egli dice –, perché tutti quelli che prendono la spada, di spada moriranno» (Mt 26,52). Quanti impugnano la spada, magari credendo di risolvere in fretta situazioni difficili, sperimenteranno su di sé, sui loro cari, sui loro Paesi, la morte che viene dalla spada. «Basta!» (Lc 22,38), dice Gesù quando i discepoli gli mostrano due spade, prima della Passione. «Basta!»: è una risposta senza equivoci verso ogni violenza. Quel «basta!» di Gesù supera i secoli e giunge forte fino a noi oggi: basta con le spade, le armi, la violenza, la guerra!

San Paolo VI, alle Nazioni Unite nel 1965, fece eco a questo appello dicendo: «Mai più la guerra!». Questa è l'implorazione di noi tutti, degli uomini e delle donne di buona volontà. È il sogno di tutti i cercatori e artigiani della pace, ben consapevoli che «ogni guerra rende il mondo peggiore di come l'ha trovato» (FT, 261).

Come uscire da conflitti bloccati e incancreniti? Come sciogliere i nodi aggrovigliati di tante lotte armate? Come prevenire i conflitti? Come pacificare i signori della guerra o quanti confidano nella forza delle armi? Nessun popolo, nessun gruppo sociale potrà conseguire *da solo* la pace, il bene, la sicurezza e la felicità. Nessuno. La lezione della recente pandemia, se vogliamo essere onesti, è «la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme» (FT, 32).

La fraternità, che sgorga dalla coscienza di essere un'unica umanità, deve penetrare nella vita dei popoli, nelle comunità, tra i governanti, nei consessi internazionali. Così lieviterà la consapevolezza che ci si salva soltanto insieme, incontrandosi, negoziando, smettendo di combattersi, riconciliandosi, moderando il linguaggio della politica e della propaganda, sviluppando percorsi concreti per la pace (cfr FT, 231).

Siamo insieme questa sera, come persone di diverse tradizioni religiose, per comunicare un messaggio di pace. Questo manifesta chiaramente che le religioni non vogliono la guerra, anzi smentiscono quanti sacralizzano la violenza, chiedono a tutti di pregare per la riconciliazione e di agire perché la fraternità apra nuovi sentieri di speranza. Infatti, con l'aiuto di Dio, è possibile costruire un mondo di pace, e così, fratelli e sorelle, salvarci insieme. Grazie.

Appello di pace, Roma, 20 ottobre 2020

Convenuti a Roma nello “spirito di Assisi”, spiritualmente uniti ai credenti di tutto il mondo e alle donne e agli uomini di buona volontà, abbiamo pregato gli uni accanto agli altri per implorare su questa nostra terra il dono della pace. Abbiamo ricordato le ferite dell'umanità, abbiamo nel cuore la preghiera silenziosa di tanti sofferenti, troppo spesso senza nome e senza voce. Per questo ci impegniamo a vivere e a proporre solennemente ai responsabili degli Stati e ai cittadini del mondo questo Appello di Pace.

In questa piazza del Campidoglio, poco dopo il più grande conflitto bellico che la storia ricordi, le Nazioni che si erano combattute strinsero un Patto, fondato su un sogno di unità, che si è poi realizzato: l'Europa unita. Oggi, in questo tempo di disorientamento, percossi dalle conseguenze della pandemia di Covid-19, che minaccia la pace aumentando le disuguaglianze e le paure, diciamo con forza: nessuno può salvarsi da solo, nessun popolo, nessuno!

Le guerre e la pace, le pandemie e la cura della salute, la fame e l'accesso al cibo, il riscaldamento globale e la sostenibilità dello sviluppo, gli spostamenti di popolazioni, l'eliminazione del rischio nucleare e la riduzione delle disuguaglianze non riguardano solo le singole nazioni. Lo capiamo meglio oggi, in un mondo pieno di connessioni, ma che spesso smarrisce il senso della fraternità. Siamo sorelle e fratelli, tutti! Preghiamo l'Altissimo che, dopo questo tempo di prova, non ci siano più “gli altri”, ma un grande “noi” ricco di diversità. È tempo di sognare di nuovo con audacia che la pace è possibile, che la pace è necessaria, che un mondo senza guerre non è un'utopia. Per questo vogliamo dire ancora una volta: “Mai più la guerra!”.

Purtroppo, la guerra è tornata a sembrare a molti una via possibile per la soluzione delle controversie internazionali. Non è così. Prima che sia troppo tardi, vogliamo ricordare a tutti che la guerra lascia sempre il mondo peggiore di come l'ha trovato. La guerra è un fallimento della politica e dell'umanità.

Ci appelliamo ai governanti, perché rifiutino il linguaggio della divisione, supportata spesso da sentimenti di paura e di sfiducia, e non s'intraprendano vie senza ritorno. Guardiamo insieme alle vittime. Ci sono tanti, troppi conflitti ancora aperti.

Ai responsabili degli Stati diciamo: lavoriamo insieme ad una nuova architettura della pace. Uniamo le forze per la vita, la salute, l'educazione, la pace. È arrivato il momento di utilizzare le risorse impiegate per produrre armi sempre più distruttive, fautrici di morte, per scegliere la vita, curare l'umanità e la nostra casa comune. Non perdiamo tempo! Cominciamo da obiettivi raggiungibili: uniamo già oggi gli sforzi per contenere la diffusione del virus finché non avremo un vaccino che sia idoneo e accessibile a tutti. Questa pandemia ci sta ricordando che siamo sorelle e fratelli di sangue.

A tutti i credenti, alle donne e agli uomini di buona volontà, diciamo: facciamoci con creatività artigiani della pace, costruiamo amicizia sociale, facciamo nostra la cultura del dialogo. Il dialogo leale, perseverante e coraggioso è l'antidoto alla sfiducia, alle divisioni e alla violenza. Il dialogo scioglie in radice le ragioni delle guerre, che distruggono il progetto di fratellanza inscritto nella vocazione della famiglia umana.

Nessuno può sentirsi chiamato fuori. Siamo tutti corresponsabili. Tutti abbiamo bisogno di perdonare e di essere perdonati. Le ingiustizie del mondo e della storia si sanano non con l'odio e la vendetta, ma con il dialogo e il perdono.

Che Dio ispiri questi ideali in tutti noi e questo cammino che facciamo insieme, plasmando i cuori di ognuno e facendoci messaggeri di pace.

papa FRANCESCO, *Messaggio ai partecipanti all'incontro internazionale Nuove vie verso l'ecologia integrale: a cinque anni dalla Laudato si' del Movimento dei Focolari, organizzato in collaborazione con il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, il Movimento Cattolico Mondiale per il Clima ed EcoOne, Città del Vaticano, 23 ottobre 2020*

Cari fratelli e sorelle!

Porgo un cordiale saluto a tutti coloro che prendono parte a questo Incontro internazionale che si svolge nell'ambito dell'anno speciale dedicato al quinto anniversario della Lettera Enciclica *Laudato si'*. Esprimo la mia gratitudine a EcoOne, l'iniziativa ecologica del Movimento dei Focolari, e ai rappresentanti del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale e del Movimento Cattolico Mondiale per il Clima, che hanno collaborato per rendere possibile questo evento.

Il vostro Incontro, con il tema “Nuove vie verso l'ecologia integrale: a cinque anni dalla *Laudato si'*”, imposta una visione relazionale dell'umanità e della cura del nostro mondo a partire da diversi punti di vista: etico, scientifico, sociale e teologico. Nel ricordare la convinzione di Chiara Lubich che il mondo porta in sé un carisma di unità, confido che questa sua prospettiva possa guidare il vostro lavoro nel riconoscimento che «tutto è collegato» e che «si richiede una preoccupazione per l'ambiente unita al sincero amore per gli esseri umani e un costante impegno riguardo ai problemi della società» (*Laudato si'*, 91).

Tra tali problemi c'è l'urgenza di un nuovo e più inclusivo paradigma socio-economico, che possa riflettere la verità che siamo «un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi» (Enc. *Fratelli tutti*, 8). Questa solidarietà tra noi e con il mondo che ci circonda richiede una ferma volontà di sviluppare e attuare misure concrete, che favoriscano la dignità di tutte le persone nei loro rapporti

umani, familiari e lavorativi, combattendo allo stesso tempo le cause strutturali della povertà e lavorando per proteggere l'ambiente naturale.

Il raggiungimento di un'ecologia integrale richiede una profonda conversione interiore, a livello sia personale che comunitario. Mentre esaminate le grandi sfide che dobbiamo affrontare in questo momento, inclusi i cambiamenti climatici, la necessità di uno sviluppo sostenibile e il contributo che la religione può dare alla crisi ambientale, è essenziale rompere con la logica dello sfruttamento e dell'egoismo e promuovere la pratica di uno stile di vita sobrio, semplice e umile (cfr *Laudato si'*, 222-224). Mi auguro che il vostro lavoro contribuisca a coltivare nel cuore dei nostri fratelli e sorelle una responsabilità condivisa gli uni per gli altri, come figli di Dio, e un rinnovato impegno ad essere buoni amministratori del creato, suo dono (cfr Gen 2,15).

Cari amici, vi ringrazio nuovamente per la vostra ricerca e per i vostri sforzi di collaborazione per cercare nuove vie che conducano a un'ecologia integrale, per il bene comune della famiglia umana e del mondo. Nell'esprimere i miei migliori auguri e la preghiera per le vostre deliberazioni durante questo incontro, invoco cordialmente su di voi, sulle vostre famiglie e sui vostri collaboratori la benedizione di Dio, fonte di saggezza, di forza e di pace. E vi chiedo, per favore, di ricordarvi di me nelle vostre preghiere.

papa FRANCESCO, *Discorso per l'udienza ad una delegazione dell'Arcidiocesi di Ravenna-Cervia in occasione dell'Anno Dantesco, Città del Vaticano, 10 ottobre 2020*

Cari fratelli e sorelle!

Vi do il benvenuto e vi ringrazio di essere venuti a condividere con me la gioia e l'impegno di aprire le celebrazioni del 7° centenario della morte di Dante Alighieri. Ringrazio in particolare l'Arcivescovo Mons. Ghizzoni per le parole introduttive.

Ravenna, per Dante, è la città dell'"ultimo rifugio"^[1] – il primo era stato Verona –; infatti, nella vostra città il poeta trascorse i suoi ultimi anni e portò a compimento la sua opera: secondo la tradizione furono composti là i canti finali del *Paradiso*.

Dunque, a Ravenna egli concluse il suo cammino terreno; e concluse quell'*esilio* che tanto segnò la sua esistenza e anche ispirò il suo scrivere. Il poeta Mario Luzi ha messo in evidenza il valore dello sconvolgimento e del superiore ritrovamento che l'esperienza dell'*esilio* ha riservato a Dante. Questo ci fa pensare subito alla Bibbia, all'*esilio* del popolo d'Israele in Babilonia, che costituisce, per così dire, una delle "matrici" della rivelazione biblica. In maniera analoga per Dante l'*esilio* è stato talmente significativo, da diventare una chiave di interpretazione non solo della sua vita, ma del "viaggio" di ogni uomo e donna nella storia e oltre la storia.

La morte di Dante a Ravenna avvenne – come scrive il Boccaccio – «nel dì che la *esaltazione della Santa Croce* si celebra dalla Chiesa».^[2] Il pensiero va a quella croce d'oro che certamente il Poeta vide nella piccola cupola color blu notte, disseminata di novecento stelle, del Mausoleo di Galla Placidia; o a quella, gemmata e "lampeggiante" Cristo – per usare l'immagine del *Paradiso* – (cfr XIV, 104), del catino absidale di Sant'Apollinare in Classe.

Nel 1965, in occasione del VII centenario della nascita, San Paolo VI fece dono a Ravenna di una croce d'oro per la sua tomba, rimasta fino ad allora – come egli disse –, «priva d'un tale segno di religione e di speranza» (*Discorso al Sacro Collegio e alla Prelatura Romana*, 23 gennaio 1966). Quella stessa croce, in occasione di questo centenario, tornerà a splendere nel luogo che conserva le spoglie mortali del Poeta. Che possa essere un invito alla speranza, quella speranza di cui Dante è profeta (cfr *Messaggio nel 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri*, 4 maggio 2015).

L'auspicio è dunque che le celebrazioni per il VII centenario della morte del sommo Poeta, stimolino a rivisitare la sua *Commedia* così che, resi consapevoli della nostra condizione di esuli, ci lasciamo provocare a quel cammino di conversione «dal disordine alla saggezza, dal peccato alla santità, dalla miseria alla felicità, dalla contemplazione terrificante dell'*inferno* a quella beatificante del *paradiso*» (S. Paolo VI, Lett. ap. m.p. *Altissimi cantus*, 7 dicembre 1965). Dante, infatti, ci invita ancora una volta a ritrovare il senso perduto o offuscato del nostro percorso umano.

Potrebbe sembrare, a volte, che questi sette secoli abbiano scavato una distanza incolmabile tra noi, uomini e donne dell'epoca postmoderna e secolarizzata, e lui, straordinario esponente di una stagione aurea della civiltà europea. Eppure qualcosa ci dice che non è così. Gli adolescenti, ad esempio – anche quelli di oggi –, se hanno la possibilità di accostarsi alla poesia di Dante in una maniera per loro accessibile, riscontrano, da una parte, inevitabilmente, tutta la lontananza dell'autore e del suo mondo; e tuttavia, dall'altra, avvertono una sorprendente risonanza. Questo avviene specialmente là dove l'allegoria lascia lo spazio al simbolo, dove l'umano traspare più evidente e nudo, dove la passione civile vibra più intensa, dove il fascino del vero, del bello e del bene, ultimamente il fascino di Dio fa sentire la sua potente attrazione.

Allora, approfittando di questa risonanza che supera i secoli, anche noi – come ci invitava a fare San Paolo VI – potremo arricchirci dell'esperienza di Dante per attraversare le tante selve oscure della nostra terra e compiere felicemente il nostro pellegrinaggio nella storia, per giungere alla meta sognata e desiderata da ogni uomo: "l'amor che move il sole e l'altre stelle" (*Par.* XXXIII, 145) (cfr *Messaggio nel 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri*, 4 maggio 2015).

Grazie ancora per questa visita, e auguri di ogni bene per le celebrazioni centenarie. Con l'aiuto di Dio, l'anno prossimo mi propongo di offrire a tale riguardo una riflessione più ampia. Benedico di cuore ciascuno di voi, i vostri collaboratori e l'intera comunità ravennate. E, per favore, non dimenticatevi di pregare per me.

^[1] Cfr C. Ricci, *L'ultimo rifugio di Dante Alighieri*, Hoepli, Milano 1891.

^[2] *Trattatello in laude di Dante*, Garzanti 1995, p. XIV.

COMMISSIONE PER I RAPPORTI RELIGIOSI CON L'EBRAISMO E DEL COMITATO INTERNAZIONALE EBRAICO PER LE CONSULTAZIONI INTERRELIGIOSE, *Comunicato Stampa congiunto, Roma-New York, 28 ottobre 2020*

In a dramatic demonstration of Catholic-Jewish amity, the Vatican's Commission for Religious Relations with the Jews (CRRJ) and the International Jewish Committee for Interreligious Consultations (IJCIC) exchanged public messages in commemoration of the fifty-fifth anniversary of Nostra Aetate, the milestone document of the Catholic Church articulating a new and better era in Christian-Jewish relations.

Cardinal Kurt Koch, President of CRRJ since 2010, and Rabbi Noam Marans, Chair of IJCIC (2019-2021), issued statements affirming the reconciliatory themes of Nostra Aetate and praising the progress achieved during the past fifty-five years.

Cardinal Koch's message states, "It is without doubt that Nostra Aetate (no.4) laid the foundation for relations between Catholics and Jews and can therefore rightly be considered the 'Magna Carta' of Catholic-Jewish relations."

Rabbi Marans's message notes that Nostra Aetate (no.4) "has been dramatically amplified by papal visits to synagogues, to the horrific yet sacred sites of the crimes of the Holocaust, and to the State of Israel following the establishment of Vatican-Israel diplomatic relations in 1993." IJCIC praised Pope Francis's leadership in condemning rising antisemitism and expressed solidarity with Christians facing persecution.

CRRJ was founded in 1974 as the successor to the Office for Catholic-Jewish Relations in actualizing the mandate of Nostra Aetate (no.4). Over the decades, the Commission has expanded its teachings and initiatives and co-convenes with IJCIC the biennial International Catholic-Jewish Liaison Committee to address ongoing issues of mutual concern.

For half a century IJCIC has served as the official partner of the Catholic Church, representing world Jewry in its vibrant dialogue with the Vatican. The eleven constituent organizations of IJCIC – American Jewish Committee, Anti-Defamation League, B'nai B'rith International, Central Conference of American Rabbis, Israeli Jewish Council for Interreligious Relations, Rabbinical Assembly, Rabbinical Council of America, Union for Reform Judaism, Union of Orthodox Congregations of America, United Synagogue of Conservative Judaism, World Jewish Congress – join together in their ideological and international diversity to advance Catholic-Jewish relations.

IJCIC's officers are Rabbi Noam Marans, Chair, who represents American Jewish Committee; Rabbi David Sandmel, Vice-Chair, who represents Anti-Defamation League; and Rabbi Mark Dratch, Treasurer, who represents Rabbinical Council of America.

Cardinal KURT KOCH

President of the Commission for Religious Relations with the Jews

Rabbi NOAM MARANS

Chair of the International Jewish Committee for Interreligious Consultations

PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Cristiani e induisti: riaccendiamo un clima positivo e di speranza durante la pandemia da Covid-19 e oltre, Città del Vaticano, 6 novembre 2020*

Cari amici induisti,

Il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso vi presenta i più cordiali saluti e auguri per il Deepavali, che quest'anno celebrate il 14 novembre. In mezzo alle difficoltà della pandemia da Covid-19, questa festa significativa possa spazzare via le nubi della paura, dell'ansia e di ogni timore e colmare menti e cuori con la luce dell'amicizia, della generosità e della solidarietà.

Con il Messaggio di quest'anno, il Pontificio Consiglio incaricato della promozione del dialogo e della cooperazione tra le religioni prosegue la cara tradizione di inviarvi gli auguri accompagnandoli con alcune appropriate riflessioni. Di questi Messaggi, che mirano a riconoscere, custodire e coltivare le cose buone presenti in entrambe le nostre tradizioni religiose e patrimoni spirituali (cf. Nostra Aetate, 2), questo è il venticinquesimo. Benché non si tratti che di un piccolo passo verso il rispetto e la cooperazione interreligiosi, negli anni questi Messaggi hanno contribuito alla promozione del dialogo e dell'armonia induista-cristiana a vari livelli. Proseguiamo questa nobile tradizione con l'intento di plasmare, incoraggiare e approfondire le reciproche relazioni tra induisti e cristiani come strumento di collaborazione per il bene nostro e di tutta l'umanità.

Quest'anno, sulla scia della pandemia da Covid-19, vogliamo condividere con voi alcuni pensieri sulla necessità d'incoraggiare uno spirito positivo e speranza per il futuro anche di fronte a ostacoli apparentemente insormontabili,

sfide socio-economiche, politiche e spirituali, e ansia, incertezza e paura diffuse. I nostri sforzi in questo senso si basano sulla convinzione che Dio, che ci ha creati e ci sostiene, non ci abbandonerà. Ma un incoraggiamento all'ottimismo potrebbe sembrare poco realistico per quelli che hanno perso qualcuno dei loro cari, o il loro impiego, o entrambi.

In effetti, anche la speranza e il senso di positività più audaci rischiano di dissiparsi nelle tragiche situazioni causate dall'attuale pandemia e dalle sue gravi conseguenze sulla vita quotidiana, l'economia, l'assistenza sanitaria, l'educazione e le pratiche religiose. Eppure, è proprio la fiducia nella provvidenza divina a ispirarci ottimismo e volontà di operare per riaccendere la speranza nel mezzo delle nostre società.

La pandemia ha, in effetti, comportato numerosi cambiamenti positivi nel nostro modo di pensare e di vivere, pur se a livello mondiale ha causato sofferenze senza precedenti e i lockdown che hanno alterato il corso normale della vita. Le esperienze di sofferenza e un senso di responsabilità reciproca hanno unito le nostre comunità nella solidarietà e nella preoccupazione, in atti di gentilezza e compassione verso i sofferenti e i bisognosi. Questi segni di solidarietà ci hanno fatto apprezzare più in profondità l'importanza della coesistenza, il fatto dell'appartenenza reciproca e il bisogno che abbiamo gli uni degli altri per il benessere di tutti e della nostra casa comune. Come ha notato papa Francesco, "la solidarietà oggi è la strada da percorrere verso un mondo post-pandemia, verso la guarigione dalle nostre malattie interpersonali e sociali" è "una strada per uscire migliorati dalla crisi" (cf. Udienza Generale, 2 settembre 2020).

Le nostre rispettive tradizioni religiose ci insegnano a restare in atteggiamento positivo e di speranza anche nelle avversità. Prestando attenzione alle tradizioni e agli insegnamenti religiosi, possiamo lottare nel mezzo della crisi globale per diffondere ciò che papa Francesco ama chiamare "il contagio della speranza" (Messaggio Urbi et Orbi, 12 aprile 2020) con gesti di cura, affetto, gentilezza e compassione, che sono più contagiosi dello stesso coronavirus.

Fondati su quelle tradizioni e insegnamenti religiosi, sui nostri valori condivisi e sul nostro impegno per migliorare l'umanità, possiamo noi, cristiani e induisti, unirci a tutte le persone di buona volontà per costruire una cultura di positività e speranza nel cuore delle nostre società, non solo in questi giorni difficili, ma anche nel futuro che ci sta dinanzi.

Auguriamo a tutti voi un felice Deepavali!

MIGUEL ÁNGEL Cardinale AYUSO GUIXOT, MCCJ

Presidente

Mons. INDUNIL KODITHUWAKKU JANAKARATNE KANKANAMALAGE

Segretario

ROBERTO E GABRIELLA UGOLINI, *Lettera Autunno 2020, Ragusa-Istanbul-Van, 30 ottobre 2020*

C'è una espressione che nella Bibbia ricorre diverse volte ed è questa: "la circoncisione del cuore".

Desideriamo utilizzare queste quattro parole per cercare di definire ciò che Gabri ed io stiamo vivendo in questo tempo, proprio nel senso di 'taglio del/nel cuore'.

Per spiegarvi meglio: in questi ultimi sette anni, in inverno, siamo sempre venuti a fare uno stacco di una decina di giorni nella Casa che i Gesuiti hanno qui a Ragusa. Siamo stati sempre accolti con affetto e attenzione da P. Cesare s.j. e custoditi, 'alla turca', dalla calda ospitalità siciliana. E' così che lentamente, in questi anni, con Gabri abbiamo cominciato a pensare che, se un giorno avessimo lasciato la Turchia era qui che sentivamo di voler venire. E il momento è arrivato...

Desideriamo condividere con voi alcune frasi della lettera che poco tempo fa abbiamo inviato a P. Paolo, prima di tutto amico e poi nostro Vescovo in Anatolia.

"Carissimo Paolo, siamo qui 'fuori sede' a Ragusa per cercare, a distanza dalla nostra terra di adozione, di guardare dentro di noi nella maniera più profonda possibile. Vogliamo cercare di capire se, dobbiamo ritenere parzialmente conclusa o meno la nostra vita in Turchia. Più avanti ti spieghiamo perché abbiamo usato la parola... 'parzialmente'. Se da una parte, infatti, sappiamo di non essere ancora pronti a lasciare tutto, dall'altra sappiamo bene, avendolo già vissuto lo scorso inverno, cosa avrebbe significato per noi un eventuale nuovo lockdown anagrafico. Il ricordo dei 'domiciliari assoluti' di più di tre mesi decretati dal Ministero della Salute turco per la sicurezza di noi... più grandi, ci preoccupava per l'impossibilità di essere vicini alle persone che sono il motivo della nostra presenza, il suo senso, il filo conduttore di questi venti anni. Gabri ed io, per questo motivo, abbiamo pensato di poter continuare in Sicilia, il nostro 'impegno missionario', che per noi rimane fondamentale".

Non è solo il lockdown il motivo di questa nostra riflessione-ricerca. In un momento come questo dove tutto può accadere ha preso sempre più forza la consapevolezza di essere, in Turchia, senza assistenza sanitaria. Mai in questi venti anni abbiamo pensato al problema sanità ma oggi crediamo sia giusto farlo anche se Gabri ed io abbiamo sempre agito secondo il cuore e la passione.

Con l'aiuto di amici abbiamo trovato un piccolo appartamento ammobiliato nella zona vecchia di Ragusa. E' una parte della città dove abitano molti migranti e dove i camioncini che vendono frutta e verdura si fermano al mattino agli angoli delle strade; non mancano nemmeno quelli che vendono mozzarelle e ricotta freschissime. Giorni fa

abbiamo visto a un angolo di strada un marchingegno formato da un piccolo braciere con sopra un tubo per convogliare in alto il fumo e nell'aria un meraviglioso profumo di castagne arrostate.

Con calma stiamo entrando in questa nuova realtà custoditi come scrivevamo prima da persone premurose, attente e profondamente gentili.

Riteniamo di essere giunti nel posto giusto lasciando la Turchia.

Perché, allora, "circoncisione del cuore"?

La circoncisione è un taglio accurato, non è uno strappo. Gabri ed io di circoncisioni ne stiamo collezionando diverse.

La prima è avvenuta quando abbiamo –dovuto- lasciare Van, che è ancora fortemente nel nostro cuore. E' lì che abbiamo vissuto gli anni più belli e intensi per i quali possiamo solo rendere grazie a Chi, lassù e quaggiù, li ha resi possibili come un Dono bellissimo.

Lasciata Van, siamo 'atterrati' ad Istanbul accolti dall'amicizia, familiarità e affetto della Fraternità dei Frati Minori di Istanbul, che da tanti anni è nostra compagna di strada, porto sicuro.

Fra loro ci preme ricordare un nome per tutti, P. Eleuterio, figlio e fratello. A te e voi tutti grazie per questi tre anni insieme! Questo distacco rappresenta la seconda circoncisione del cuore.

Stiamo davvero perdendo pezzetti di cuore un po' dappertutto. Solo per brevità ricordiamo queste due, tralasciando tutte quelle che riguardano le persone che a Van o a Istanbul se ne sono presi altri pezzetti. Che strano "perdere" ma al tempo stesso essere capaci di gioire. Sì, gioire, perché questi tagli nel cuore sono 'saturati' dai ricordi, dai volti, dai momenti belli e da quelli difficili. Persone, paesaggi, storie, Vite. Come si sbaglia chi ha inventato la frase "lontano dagli occhi lontano dal cuore"!

Perché poco sopra abbiamo scritto la parola 'parzialmente'? Nei mesi di lockdown a Istanbul nei quali, in quanto over 65, non potevamo uscire neppure per fare la spesa, abbiamo cercato di vivere la nostra presenza e di portare avanti alcune realtà e attività nell'unico modo possibile, ossia telefonicamente, come per esempio la 'scuolina' a Van, affinché potesse andare avanti e far sì che le insegnanti potessero ricevere quanto a loro era dovuto. C'era anche da non dimenticare un sostegno ad alcune famiglie di rifugiati afgani e iraniani in quanto il virus per certi aspetti e la scure ministeriale del risparmio avevano tolto loro l'assistenza sanitaria. Non potevamo fare questo da soli e infatti siamo stati aiutati da un carissimo amico in Turchia che conosciamo da tanti anni. Il suo è stato come sempre un aiuto prezioso. Tu sai quanto ti siamo vicini e grati.

Per concludere allora: anche se non fisicamente, saremo sempre a Van perché questa piccola creatura scolastica deve poter andare avanti, e Gabri ed io faremo di tutto. Da più di dodici anni porta un po' di cultura e svago ed ha passato momenti difficili, ma nemmeno Il Covid è riuscito a fermarla... si merita di crescere ancora!

La Lettera agli Amici... continua.

Grazie e un abbraccio con affetto

Leggere....

a cura di Riccardo Burigana – Alex Talarico

Nello stile sinodale. Percorsi della collegialità capitolare, a cura di Aitor Jiménez Echave, Santiago González Silva, Nicla Spezzati, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2017, pp. 132

Il secondo numero della serie *Quaderni di vita consacrata. Laboratorio di governo*, intitolato *Nello stile sinodale. Percorsi della collegialità capitolare*, vuole «approfondire il ruolo e la funzione del Capitolo generale, come momento in cui l'Istituto vive in modo eminente lo stile sinodale, l'impegno concreto del camminare insieme, compiere scelte condivise per la vita dei singoli e di tutto l'Istituto». A partire da una presentazione storica, giuridica e da alcune riflessioni sugli orientamenti capitolari e governance dell'Istituto di vita religiosa, si affronta il tema del Capitolo Generale, un «tempo di ascolto del Signore che ci parla attraverso i *segni dei tempi*; tempo di ascolto reciproco e perciò di apertura a quanto il Signore ci comunica mediante i fratelli; tempo di confronto sereno e senza pregiudizi tra i propri progetti e quelli degli altri». Nelle varie parti del libro l'*excursus* sulla storia del Capitolo generale vuole «recuperare l'intuizione originaria che è rimasta sostanzialmente immutata anche con il passare dei secoli: l'Istituto è una Comunità ecclesiale convocata dallo Spirito Santo, segnata dal discepolato per il Regno, secondo un particolare carisma a beneficio di tutta la Chiesa». Con questa storia si vogliono presentare le varie tappe che hanno portato al Capitolo generale così come lo conosciamo oggi, in un percorso che «partendo da San Benedetto, vede la prima definizione giuridica nel 1119, con la *Carta caritatis*, costituzione fondamentale dell'Ordine dei Cistercensi, che per la prima volta “stabilisce i tratti essenziali del Capitolo generale, chiamato ad essere segno di unità nella carità per l'intero Istituto”»; successivamente viene presentata «la storia del Capitolo generale di San Domenico e della *fraternitas* francescana, per giungere al Capitolo della Compagnia di Gesù fino al Codice del 1917, e al rinnovamento post-conciliare»; si giunge, infine, all'ultimo documento della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, *Per vino nuovo otri nuovi*, Orientamenti scaturiti dalla Plenaria del Dicastero celebrata nel novembre 2014, che offre un *focus* puntuale su alcune sfide che gli Istituti e le Società sono chiamati ad affrontare, “per evitare distorsioni”. Nell'analizzare la dimensione giuridica del Capitolo generale, il lavoro, intende ricordare come il Capitolo sia «un tempo per ascoltare la voce di quanti faticano sotto il peso delle attività dell'Istituto, le grida degli insoddisfatti quelle dei soddisfatti» e debba essere vissuto nella riflessione «con fedeltà al carisma del Fondatore e al patrimonio spirituale della... Congregazione e, in pari tempo, con cuore e mente aperti alle nuove necessità della gente». Si consiglia la lettura di questo libro che, ponendosi «come strumento per chi esercita il servizio di autorità», vuole offrirsi a quanti desiderano approfondire la conoscenza di un tema, quello del Capitolo generale, il cui studio delle varie sfaccettature può arricchire il panorama teologico e spirituale della Chiesa Una, che ha riscoperto nel cammino sinodale ciò che Dio le chiede in questo millennio.

ALEX TALARICO (Lungro)

STEFANO BOCCIOLESI, L'unità attraverso la diversità. La prospettiva ecumenica di Joseph Ratzinger/Benedetto XVI, Siena, Edizioni Cantagalli, 2020, pp. 153

Il volume di don Stefano Bocciolesi, dottore in teologia fondamentale e delegato per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Gubbio, «aiuta a comprendere quanto prioritario sia per il magistero della Chiesa cattolica il superamento dello scandalo della divisione» e quindi il dialogo ecumenico; in modo particolare il libro affronta l'approccio ecumenico del pontificato di papa Benedetto XVI, per il quale l'ecumenismo «non può essere inteso come un problema politico che si risolve semplicemente percorrendo la strada dei compromessi ma è un problema che riguarda in primo luogo la verità della fede». La prefazione di Riccardo Burigana, docente di Storia della Chiesa e Direttore del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, fra i tanti temi affrontati, sottolinea la errata attribuzione di un inverno ecumenico al pontificato di Benedetto XVI, il quale tanto ha fatto per ribadire la necessità del dialogo ecumenico nella vita del cristiano e molto ha detto a riguardo, a partire dalle parole pronunciate a Erfurt, «nell'ex Convento agostiniano, dove Lutero visse alcuni anni della sua vita, durante una celebrazione ecumenica nella quale, come in altre occasioni, in molte altre occasioni, papa Benedetto XVI ha voluto non solo manifestare il suo pensiero riguardo all'unità visibile della Chiesa, ma anche riaffermare l'importanza attribuita dalla Chiesa cattolica alla partecipazione al cammino ecumenico nel XXI secolo». Il volume di don Bocciolesi, nel primo capitolo, dei quattro complessivi, presenta «le dimensioni di fede che alimentano la teologia ecumenica di Joseph Ratzinger/Benedetto XVI»: trinitaria, cristologica, ecclesiologica, escatologica, spirituale e missionaria. Il voler presentare il dialogo ebraico-cristiano nel secondo capitolo del volume, ponendo questo dialogo all'interno del dialogo ecumenico, a differenza di quanti erroneamente vorrebbero un approccio all'ebraismo di tipo interreligioso, fa sì che il rapporto tra cristiani ed ebrei sia fortemente inteso come una prima grande ferita da dover risanare in quanto la divisione fra cristiani ed ebrei è «una divisione... che appartiene al ceppo originario da cui tutto è iniziato». Nel fare questo l'autore

ha ben chiaro che «L'ebraismo non è, per i cristiani, una religione come le altre, ma è la radice da cui la Chiesa è nata»; questa stessa impostazione aveva fatto in modo, nella fase iniziale del concilio Vaticano II, che la questione del dialogo ebraico-cristiano fosse affrontata in un capitolo del *De oecumenismo* proprio per riaffermare come la Chiesa Una dovesse interrogarsi sulla elezione di Israele da parte di Dio per andare oltre qualsiasi teoria della sostituzione, avendo ben chiari due aspetti: il primo, che la parola di Dio è efficace e quindi l'elezione di Israele non poteva intendersi revocata con la nascita storica della Chiesa; secondo, era necessario interrogarsi sulla prima separazione avvenuta nella Chiesa di Cristo, quella tra la Chiesa nascente e le comunità giudaiche, tornando a concepire l'ebraismo come «la santa radice» del cristianesimo: «La fede cristiana è come un albero che è stato innestato su un tronco antico, che porta i frutti dell'innesto, ma che riceve la linfa dalla radice e questa radice è la radice di Isesse, il padre di Davide, a cui la fede cristiana mai potrà rinunciare». Questa dimensione, che il concilio Vaticano II non era riuscito a portare fino in fondo, dato che il dialogo con gli ebrei venne poi affrontato nel documento sulle religioni non cristiane *Nostra aetate*, venne posta in luce da papa Benedetto XVI che tanto aveva insistito nel radicare il dialogo ecumenico nel solco del concilio Vaticano II, dato che proprio il Vaticano II aveva segnato un ripensamento nelle forme e nei contenuti della partecipazione della Chiesa Cattolica al movimento ecumenico. Dopo un terzo capitolo in cui si affrontano gli elementi in comune e gli elementi che impediscono la piena unità tra cattolici e ortodossi, i quali da decenni si trovano impegnati in un dialogo ufficiale all'interno di una Commissione mista internazionale, commissione che ripartì proprio durante il pontificato di Benedetto XVI, al termine di un periodo di stallo che era iniziato quando la Commissione aveva affrontato all'interno del dialogo la questione dell'uniatismo, l'ultimo capitolo, sul dialogo bilaterale tra cattolici e comunità nate dalla Riforma, conclude un lavoro che presenta alcuni punti critici che meriterebbero di essere approfonditi, per una migliore comprensione che vada al di là di passi azzardati che rischiano di non rendere appieno quelle che sono la complessità, la varietà e l'impegno nel dialogo non solo teologico ai vari livelli. Si potrebbe dissentire dall'affermare, così come avviene nel libro, che «oggi l'obiettivo del movimento ecumenico si è fatto sempre meno chiaro e la vera e originaria idea ecumenica dell'unità visibile nella fede, nei sacramenti e nel ministero è stata in parte o del tutto rimossa a favore di un ecumenismo inteso semplicemente come un reciproco riconoscimento di Chiese nella loro diversità»; o ancora dal definire negoziati i dialoghi bilaterali. Nel complesso ben articolato anche nel suo apparato scientifico, se ne consiglia la lettura per una migliore consapevolezza della «prospettiva ecumenica di Joseph Ratzinger/Benedetto XVI» che a quanti imperterriti si ostinano a presentare un inverno del dialogo ecumenico durante il pontificato di Benedetto XVI, una figura il cui impegno per l'unità dei cristiani in alcuni studi viene liquidato in poche righe, mostra quanto sia davvero un peccato il non saper riconoscere «un grande ecumenista del nostro tempo».

ALEX TALARICO (Lungro)

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Teologie e Chiese. A 500 anni dalla Riforma protestante*, a cura di Jean Paul Lieggi, Milano, ITL/Glossa, 2018, pp. 187

Il volume è il frutto del XXVII Corso di Aggiornamento dell'Associazione Teologica Italiana in collaborazione con la Facoltà Valdese di Teologia, tenutosi a Roma dal 27 al 29 dicembre 2016, che ha avuto come tema: *Teologie e Chiese a 500 anni dalla Riforma protestante*. «Offrire elementi per una conoscenza delle chiese della Riforma oggi, con la presentazione dei tratti portanti delle figure ecclesiali e delle ecclesiologie più diffuse; leggere criticamente queste figure ed ecclesiologie a partire dalla categoria di mediazione e dalla concezione di ecclesialità che le sostiene; presentare le diverse prospettive di articolazione del rapporto tra rivelazione e storia, presenti nella riflessione teologica protestante contemporanea e nei documenti del dialogo luterano-cattolico; prospettare, per i temi indicati, sfide e risorse per lo sviluppo teologico e il dialogo ecumenico tra i protestanti e cattolici; comprendere in che cosa oggi possiamo riconoscere in Lutero un «nostro comune maestro», come ebbe a dire il cardinale J. Willebrands nel discorso pronunciato alla V assemblea della Federazione luterana mondiale il 15 luglio 1970»: questi gli obiettivi del Corso di aggiornamento che ha inteso andare a fondo sull'eredità e sulle implicazioni della Commemorazione comune della Riforma, durata un anno intero, a partire da quel 31 ottobre 2016, quando papa Francesco si è recato a Lund per una preghiera ecumenica in cui luterani e cattolici hanno pregato assieme, rinnovando le proprie intenzioni di proseguire nel dialogo per un rinnovato «punto di partenza nella ricerca ecumenica dell'unità piena e visibile... sotto il triplice segno della gratitudine, del pentimento e della speranza, tutti e tre indispensabili se vogliamo davvero risanare la nostra memoria». Nella prima parte del volume, con i contributi di Pawel Gajewski e di Angelo Maffei, ritroviamo «una presentazione delle chiese della Riforma e dei risultati dei principali dialoghi ecumenici tra le chiese della Riforma e la chiesa cattolica»; sono Lothar Vogel e Peter De Mey, di quest'ultimo il contributo non compare nel volume, a presentare «una lettura critica di queste figure ecclesiali attraverso la categoria della mediazione e delle diverse concezioni di ecclesialità». In una terza parte sono presentate da Giuseppe Accordini e Fulvio Ferrario, le «diverse prospettive di articolazione del rapporto tra rivelazione e storia; un tema questo nel quale traspare, con più facilità rispetto ad altri, un chiaro influsso della teologia protestante nel pensiero cattolico». La conclusione, affidata a Peter Hünermann, che ha «il compito di delineare i tratti caratteristici dell'eredità teologico-spirituale di Lutero» raccogliendone le istanze introdotte nella vita della Chiesa, permette di «mettere costantemente a tema, nella

riflessione credente, l'esigenza di riforma che anima la chiesa, in fedeltà al noto adagio secondo il quale *ecclesia semper reformanda est*. Si consiglia vivamente la lettura e lo studio di questo lavoro accademico a quanti intendono conoscere una pagina tanto importante del dialogo tra cattolici e luterani, una pagina di storia riletta, guarita, alla luce del dialogo teologico, in cui cattolici e luterani hanno «compreso l'evento della Riforma come un invito a far fronte insieme alla perdita di credibilità del cristianesimo, un invito a conferire rinnovata forza alla confessione comune del Dio Uno e Trino».

ALEX TALARICO (Lungro)

***L'unité des chrétiens. Pourquoi? Pour quoi?*, ed. par Michel Mallèvre, Paris, du Cerf, 2016, pp. 304**

Il volume *«L'unité des chrétiens. Pourquoi? Pour quoi?»* raccoglie gli atti del colloquio, dell'*Institut supérieur d'études oecuméniques* di Parigi, tenutosi dal 17 al 19 marzo 2015, con la partecipazione dell'*Institut Catholique de Paris*, che ha visto i partecipanti di varie confessioni cristiane riuniti a Parigi per interrogarsi sull'origine del movimento ecumenico, che ha condotto ad un riavvicinamento tra i cristiani e sulle ragioni di questo riavvicinamento. Le risposte alle due domande presenti nel titolo del lavoro sono frutto di un percorso, il quale si può ricostruire nelle parti del volume in cui si offre una variegata quantità di elementi da raccogliere, per una sempre migliore comprensione dell'ecumenismo cristiano che è un fenomeno dalle molteplici sfaccettature, tanto che si potrebbe parlare di ecumenismi diversi, a seconda degli ambiti e delle confessioni. Molto interessanti nel volume sono gli affondi specifici in cui si scende nel particolare delle confessioni cristiane, come ad esempio nel caso delle domande di unità all'interno della Chiesa Anglicana odierna, in cui dopo aver trattato le origini e l'evoluzione della Comunione anglicana, ci si interroga sulle sfide che oggi rischiano di minare l'unità con altre confessioni e le risposte a queste sfide. Anche lo studio della capacità di adattamento e attaccamento alla propria identità da parte degli Assiro-Caldei, una presenza storica disseminata sull'intero territorio francese, che vede una origine lontana nel tempo di una realtà che oggi è chiamata nella diaspora ad un rinnovamento che costituisce un arricchimento reciproco, conduce a degli interrogativi specifici su questa realtà, quella degli Assiro-Caldei, in una Francia multiculturale e multicultural. Nell'affrontare i rapporti tra cattolici e protestanti, riformati ed evangelicali, assieme alle esperienze locali di formazione teologica e alle questioni che interpellano le varie confessioni, come ad esempio la dimensione ecologica ma non solo, un buon approfondimento sui vari modelli di unità (modello della Concordia di Leuenberg o ancora della Chiesa come comunione) che nel tempo le Chiese hanno proposto e vissuto, costituisce l'intreccio strutturato di questo volume che pone, oltre alle due domande principali che ritroviamo nel titolo, altre domande interessanti: «Dans la prière du Jeudi Saint de l'évangile de saint Jean, le Seigneur nous ordonne de vivre en unité. Mais l'unité don il parle, est-ce une unité "mystique" ou une unité "réelle"? Est-elle historique et pratique ou transcendante et eschatologique? Peut-on l'attendre dès à présent, ou n'arrive-t-elle pas encore?». Al di là delle simpatiche questioni sottili, come ad esempio la velata precisazione di Marta Bernardini che in una noticina a piè di pagina sottolinea come i fondi dell'Otto per mille alle Chiese valdesi e metodiste siano impiegati a sostenere progetti culturali, sociali e di ricerca in Italia e all'estero e non vengano utilizzati per finanziare il funzionamento di queste Chiese, conducendo per mano il lettore a fare dei pensieri verso altre Chiese con un pizzico di malizia – che forse appartiene soltanto a chi recensisce questo lavoro –, il lettore è posto di fronte all'importanza del dialogo ecumenico per ciascun cristiano che è chiamato ad una continua conversione dei cuori per una riconciliazione delle memorie e delle Chiese. Molte sono le voci, interessate a far sorgere nuovi interrogativi, di quanti, studiosi del dialogo ecumenico, hanno contribuito alla pubblicazione del libro: Jean-Paul Willaime, Robert Innes, Marta Bernardini, Yoseph Yacoub, Louis Schweitzer, Alexandre Siniakov, Matthias Wirz, Jean-François Chiron, Françoise Lautmann, frère Richard, frère Maxime, Brigitte Cholvy, Priscille de Poncins, Bruno Berthon, François Clavairoly, Georges Lemopoulos, Raymond Pfister, Pierre-Yves Brandt, Joseph Famerée, Larry Miller, Vincent Jordy. Resta a tutti noi il rispondere alla domanda di fondo «Unità dei cristiani, perché? Per cosa?». Il volume in conclusione fornisce una possibile risposta: «Perché? Perché Cristo ci chiama all'unità, e abbiamo bisogno di luoghi puri per riflettere questa unità, ed è una grazia che tali luoghi di riflessione, condivisione e amicizia esistano. Per cosa? In modo che, tornando a casa dalle vostre comunità, possiate testimoniare che al di là di un clima rischioso di ecumenismo (siamo in inverno o in primavera?), la causa sta andando avanti».

Alex Talarico (Lungro)

Memorie Storiche

GUIDO BELLATTI CECCOLI, *Il come e il perché dei "Tre Anelli"*, in «Les Trois Anneaux -I Tre Anelli», n° 1 (2004), p. 5

A Strasburgo, nell'autunno del 198, tre studenti in "DEA" (Diplomi di Studi approfonditi) seguirono un seminario tenuto dal professor Luca Badini Confalonieri sulla Parola divina e la poese. Alla frequentazione seminariale i tre studenti alternarono ben presto quella amicale e scoprirono i loro differenti campi d'interesse: il cristianesimo, l'ebraismo e l'islam. Per questo il docente battezzò questo trio, tanto eterogeneo quanto unito, "il club de tre anelli", con riferimento alla nota novella sulle tre religioni monoteiste riportata dal Boccaccio nel suo Decameron.

Ora che questi tre ricercatori hanno seguito il loro ispiratore a Chambesy, iscrivendosi al dottorato in Studi Italiani all'Università della Savoia, l'idea di approfondire e di render visibile la conoscenza dei tre anelli si sviluppa, non solo nelle tesi in costruzione, ma anche con la presenza viva di una rivista aperta a studiosi di tutte le tendenze: un lavoro editoriale che parte da una base italianista, ma che comprende soprattutto da quella "specola", contributi sulle tre religioni e culture, sempre nel fertile solco delle Sciences humaines.

Fine ultimo del progetto è il dialogo interculturale, interetnico e interreligioso, nella consapevolezza che solo una conoscenza sempre migliore dell'"altro" può permettere a tutti di vivere serenamente in una realtà sempre più metissée e mondializzata. Infatti, vedere la "creolizzazione" in atto nelle nostre società come una minaccia disgregante non può che portare verso disastri e rianimare le orrende fiere di un passato anche recente e purtroppo ancora vivo.

Il 6 maggio 1998 nel corso di un convegno tenutosi al Consiglio d'Europa, Yussuf Vrioni ha affermato che il monoculturalismo sarebbe alla base di ogni logica di guerra. La storia e la cronaca paiono dargli ragione, e di incitano a reagire alle tendenze distruttrici che minacciano una coabitazione pacifica, favorendo, per quanto ci è possibile, il dialogo e la conoscenza reciproca.

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, ANDREA BONESSO, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

Castello 2786

I - 30122 Venezia

direttore@centroecumenismo.it

www.centroecumenismo.it

Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia 13/10 (2020) n° 132

Il presente numero è stato spedito a 14.561 indirizzi